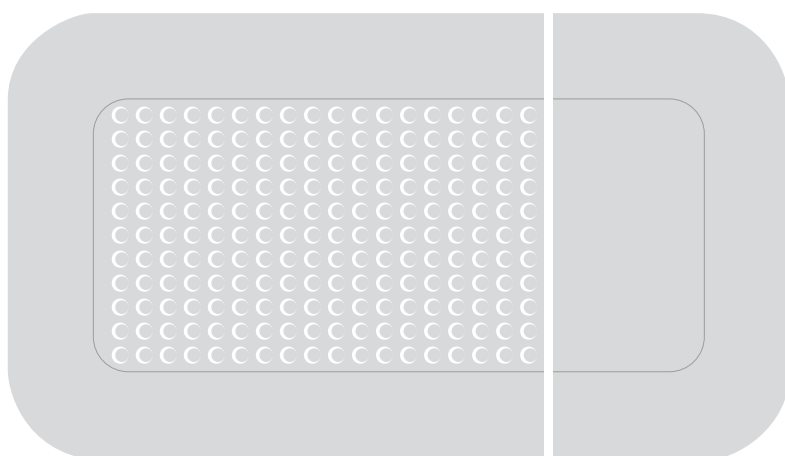


SPIDER

EAC CE 0682



Motoriduttore per porte da garage

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione

Nice

SOMMARIO

1	AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA	3
1.1	Avvertenze generali	3
1.2	Avvertenze per l'installazione	4
2	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	5
2.1	Elenco delle parti che compongono il prodotto	5
3	INSTALLAZIONE	5
3.1	Verifiche preliminari all'installazione	5
3.2	Limiti d'impiego del prodotto	6
3.3	Identificazione e dimensioni di ingombro	6
3.4	Ricevimento del prodotto	6
3.5	Lavori di predisposizione all'installazione	7
3.6	Installazione del motoriduttore	8
3.7	Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore	11
4	COLLEGAMENTI ELETTRICI	12
4.1	Verifiche preliminari	12
4.2	Schema e descrizione dei collegamenti	13
4.2.1	Schema dei collegamenti	13
4.2.2	Descrizione dei collegamenti	13
4.2.3	Utilizzo dei tasti centrali	14
4.3	Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS	14
4.3.1	Fotosensore FT210B	15
5	VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO	15
5.1	Allacciamento dell'alimentazione	15
5.2	Apprendimento dei dispositivi	16
5.3	Programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone	16
5.4	Ricerca forze automatica	17
5.5	Verifica del movimento del portone	17
5.6	Inversione del senso di rotazione del motore	18
6	COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO	19
6.1	Collaudo	19
6.2	Messa in servizio	19
7	PROGRAMMAZIONE RADIO	20
7.1	Descrizione programmazione radio	20
7.1.1	Modalità di memorizzazione dei tasti dei trasmettitori	20
7.2	Verifica codifica trasmettitori	22
7.3	Memorizzazione di un radiocomando	22
7.3.1	Memorizzazione in "Modo 1"	22
7.3.2	Memorizzazione in "Modo 2"	23
7.3.3	Memorizzazione di un nuovo trasmettitore "in prossimità del ricevitore"	23
7.3.4	Memorizzazione di un nuovo trasmettitore tramite il "codice di abilitazione" di un vecchio trasmettitore già memorizzato nel ricevitore	23
7.4	Cancellazione radiocomando	24
7.4.1	Cancellazione di un singolo comando associato ad un tasto dalla memoria del ricevitore	24
7.4.2	Cancellazione della memoria del ricevitore (totale o parziale)	24
7.4.3	Blocco (o sblocco) delle memorizzazioni che vengono eseguite con la procedura di "prossimità alla centrale" e/o tramite il "codice di abilitazione"	25
8	PROGRAMMAZIONE CENTRALE	26
8.1	Utilizzare i tasti di programmazione	26
8.2	Programmazione primo livello (ON-OFF)	27
8.2.1	Procedura di programmazione del primo livello	27
8.3	Programmazione secondo livello (parametri regolabili)	28
8.3.1	Procedura di programmazione del secondo livello	28
8.4	Funzioni speciali	30
8.4.1	Funzione "Apri sempre"	30
8.4.2	Funzione "Muovi comunque"	30
8.4.3	Funzione "Avviso manutenzione"	30
8.5	Connessione WiFi	30
8.5.1	Modulo Wifi integrato (in base alla versione)	30
8.5.2	Interfaccia BiDi-Wifi	31
8.6	Collegamento del Proview	32
8.7	Z-Wave™	32
8.8	Cancellazione della memoria	32
9	COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)	33
9.1	Risoluzione dei problemi	33
9.2	Segnalazioni con il lampeggiante	34
9.3	Segnalazioni sulla centrale	34
9.4	Diagnostica radio	37

10	APPROFONDIMENTI (Accessori)	38
10.1	Aggiunta o rimozione dispositivi	38
10.1.1	BlueBUS	38
10.1.2	Ingresso STOP	38
10.1.3	Schede Espansione I/O (accessorio opzionale)	38
10.1.4	Apprendimento altri dispositivi	39
10.1.5	Collegamento di un ricevitore radio tipo SM (accessorio opzionale)	39
10.1.6	Fotocellule a relè con funzione FOTOTEST	40
10.1.7	Fotocellule a relè senza funzione FOTOTEST	41
10.1.8	Elettroserratura	42
10.2	Collegamento e installazione dell'alimentazione d'emergenza	42
10.3	Collegamento del programmatore Oview	43
10.4	Collegamenti altri dispositivi	43
11	PARAMETRI E FUNZIONALITÀ PROGRAMMABILI	44
11.1	Legenda simboli	44
11.2	Parametri comuni	44
11.3	Parametri installazione	45
11.4	Parametri base	46
12	COMANDI DISPONIBILI	51
12.1	Comandi base	51
12.2	Comandi estesi	51
13	CONFIGURAZIONE COMANDI	52
13.1	Configurazioni standard	52
13.2	Configurazione funzionalità di sicurezza	53
13.3	Descrizione modalità comandi	53
14	CONFIGURAZIONE INGRESSI	55
15	CONFIGURAZIONE USCITE	56
15.1	Configurazione uscite centrale	56
15.2	Configurazione uscite - moduli di espansione	57
16	CARATTERISTICHE TECNICHE	59
17	CONFORMITÀ	61
18	MANUTENZIONE DEL PRODOTTO	62
19	SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	62
ISTRUZIONI ED AVVERTENZE		66

1.1 AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Seguire tutte le istruzioni poiché un'installazione non corretta può causare gravi danni.



ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Per la sicurezza delle persone è importante seguire queste istruzioni. Conservare queste istruzioni con cura.



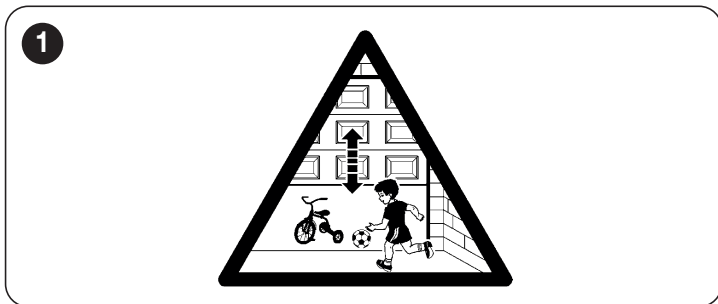
Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente.



Al fine di evitare ogni pericolo dovuto al riarmo accidentale del dispositivo termico di interruzione, questo apparecchio non deve essere alimentato con un dispositivo di manovra esterno, quale un temporizzatore, oppure essere connesso a un circuito che viene regolarmente alimentato o disalimentato dal servizio.



Fissare in maniera permanente sul portone un'etichetta o una targa con questa immagine (altezza minima 60 mm) "Figura 1"



ATTENZIONE! Rispettare le seguenti avvertenze:

- Prima di iniziare l'installazione verificare le "Caratteristiche tecniche del prodotto", in particolare se il presente prodotto è adatto ad automatizzare la vostra parte guidata. Se non è adatto, NON procedere all'installazione.
- Il prodotto non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo "Collaudo e messa in servizio".
- Prima di procedere con l'installazione del prodotto, verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso.
- Il prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.

- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III.
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza.
- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni patrimoniali, a cose o a persone derivanti dalla non osservanza delle istruzioni di montaggio. In questi casi è esclusa la garanzia per difetti materiali.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A).
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione e da eventuali batterie.
- Verificare frequentemente l'impianto, in particolare controllare i cavi, le molle e i supporti per rilevare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni. Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione, poiché un guasto all'installazione o un bilanciamento dell'automazione non corretto possono provocare lesioni.
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.
- Il prodotto non deve essere installato in ambiente esterno.
- Sorvegliare le porte in movimento e tenere lontano le persone finché la porta sia completamente aperta o chiusa.
- Far attenzione quando si aziona il dispositivo di rilascio manuale (manovra manuale) poiché una porta aperta può cadere improvvisamente a causa delle molle indebolite o rotte, oppure se è sbilanciata.
- Verificare mensilmente che il motore di movimentazione si inverte quando la porta tocca un oggetto alto 50 mm posto sul suolo. Se necessario, regolare e verificare di nuovo, poiché una regolazione non corretta può costituire un pericolo (per motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta).
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso **deve essere sostituito** dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.



Attenzione! Se è presente una porta automatica, la porta potrebbe operare inaspettatamente, quindi non permettere a nulla di intralciare il percorso della porta.



Scollegare l'alimentazione durante le operazioni di pulizia o altri interventi di manutenzione.



L'automazione non deve essere utilizzata con una porta che incorpora una porta pedonale inserita (a meno che l'automazione non possa essere azionata con la porta pedonale inserita).



Dopo l'installazione, assicurarsi che il sistema di protezione dall'intrappolamento funzioni come previsto.

1.2 AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di installare il motore di movimentazione, verificare che la porta sia in buone condizioni meccaniche, che sia correttamente bilanciata e che si apra e si chiuda adeguatamente.
- Prima di installare il motore di movimentazione, togliere tutte le funi o le catene superflue e disattivare qualsiasi apparecchiatura, come i dispositivi di bloccaggio non necessari per il funzionamento.
- Installare l'organo di manovra per il rilascio manuale (manovra manuale) ad un'altezza inferiore a 1,8 m. NOTA: se removibile, l'organo di manovra dovrebbe essere tenuto nelle immediate vicinanze della porta.
- Assicurarsi che gli elementi di comando siano tenuti lontani dagli organi in movimento consentendone comunque una visione diretta. A meno che non si utilizzi un selettore, gli elementi di comando vanno installati ad un'altezza minima di 1,5m e non devono essere accessibili.
- Fissare in modo permanente le etichette di avvertenza contro l'intrappolamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali dispositivi di comando fissi.
- Fissare in modo permanente l'etichetta relativa al rilascio manuale (manovra manuale) vicino all'organo di manovra.
- Dopo l'installazione, assicurarsi che il motore di movimentazione prevenga o blocchi il movimento di apertura quando la porta è caricata con una massa di 20 kg, fissata al centro del bordo inferiore della porta (per i motori di movimentazione che possono essere utilizzati con porte aventi aperture di larghezza superiore a 50 mm di diametro).
- ATTENZIONE! Dopo l'installazione, assicurarsi che il meccanismo sia adeguatamente regolato e che il motore di movimentazione inverta il movimento quando la porta urta un oggetto di 50mm di altezza posto sul suolo (per i motori di movimentazione che incorporano un sistema di protezione contro l'intrappolamento che dipende dal contatto con il bordo inferiore della porta). Dopo l'installazione, assicurarsi che le parti della porta non ingombrino strade o marciapiedi pubblici.

Apparecchi con batterie

- L'apparecchio deve essere scollegato dall'alimentazione quando si rimuovono le batterie.
- Le batterie devono essere rimosse dall'apparecchio prima del suo smaltimento.
- Le batterie devono essere eliminate in modo sicuro.
- Se le batterie non sono ricaricabili non sostituirle con batterie ricaricabili.

Apparecchi con luce a led

- Guardare la luce a LED da vicino e per un periodo prolungato può abbagliare la vista. Può ridurre temporaneamente le facoltà visive e causare incidenti.
- Non guardare direttamente i led.

Apparecchi con dispositivo radio

- Nice S.p.A. fabbricante di questa apparecchiatura dichiara che è conforme alla direttiva 2014/53/UE.
- Il manuale di istruzioni ed il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.niceforyou.com alla sezione "supporto" e "download"
- Per i trasmettitori: 433MHz: ERP < 10dBm - 868MHz: ERP < 14dBm; per i ricevitori: 433MHz, 868MHz.

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

SPIDER è un attuatore elettromeccanico per l'automazione di porte sezionali, basculanti debordanti e non debordanti.

Per l'applicazione con porte basculanti non debordanti, o basculanti debordanti senza molle, è necessario utilizzare l'accessorio SPA5 non fornito in dotazione.

Nel caso di bilanciamento a molle non è necessario l'accessorio SPA5.

La centrale inclusa nel prodotto, oltre ad alimentare il motore in corrente continua, permette una ottimale regolazione della coppia e della velocità del motoriduttore, un esatto rilievo delle quote, la partenza e la chiusura graduale, la rilevazione dell'ostacolo. Inoltre essa è dotata di un contatore interno che permette di registrare le manovre che il motoriduttore esegue durante tutta la sua vita.

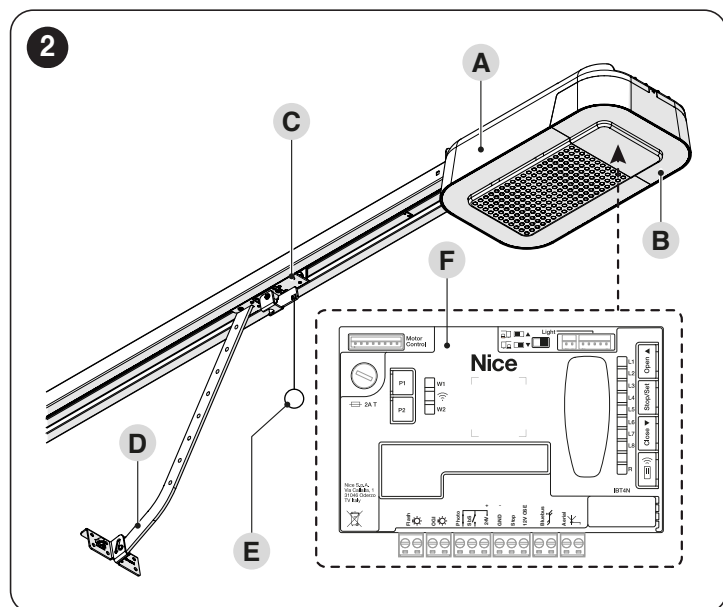
Lo sblocco, azionabile da terra, disimpegna il carrello motore dalla guida.



ATTENZIONE! – Qualsiasi uso diverso da quello qui specificato o in condizioni ambientali diverse da quelle indicate nel presente manuale è da considerarsi improprio ed è severamente vietato!

2.1 ELENCO DELLE PARTI CHE COMPONGONO IL PRODOTTO

La "Figura 2" mostra le parti principali che compongono **SPIDER**.



- A Corpo motoriduttore
- B Coperchio
- C Carrello motore
- D Staffa di traino
- E Sistema di sblocco/blocco
- F Centrale di comando

3 INSTALLAZIONE

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI ALL'INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti e di quanto riportato nelle presenti istruzioni.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è necessario:

- verificare l'integrità della fornitura
- verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto
- verificare che la struttura del portone sia adatta ad essere automatizzata
- verificare che le caratteristiche del portone rientrino nei limiti di impiego riportati nel paragrafo "**Limiti d'impiego del prodotto**" (pagina 6)
- verificare che in tutta la corsa del portone, sia in chiusura che in apertura, non ci siano punti con maggiore attrito
- verificare che la zona di fissaggio del motoriduttore permetta lo sblocco ed una manovra manuale facile e sicura
- Verificare che i punti di fissaggio dei vari dispositivi siano in zone protette da urti e le superfici siano sufficientemente solide
- Evitare che le parti dell'automatismo possano venir immerse in acqua o in altre sostanze liquide
- Non porre il prodotto vicino a fiamme o fonti di calore; in atmosfere potenzialmente esplosive, particolarmente acide o saline; questo può danneggiare il prodotto ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo
- Collegare la centrale ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza
- Sulla linea elettrica di alimentazione, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione completa dell'automazione dalla rete. Il dispositivo di disconnessione deve avere i contatti con distanza di apertura tale da consentire la disconnessione completa, nelle condizioni sancite dalla categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione. In caso di necessità, questo dispositivo garantisce una veloce e sicura sconnessione dell'alimentazione; pertanto deve essere posizionato in vista dell'automazione. Se invece è collocato in posizione non visibile, deve avere un sistema che blocca un'eventuale riconnessione accidentale o non autorizzata dell'alimentazione, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo. Il dispositivo di sconnessione non è fornito con il prodotto.

3.2 LIMITI D'IMPIEGO DEL PRODOTTO

I dati relativi alle prestazioni dei prodotti della linea **SPIDER** sono riportati nel capitolo "**CARATTERISTICHE TECNICHE**" (pagina 59) e sono gli unici valori che consentono la corretta valutazione dell'idoneità all'uso. Le caratteristiche strutturali dei prodotti **SPIDER** li rendono adatti all'uso su portoni di tipo sezionale o basculante, secondo i limiti riportati nelle tabelle "**Tabella 1**", "**Tabella 2**" e "**Tabella 3**".

Tabella 1

LIMITI D'IMPIEGO MOTORIDUTTORI SPIDER				
Modello	Tipo guida	Sezionali	Basculanti non debordanti (con accessorio SPA5)	Basculanti debordanti (con accessorio SPA5) o a molle (senza SPA5)
SPIDER800	SR32/16	4.4 x 2.6 metri (W x H)	4.2 x 2.4 metri (W x H)	4.2 x 3 metri (W x H)
	SR32/16 + SR08 o SR40	3.4 x 3.4 metri (W x H)	3.1 x 3.4 metri (W x H)	3.6 x 3.6 metri (W x H)
SPIDER1200BLW	SR32/16	6.5 x 2.6 metri (W x H)	6.5 x 2.4 metri (W x H)	6.5 x 3 metri (W x H)
	SR32/16 + SR08 o SR40	5 x 3.4 metri (W x H)	4.9 x 3.4 metri (W x H)	5.6 x 3.6 metri (W x H)

Tabella 2

LIMITI IN RELAZIONE ALL'ALTEZZA DELL'ANTA		
Altezza portone	cicli ora massimi	cicli consecutivi massimi
Fino a 2 metri	20	10
2÷2.5 metri	15	7
2.5÷3 metri	12	5
3÷3.5 metri	10	4

Tabella 3

LIMITI IN RELAZIONE ALLA FORZA NECESSARIA A MUOVERE L'ANTA		
Forza per muovere la porta	SPIDER800	SPIDER1200BLW
Fino a 250 N	25%	15%
250 - 400 N	42%	28%
400 - 500 N	55%	35%
500 - 650 N	70%	45%
650 - 800 N	85%	55%
800 - 100 N	-	70%
1000 - 1200 N	-	85%

L'altezza del portone permette di determinare sia il numero massimo di cicli per ora sia il numero di cicli consecutivi.

La forza necessaria a muovere la porta permette di determinare la percentuale di riduzione dei cicli. Con un'anta alta 2.2 metri sono possibili un massimo di 15 cicli/ora e fino a 7 cicli consecutivi. Nel caso servano 550 N per movimentare l'anta e si utilizzi SPIDER800 occorre ridurre i cicli del 70%.

In questo caso i cicli/ora massimi sono pari a 10 e i cicli consecutivi sono pari a 5.

! Per evitare surriscaldamenti la centrale prevede un limitatore di manovre che si basa sullo sforzo del motore e la durata dei cicli, intervenendo quando viene superato il limite massimo.

! 1 Kg. = 9.81 N. Di conseguenza, per esempio, 500 N = 51 Kg

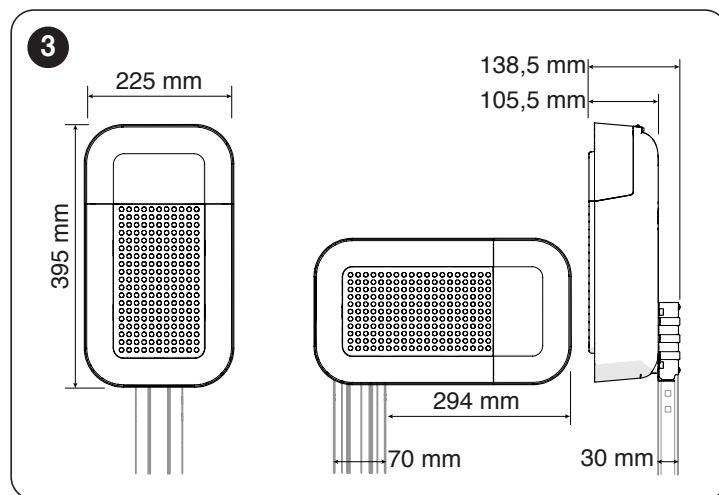
Le misure in "**Tabella 1**" sono indicative e servono solo per una stima di massima. La reale idoneità di **SPIDER** ad automatizzare un determinato portone dipendono dal grado di bilanciamento dell'anta, dagli attriti delle guide e da altri fenomeni, anche occasionali, come la pressione del vento o la presenza di ghiaccio che potrebbero ostacolare il movimento dell'anta. Per una verifica reale è assolutamente indispensabile misurare la forza necessaria per muovere l'anta in tutta la sua corsa e controllare che questa non superi la "coppia nominale" riportata nel capitolo "**CARATTERISTICHE TECNICHE**" (pagina 59).



Per evitare surriscaldamenti la centrale prevede un limitatore di manovre che si basa sullo sforzo del motore e la durata dei cicli, intervenendo quando viene superato il limite massimo.

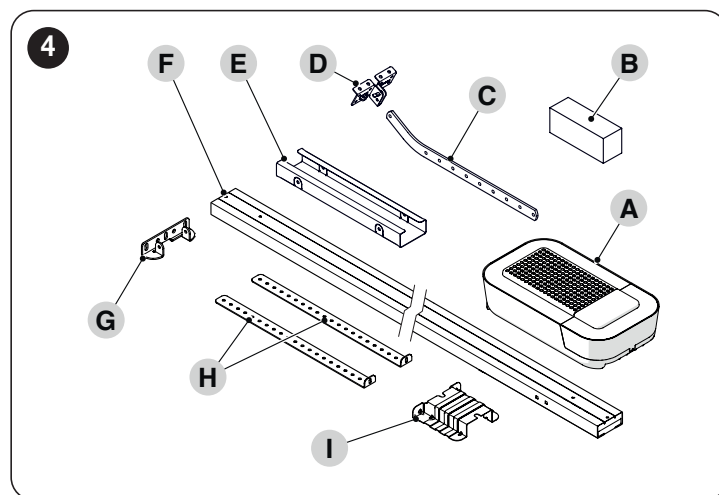
3.3 IDENTIFICAZIONE E DIMENSIONI DI INGOMBRO

Le dimensioni di ingombro del prodotto sono riportate in "**Figura 3**".



3.4 RICEVIMENTO DEL PRODOTTO

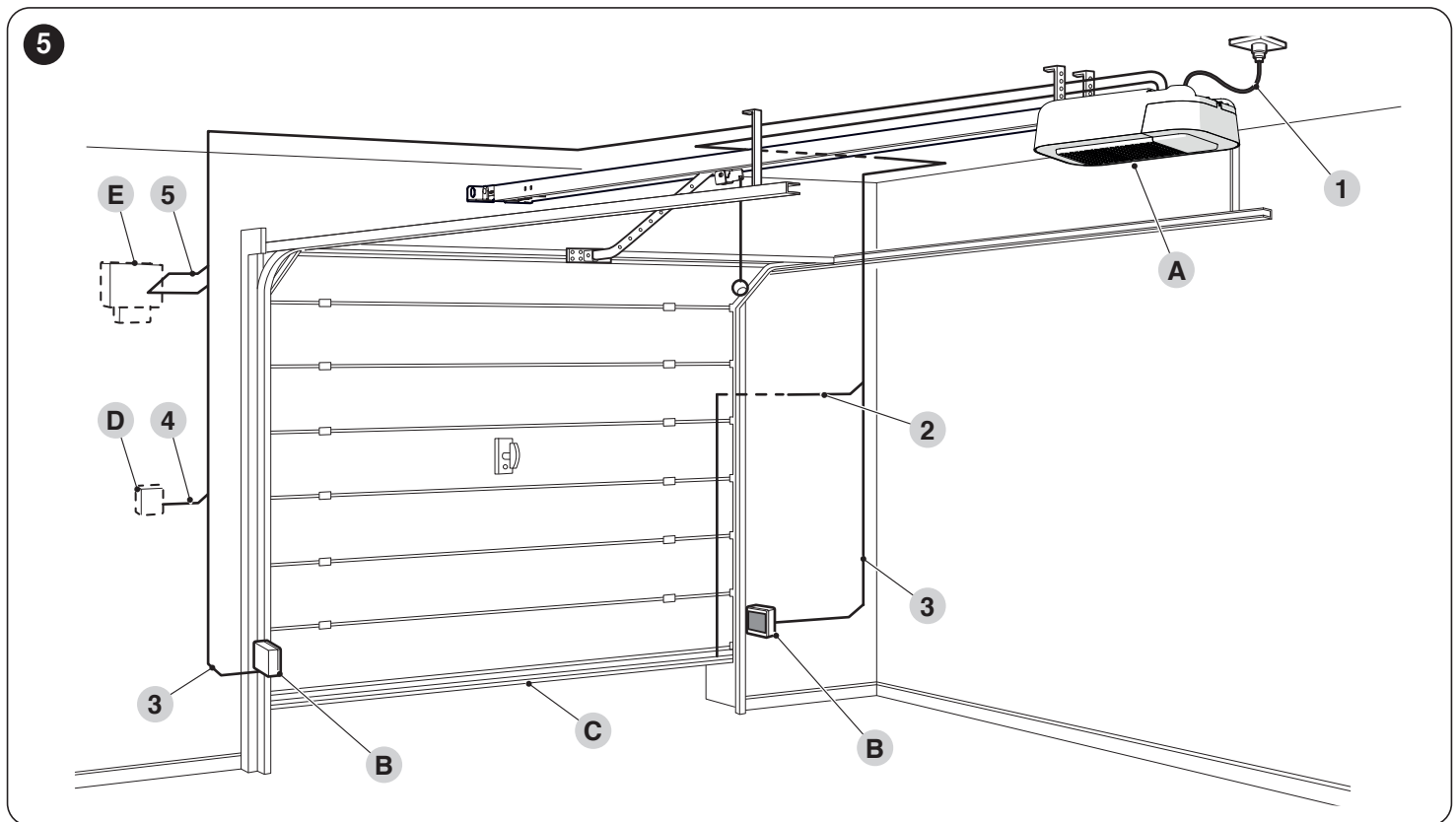
Di seguito sono illustrati ed elencati tutti i componenti presenti nel Kit.



- A** Motoriduttore
- B** Sistema di sblocco e minuteria metallica (viti, rondelle, ecc.)
- C** Asta di traino
- D** Staffa di attacco portone
- E** Giunto per guida (in caso di guida in 2 pezzi)
- F** Guida assemblata \ pre-assemblata
- G** Staffa di fissaggio a muro
- H** Staffa di fissaggio a soffitto
- I** Staffa di fissaggio motore

3.5 LAVORI DI PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE

La figura mostra un esempio di impianto di automatizzazione, realizzato con componenti Nice.



- A Motoriduttore
- B Fotocellule
- C Bordo primario
- D Selettore a chiave
- E Lampeggiante con antenna incorporata

I componenti sopra citati sono posizionati secondo uno schema tipico e usuale. Usando come esempio di riferimento lo schema di "Figura 5", stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto.

Tabella 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CAVI ELETTRICI	
Identificativo	Caratteristiche del cavo
1	Cavo ALIMENTAZIONE MOTORIDUTTORE 1 cavo 3 x 1,5 mm ² Lunghezza massima 30 m [nota 1]
2	Cavo BORDO PRIMARIO 1 cavo 2 x 0,5 mm ² Lunghezza massima 20 m
3	Cavo FOTOCELLULE 2x0.7mm ² BlueBUS 4x0.5mm ² standard Lunghezza massima 30 m
4	Cavo SELETTORE A CHIAVE 2 cavi 2 x 0,5 mm ² [nota 2] Lunghezza massima 50 m
5	Cavo LAMPEGGIANTE 1 cavo 2 x 0,5 mm ² Lunghezza massima 20 m
	Cavo ANTENNA 1 cavo schermato tipo RG58 Lunghezza massima 10 m; consigliato < 5 m

Nota 1 Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm²) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2 Questi due cavi possono essere sostituiti da un unico cavo da 4 x 0,5 mm².



Prima di eseguire l'installazione, preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, facendo riferimento alla "Figura 5" e a quanto riportato al capitolo "CARATTERISTICHE TECNICHE" (pagina 59).



I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.

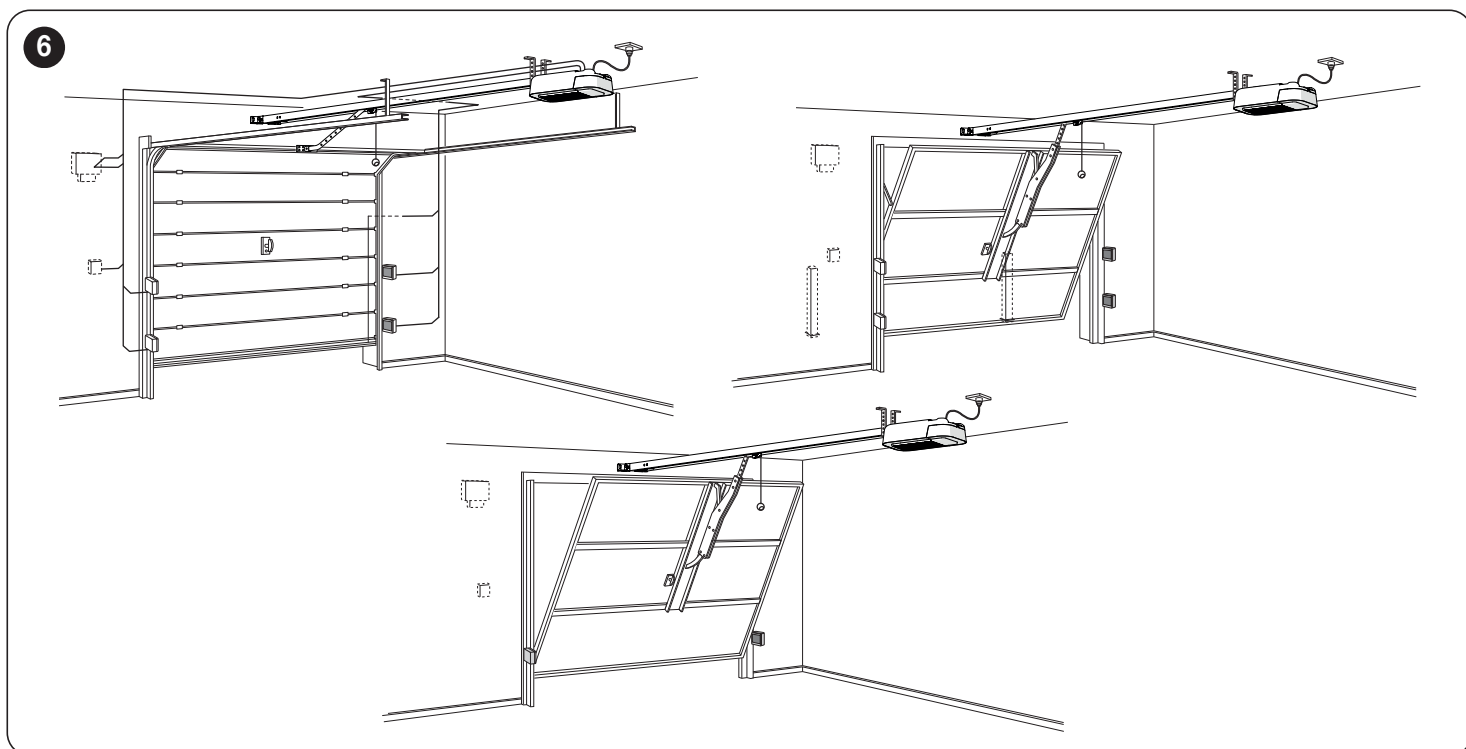


Durante la posa in opera dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici, considerare che a causa di possibili depositi d'acqua presenti nei pozzetti di derivazione, i tubi di collegamento possono creare fenomeni di condensa all'interno della centrale e danneggiare i circuiti elettronici.

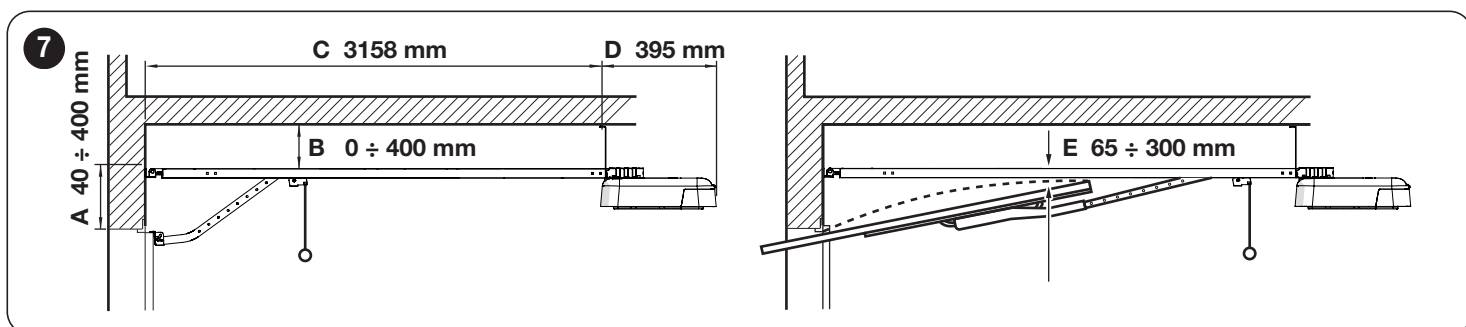
In "Figura 6" sono riportate le installazioni tipiche per un portone basculante debordante e non debordante.



Per installazioni su portone debordante e non debordante è necessario l'accessorio SPA5.



Se il portone da automatizzare è di tipo basculante, verificare che sia rispettata la quota E in “Figura 7”, cioè la distanza minima tra il lato superiore della guida ed il punto massimo raggiunto dal bordo superiore del portone. In caso contrario il motoriduttore non può essere installato.



3.6 INSTALLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE

! Un'installazione errata può causare gravi ferite alla persona che esegue il lavoro e alle persone che utilizzeranno l'impianto.

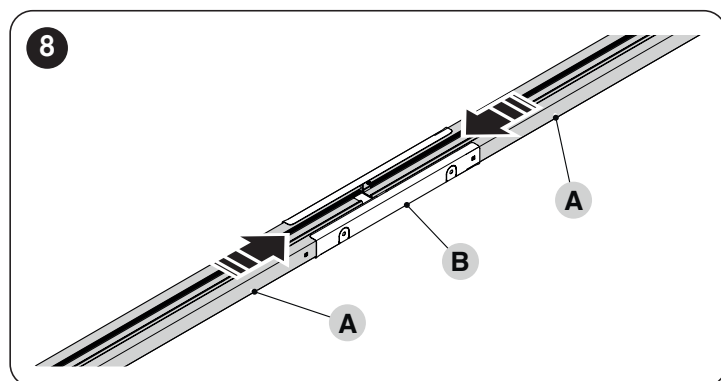
Prima di iniziare l'assemblaggio dell'automazione, effettuare le verifiche preliminari descritte nei paragrafi “Verifiche preliminari all'installazione” (pagina 5) e “Limiti d'impiego del prodotto” (pagina 6).

! L'installazione dell'automazione deve essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE A PORTONE CHIUSO**.

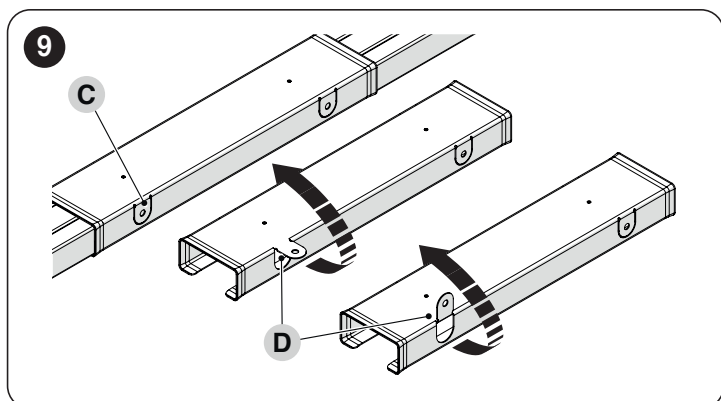
! **ATTENZIONE!** In questa versione non sono presenti i fermi meccanici sulla guida

Per installare **SPIDER**:

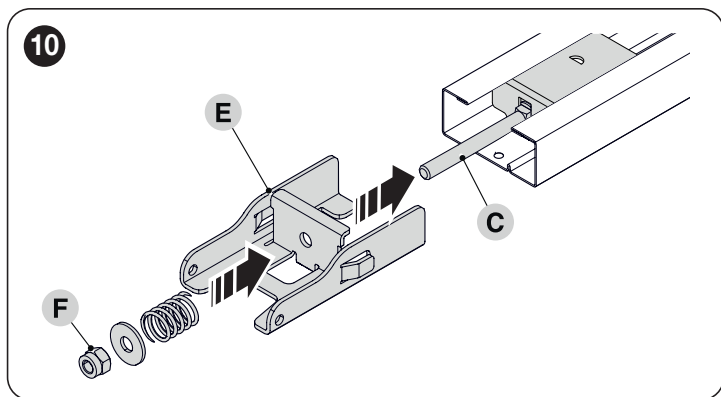
1. in caso si disponga di una guida intera passare direttamente alle operazioni illustrate in **Figura 12**
2. assemblare la guida facendo scorrere le due estremità (A) all'interno del raccordo (B) fino a farle toccare (“Figura 8”)



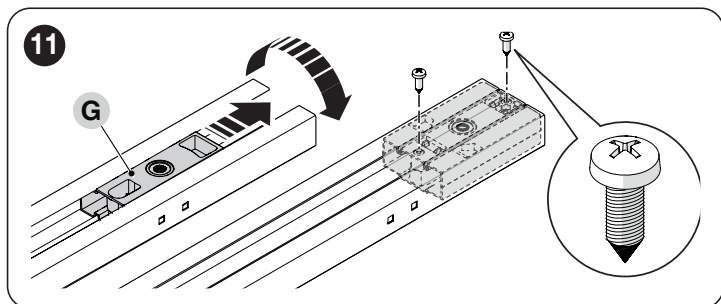
3. In caso si necessita di un fissaggio intermedio della guida, si possono sfruttare le 4 alette (C) presenti nel giunto. Per fare ciò è sufficiente ruotare le alette di 90° o 180° (D) ("Figura 9")



4. inserire la staffa (E) nella vite (C) e quindi farla scorrere all'interno della guida
5. inserire molla, rondella e dado (F) sulla vite (C) ("Figura 10")

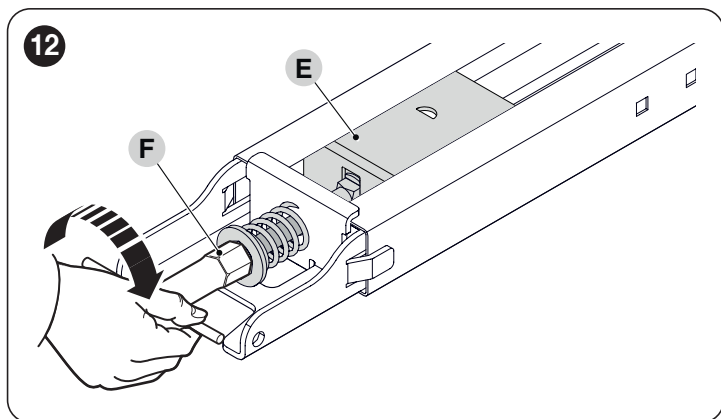


6. far scorrere la testa (G) fino all'estremità della guida
7. capovolgere la guida e bloccare la testa (G) utilizzando le viti fornite a corredo ("Figura 11")



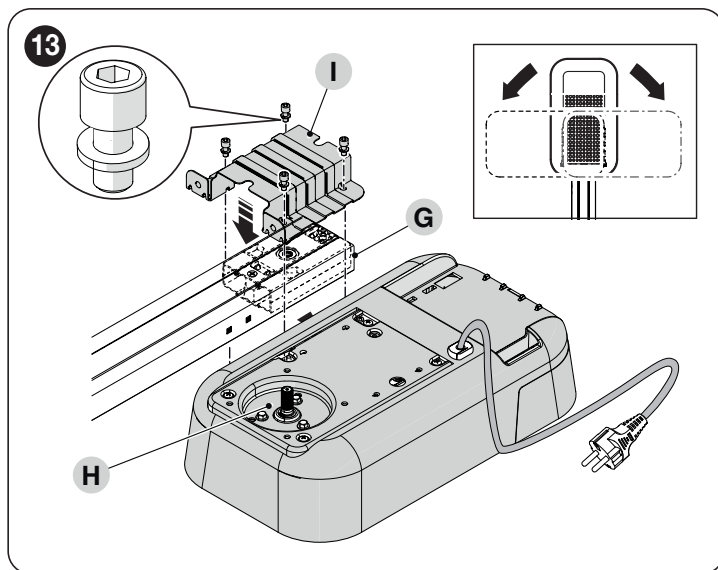
8. agire sul dado (F) per mettere in tensione la cinghia ("Figura 12")

! Se la cinghia è troppo tesa si rischia di rompere il motoriduttore; se invece è troppo allentata, può causare fastidiosi rumori.

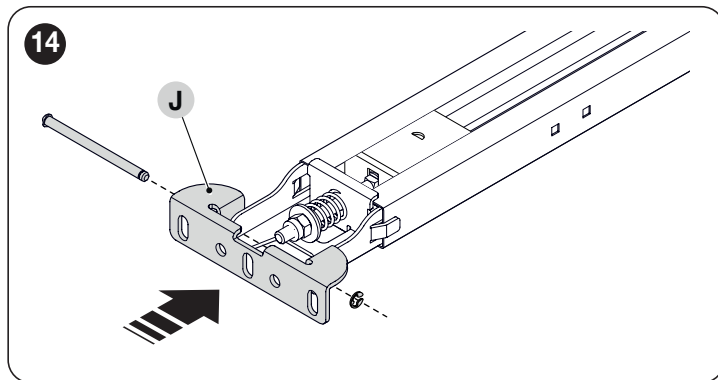


9. inserire il perno (H) del motore nella testa (G)
10. posizionare la staffa (I) e fissarla con le quattro viti ("Figura 13")

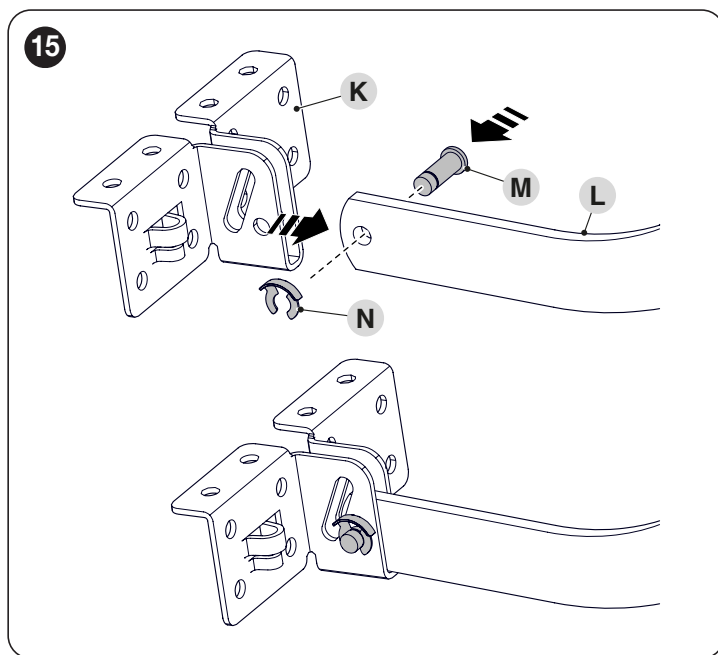
! È possibile montare il motore ruotato di 90° rispetto all'asse della guida.



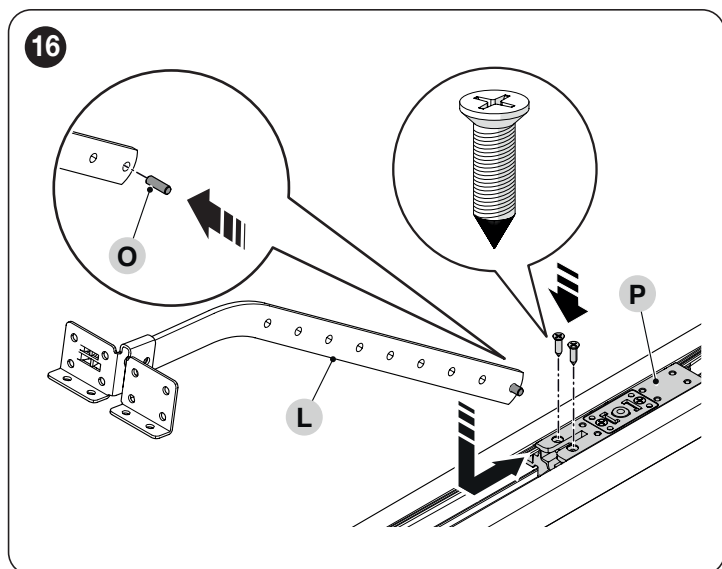
11. dal lato di apertura del portone, posizionare la staffa a muro (J) sulla guida e bloccarla inserendo il perno e la coppia ("Figura 14")



12. montare la staffa di attacco portone (K) sull'asta di traino (L)
13. inserire l'apposito perno (M) sull'asta e bloccarlo con la coppia (N) ("Figura 15")

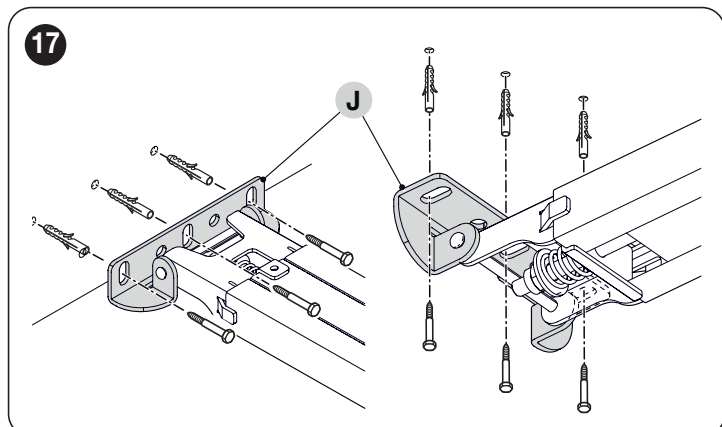


14. montare il perno (O) sull'asta di traino (L)
15. agganciare l'asta al carrello motore (P)
16. bloccare la staffa in posizione con le due viti ("Figura 16")

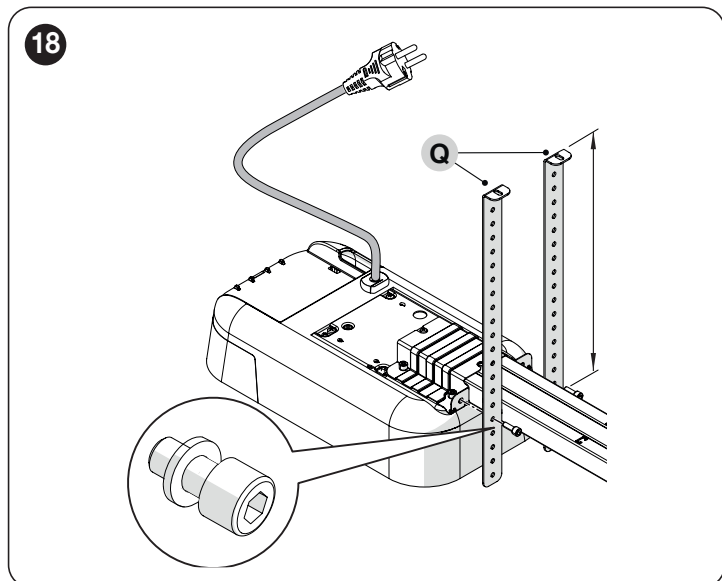


! Verificare che le quote scelte per l'installazione del prodotto siano compatibili con le quote limite (vedere "Figura 7").

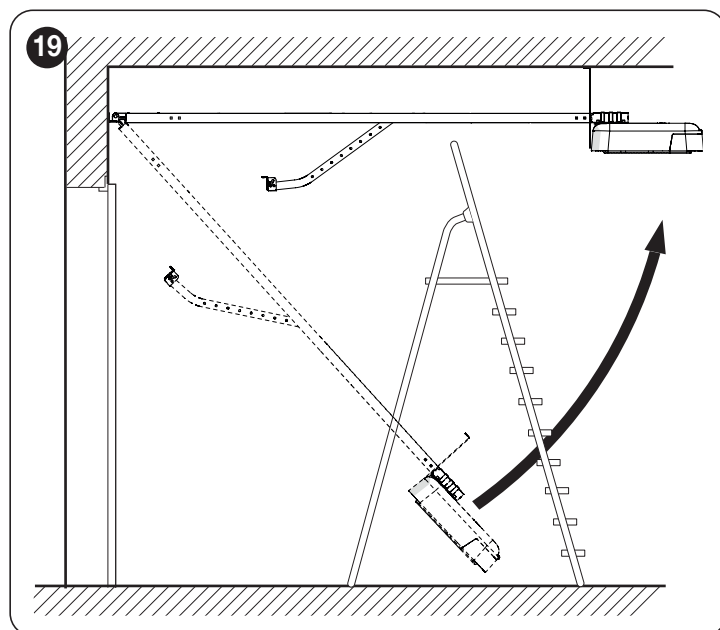
17. fissare la staffa a muro (J) alla parete sovrastante il portone oppure a soffitto ("Figura 17")



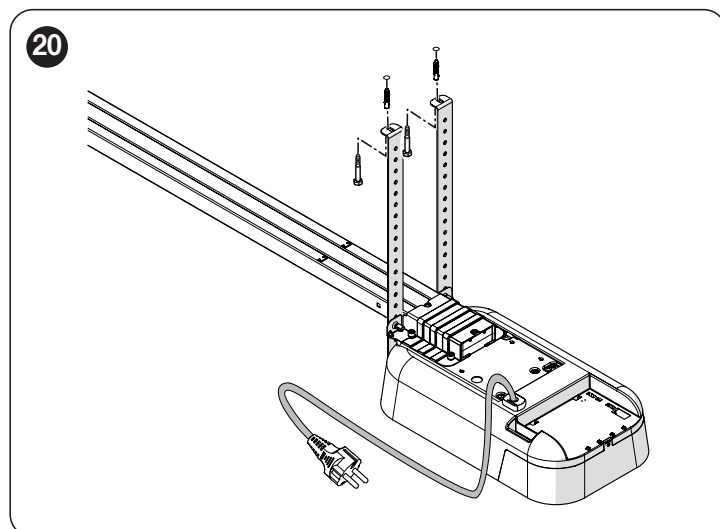
18. fissare con due viti le staffe a soffitto (Q) rispettando la quota desiderata ("Figura 18")



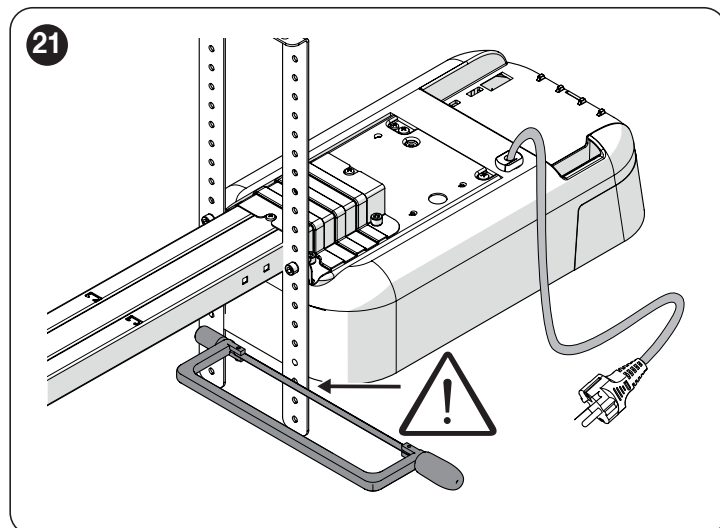
19. utilizzando una scala, sollevare il motoriduttore fino ad appoggiare le staffe al soffitto
20. tracciare i punti di foratura, quindi riportare il motoriduttore a terra ("Figura 19")



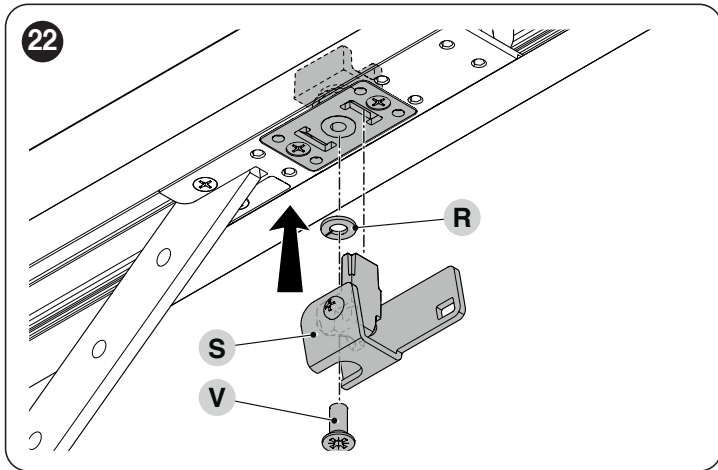
21. forare nei punti tracciati
22. utilizzando una scala, sollevare il motoriduttore fino a fare appoggiare le staffe sui fori appena fatti
23. fissare utilizzando viti e tasselli adatti al materiale ("Figura 20")



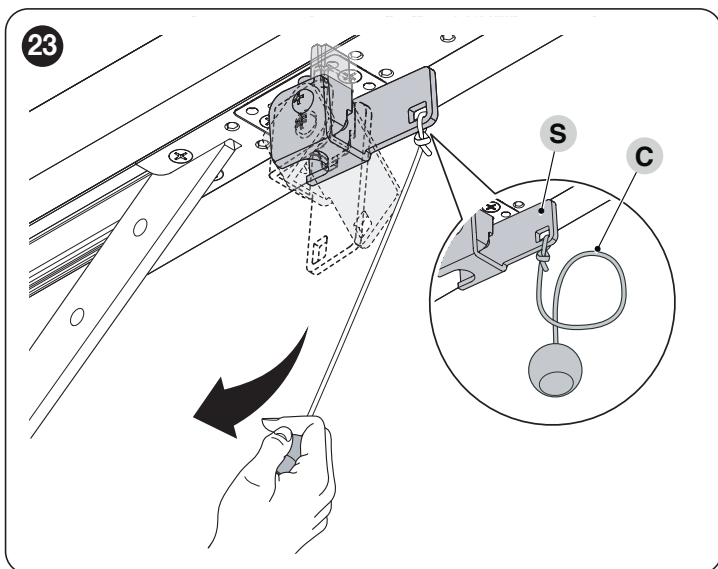
24. verificare che la guida risulti perfettamente orizzontale, quindi tagliare con un seghetto la parte eccedente delle staffe ("Figura 21")



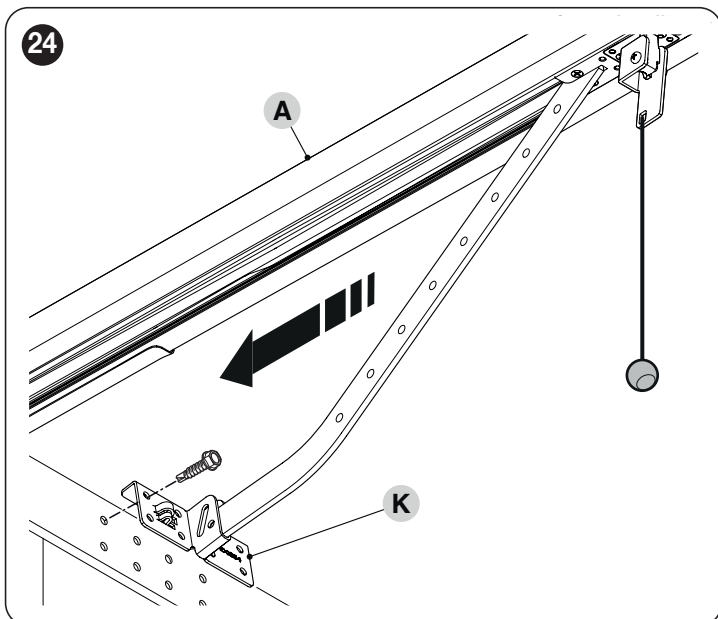
25. assemblare il sistema di sblocco (S) avvitando la vite (V) e interponendo la rondella spaccata (R) ("Figura 22")



26. fissare il cordino (C) e l'apposita pallina di sblocco al sistema di sblocco (S)
 27. con il portone chiuso tirare il cordino (C) per sganciare il carrello ("Figura 23")



28. far scorrere il carrello motore fino a portare la staffa di attacco portone (K) sul bordo superiore dello stesso, esattamente perpendicolare alla guida (A)
 29. fissare la staffa (K) utilizzando viti o rivetti adeguati al materiale del portone ed allo sforzo necessario alla sua movimentazione ("Figura 24")

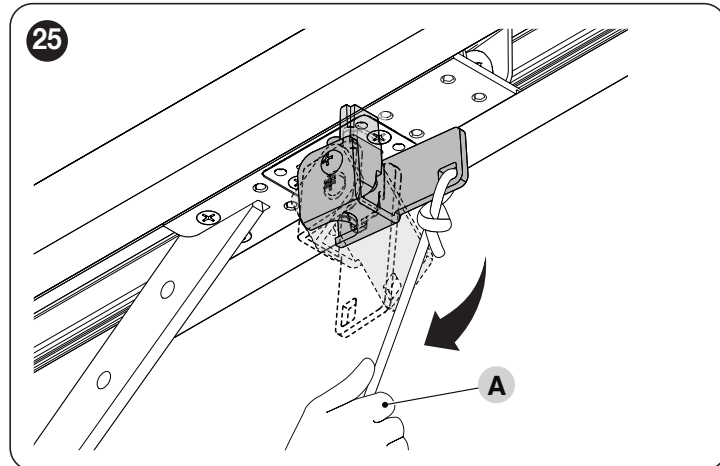


3.7 SBLOCCARE E BLOCCARE MANUALMENTE IL MOTORIDUTTORE

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il portone manualmente.

Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione. Per effettuare lo sblocco:

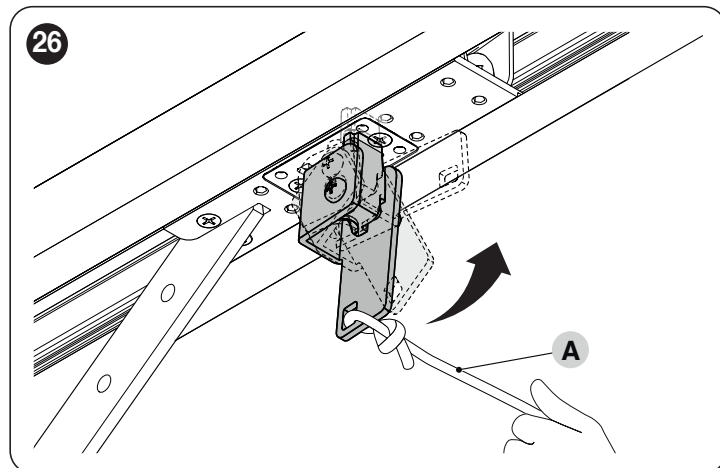
1. tirare il cordino di sblocco (A) ("Figura 25")



2. a questo punto, è possibile muovere manualmente il portone nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:


1. tirare il cordino di sblocco (A) ("Figura 26")



2. muovere manualmente il portone per allineare la parte inferiore del carrello motore con quella superiore e permetterne così l'alloggio in sede.

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

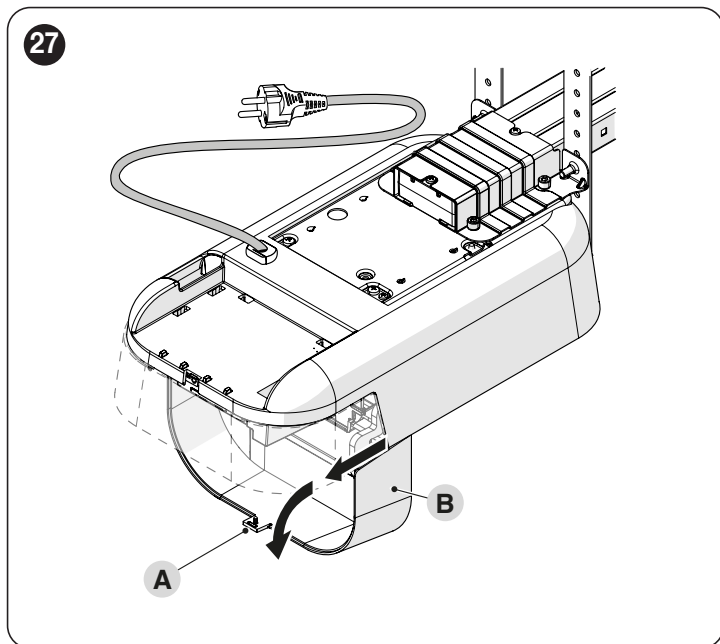
4.1 VERIFICHE PRELIMINARI

 Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete e con l'alimentazione d'emergenza scollegata (se presente nell'automazione).

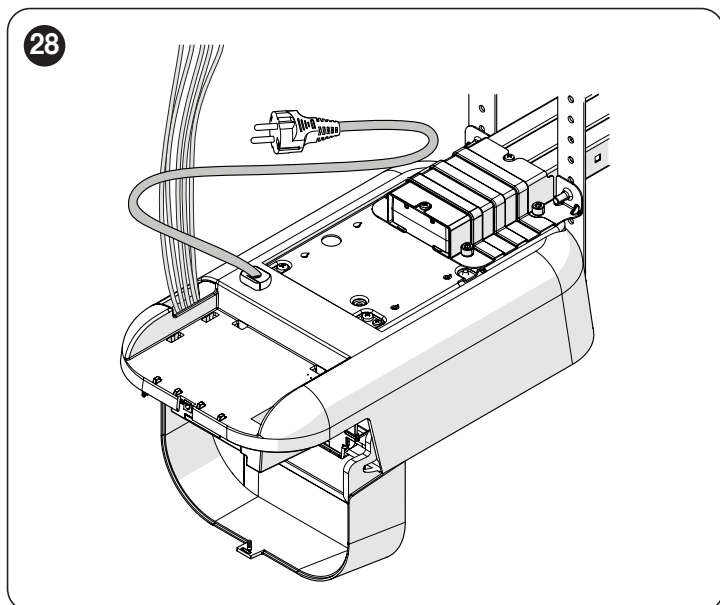
 Le operazioni di collegamento devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

Per effettuare le connessioni elettriche:

1. allentare la vite (A)
2. tirare leggermente il coperchio (B) verso l'esterno e ruotarlo verso il basso ("Figura 27")

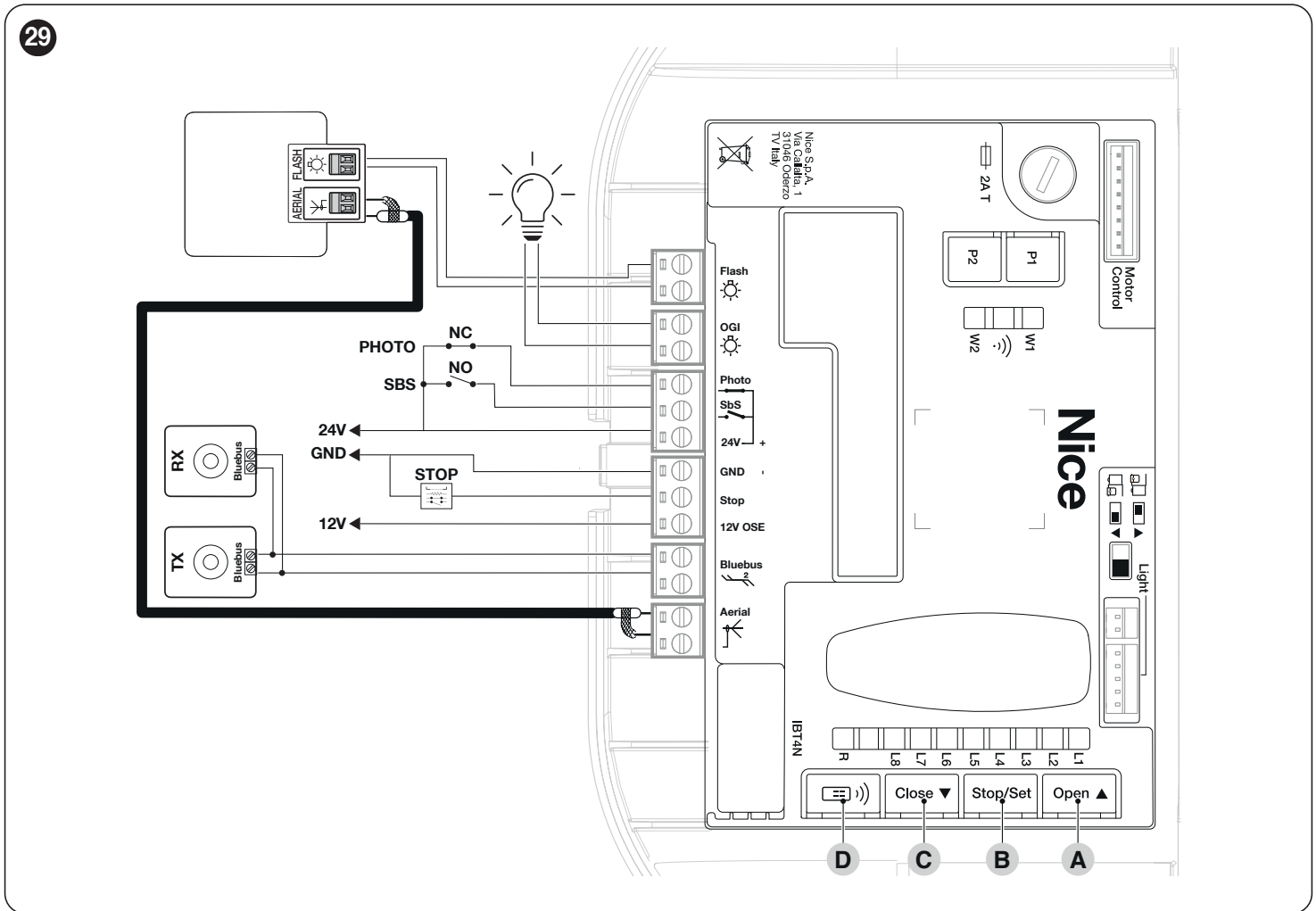


3. infilare tutti i cavi di collegamento verso i vari dispositivi, lasciandoli 20÷30 cm più lunghi del necessario. Vedere "Tabella 4" per il tipo di cavi e "Figura 29" per i collegamenti.
4. utilizzando una fascetta raccogliere ed unire tutti i cavi che entrano nel motoriduttore ("Figura 28")



4.2 SCHEMA E DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

4.2.1 SCHEMA DEI COLLEGAMENTI



4.2.2 DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

Tabella 5

COLLEGAMENTI ELETTRICI	
Morsetti	Descrizione
FLASH (out limitata a 10W – 24V)	Questa uscita è programmata di default per il comando di un Lampeggiante . L'uscita è programmabile (vedere il capitolo " PROGRAMMAZIONE CENTRALE "). Le modalità di configurazione dell'uscita sono elencate nella " Tabella 37 ".
OGI (out limitata a 10W – 24V)	Questa uscita è programmata di default per il comando della Spia Cancellato Aperto . L'uscita è programmabile (vedere il capitolo " PROGRAMMAZIONE CENTRALE "). Le modalità di configurazione dell'uscita sono elencate nella " Tabella 38 ".
BLUEBUS	Su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili. Tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Altre informazioni su BlueBUS sono presenti nel paragrafo " Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS ".
STOP	Ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso. Con opportuni accorgimenti sull'ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto" oppure dispositivi a resistenza costante o di tipo ottico (vedere paragrafo " Ingresso STOP ").
SbS	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento in modalità Passo-Passo; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
PHOTO	Ingresso per dispositivi di sicurezza: è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Chiuso".
ANTENNA	Ingresso di collegamento dell'antenna per ricevitore radio; l'antenna è incorporata sul lampeggiante, in alternativa è possibile utilizzare un'antenna esterna.

4.2.3 UTILIZZO DEI TASTI CENTRALI

Sulla centrale di controllo sono presenti 4 tasti: questi assumono un comportamento diverso in base allo stato in cui si trova la centrale.

FUNZIONAMENTO IN PROGRAMMAZIONE

A [Open ▲]

- scorre il menu di programmazione in avanti
- incrementa di un punto il valore del parametro attualmente in modifica

B [Stop/Set]

- accede alla configurazione del parametro selezionato
- conferma il valore selezionati del parametro scelto

C [Close ▼]

- scorre il menu di programmazione all'indietro
- decrementa di un punto il valore del parametro attualmente in modifica

D [Radio 📡]

- non abilitato

FUNZIONAMENTO NORMALE

A [Open ▲]

- esegue un'apertura

B [Stop/Set]

- ferma la manovra in corso
- con motore fermo spegne la luce di cortesia
- se premuto per 3 secondi accede al menu di programmazione

C [Close ▼]

- esegue una chiusura

D [Radio 📡]

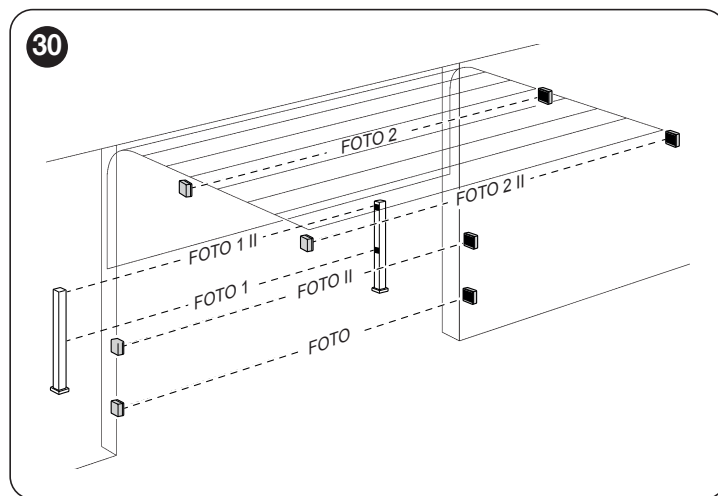
- permette di memorizzare o cancellare radiocomandi

4.3 INDIRIZZAMENTO DEI DISPOSITIVI COLLEGATI CON SISTEMA BLUEBUS

Il sistema "BlueBUS" consente, tramite l'indirizzamento con gli appositi ponticelli, il riconoscimento delle fotocellule da parte della centrale e di assegnare la corretta funzione di rilevazione.

L'operazione di indirizzamento va fatta sia sul TX che sul RX (ponendo i ponticelli nello stesso modo) verificando che non vi siano altre coppie di fotocellule con lo stesso indirizzo.

In un automatismo per portoni basculanti automatizzato è possibile installare le fotocellule come in figura sotto.



Alla fine della procedura d'installazione, oppure in seguito alla rimozione di fotocellule o di altri dispositivi, è necessario eseguire la procedura di apprendimento (vedere paragrafo "Apprendimento dei dispositivi").



ATTENZIONE! Non affiancare le seguenti fotocellule tra loro:

FOTO con FOTO 2

FOTO II con FOTO 3

FOTO 1 con FOTO 2 II

Fare riferimento alla "Tabella 6 di seguito riportata".

INDIRIZZI DELLE FOTOCELLULE	
Fotocellula	Posizione dei ponticelli
FOTO Fotocellula interna h = 50cm con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO II Fotocellula interna h = 100cm con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO 1 Fotocellula esterna h = 50cm con intervento in chiusura e apertura (ferma e riparte in apertura al disimpegno della fotocellula)	
FOTO 1 II Fotocellula esterna h = 100cm con intervento in chiusura e apertura (ferma e riparte in apertura al disimpegno della fotocellula)	
FOTO 2 Fotocellula interna con intervento in apertura	
FOTO 2 II Fotocellula interna con intervento in apertura	
FOTO 3 Fotocellula con intervento in apertura e chiusura	
FA1 Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)	
FA2 Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)	

4.3.1 FOTOSENSORE FT210B

Il fotosensore FT210B unisce in un unico dispositivo un sistema di limitazione della forza (tipo C secondo la norma EN12453) ed un rilevatore di presenza che rileva ostacoli presenti sull'asse ottico tra trasmettitore TX e ricevitore RX (tipo D secondo la norma EN12453). Nel fotosensore FT210B i segnali dello stato del bordo sensibile vengono inviati attraverso il raggio della fotocellula integrando i 2 sistemi in un unico dispositivo. La parte trasmittente posta sull'anta mobile è alimentata con batterie eliminando così gli antiestetici sistemi di collegamento; speciali circuiti riducono il consumo della batteria per garantire una durata fino a 15 anni (vedere i dettagli della stima nelle istruzioni del prodotto).

Un solo dispositivo FT210B abbinato ad un bordo sensibile (esempio TCB65) permette di raggiungere il livello di sicurezza del "bordo primario" richiesto dalla norma EN12453 per qualsiasi "tipo di utilizzo" e "tipo di attivazione".

Il fotosensore FT210B abbinato a bordi sensibili "resistivi" (8,2 kΩ), è sicuro al guasto singolo (categoria 3 secondo EN 13849-1). Dispone di uno speciale circuito anticollisione che evita interferenze con altri rilevatori anche se non sincronizzati e permette di aggiungere altre fotocellule; ad esempio, nel caso di transito di veicoli pesanti dove normalmente si pone una seconda fotocellula a 1m da terra.



Per ulteriori informazioni sulle modalità di collegamento e indirizzamento vedere il manuale di istruzioni di FT210B.

5 VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO

Prima di iniziare la fase di verifica ed avviamento dell'automazione è consigliabile porre l'anta a metà corsa circa in modo che sia libera di muoversi sia in apertura che in chiusura.

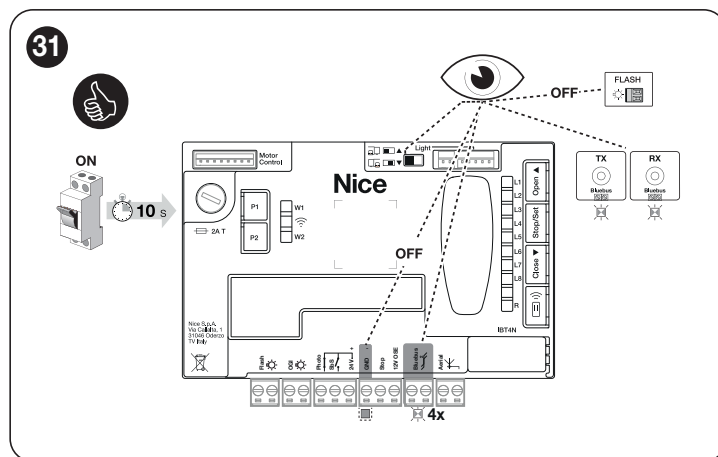
5.1 ALLACCIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE



L'allacciamento dell'alimentazione deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, in possesso dei requisiti richiesti e nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.

Al primo avvio del prodotto è consigliabile fare alcune semplici verifiche:

1. verificare che il led BlueBUS emetta una serie di 4 lampeggi ROSSI ad indicare il primo avvio e la mancanza di configurazione.
2. verificare che lampeggino anche i led sulle fotocellule (sia su TX che su RX); non è significativo il tipo di lampeggio, dipende da altri fattori.
3. verificare che il lampeggiante collegato all'uscita FLASH sia spento.
4. verificare che la luce di cortesia sia spenta. La presenza di eventuali 4 lampeggi rossi sul coperchio è da considerarsi normale.
5. verificare il corretto posizionamento del selettore: il cursore deve essere posizionato (per default) a sinistra.



Se tutto questo non avviene occorre spegnere immediatamente l'alimentazione alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici.

Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel paragrafo **"Risoluzione dei problemi"** (pagina 33).

5.2 APPRENDIMENTO DEI DISPOSITIVI

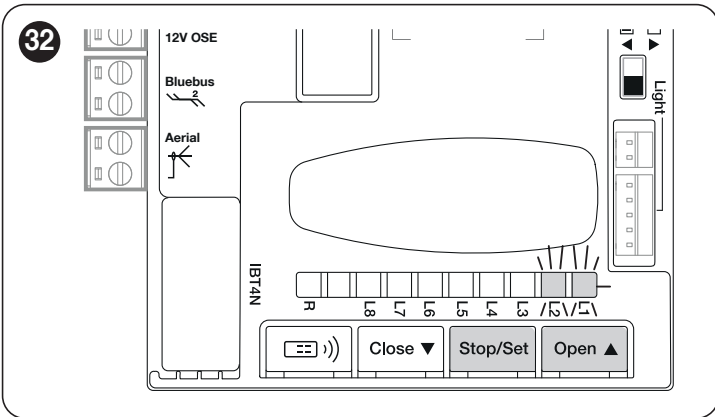
Dopo l'allacciamento dell'alimentazione occorre far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati sugli ingressi "BlueBUS" e "STOP" ed inoltre il **senso di rotazione del motore** impostato sul selettore. Questa procedura inoltre riconosce e memorizza la scheda di espansione ingressi e uscite collegata alla centrale. Prima di questa fase i led "L1" ed "L2" lampeggiano per indicare che occorre eseguire l'apprendimento dei dispositivi.



La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se alla centrale non è collegato nessun dispositivo.

Per far ciò:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti [Open ▲] e [Stop/Set]
2. rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso e i led "L1" e "L2" si devono spegnere. In caso di prima installazione, i led "L3" e "L4" inizieranno a lampeggiare.



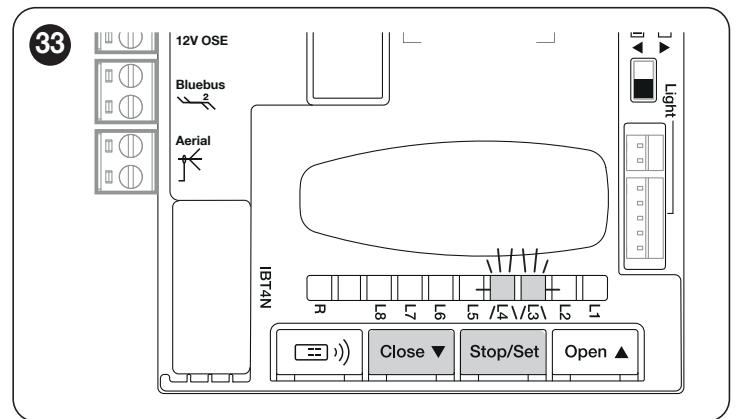
La fase di apprendimento dispositivi collegati può essere rifatta in qualsiasi momento, anche dopo l'installazione, per esempio se c'è la necessità di aggiungere o rimuovere un dispositivo.



Nel caso sia necessario invertire il senso di marcia del motore, è necessario eseguire nuovamente la ricerca dei dispositivi. (Vedere paragrafo "Inversione del senso di rotazione del motore");

5.3 PROGRAMMAZIONE MANUALE DELLE QUOTE DI APERTURA E CHIUSURA DEL PORTONE

Dopo l'apprendimento dei dispositivi è necessario procedere con la programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone. Se tali quote non sono ancora state memorizzate (o risultano non valide) i led "L3" ed "L4" lampeggiano contemporaneamente ("Figura 33").



Questa procedura consente la programmazione rapida delle quote di apertura e chiusura permettendo alla centrale di calcolare automaticamente le quote intermedie che potranno essere modificare in seguito tramite l'App "myNice Pro" e le interfacce compatibili.

Le quote interessate alla programmazione sono rappresentate nella "Tabella 7" e raffigurate nella figura "34".

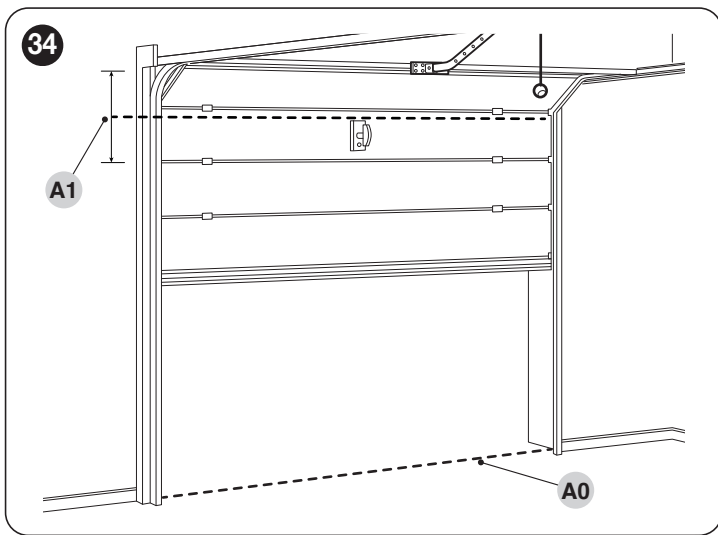
Tabella 7

POSIZIONI DI PROGRAMMAZIONE		
Posizione	Led	Descrizione
A1 (max apertura)	L1	Quota di massima apertura che si desidera. Quando il portone arriva in questa posizione si ferma.
A0 (max chiusura)	L8	Quota di massima chiusura. Quando il portone arriva in questa posizione si ferma.

Il comportamento dei LED nelle varie fasi di programmazione delle quote è descritta nella "Tabella 8".

Tabella 8

DESCRIZIONE LED DI PROGRAMMAZIONE QUOTE	
Led	Descrizione
L1 acceso	Quota apertura salvata.
L1 lampeggiante	Programmazione quota apertura in corso.
L8 acceso	Quota chiusura salvata.
L8 lampeggiante	Programmazione quota chiusura in corso.



Attenzione! La procedura di programmazione quote (effettuata dai tasti centrale) dispone di un timeout : dopo aver avviato la funzionalità di programmazione, ad ogni comando di movimentazione si hanno a disposizione 30 secondi. Se non si preme alcun tasto entro questo tempo limite, la procedura termina automaticamente e si dovrà eseguire nuovamente la procedura dall'inizio.

Per avviare la procedura della programmazione delle quote:

1. Premere i tasti **[Stop/Set]** e **[Close ▼]** per 3 secondi per entrare in modalità programmazione quote

Programmazione quota Massima Apertura, il led "L1" lampeggia:

2. con i tasti **[Open ▲]** e **[Close ▼]** spostare il portone nella posizione di apertura desiderata
3. premere il tasto **[Stop/Set]** per 3 secondi per confermare la quota "A1". Il led "L1" rimane acceso
4. Rilasciare il tasto

Programmazione quota Chiusura, il led "L8" lampeggia:

5. con i tasti **[Open ▲]** e **[Close ▼]** spostare il portone nella posizione di chiusura massima. **(La quota di chiusura deve coincidere con la battuta del portone con il suolo)**
6. premere il tasto **[Stop/Set]** per 3 secondi per confermare la quota "A0". Il led "L8" rimane acceso
7. rilasciando il tasto **[Stop/Set]** si spengono tutti i led

Nota bene: impartire un comando di movimentazione (esempio: tramite l'ingresso "Sbs", "OPEN") per avviare la "Ricerca Forze Automatica" (vedere paragrafo "Ricerca forze automatica"); verrà eseguito un ciclo completo. Nel caso di interruzione della procedura sopra indicata è possibile riavviarla impartendo nuovamente un comando di "Sbs", "Open", "Close".

Attenzione: la programmazione delle posizioni può essere rifatta in qualsiasi momento anche dopo l'installazione; basta ripeterla dall'inizio.

E' possibile modificare le quote calcolate autonomamente dalla centrale, tramite l'APP "MyNice Pro" e le interfacce proView e BIDI-Wifi. Questi permettono infatti di programmare le quote di rallentamento (apertura e chiusura), l'apertura parziale e le quote di esclusione. In alternativa è possibile utilizzare l'unità di Comando OView.

5.4 RICERCA FORZE AUTOMATICA

Dopo una modifica ai valori delle quote, un cambio delle impostazioni relative alle velocità, al senso di rotazione o al valore dello scaricamento, la centrale necessita di avviare una nuova "Ricerca Forze Automatica": verranno eseguite automaticamente una manovra di apertura ed una di chiusura per permettere alla centrale di valutare la forza necessaria da utilizzare nelle successive manovre

Durante queste manovre verificare la presenza di eventuali difetti di montaggio/regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito procedendo quindi con la loro sistemazione.



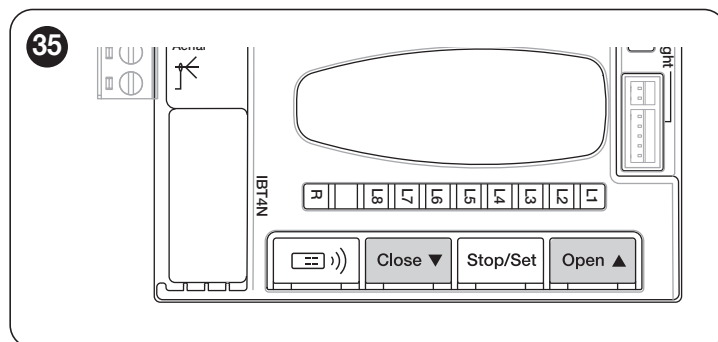
L'esecuzione della procedura di "Ricerca Forze Automatica" è segnalata anche dall'accensione ad intermittenza della Luce di cortesia durante entrambe le manovre di movimentazione. Durante questa procedura le manovre vengono eseguite con la forza alta.



Nel caso si verifichi un'interruzione della procedura (intervento STOP, blackout elettrico, intervento fotocellula o comando) è possibile riavviarla impartendo un qualsiasi tipo di comando (esempio: "Sbs", "Open", "Close"). Attendere quindi che la procedura termini in autonomia.

5.5 VERIFICA DEL MOVIMENTO DEL PORTONE

Dopo l'apprendimento della lunghezza dell'anta è consigliabile effettuare alcune manovre per verificare il corretto movimento del portone.

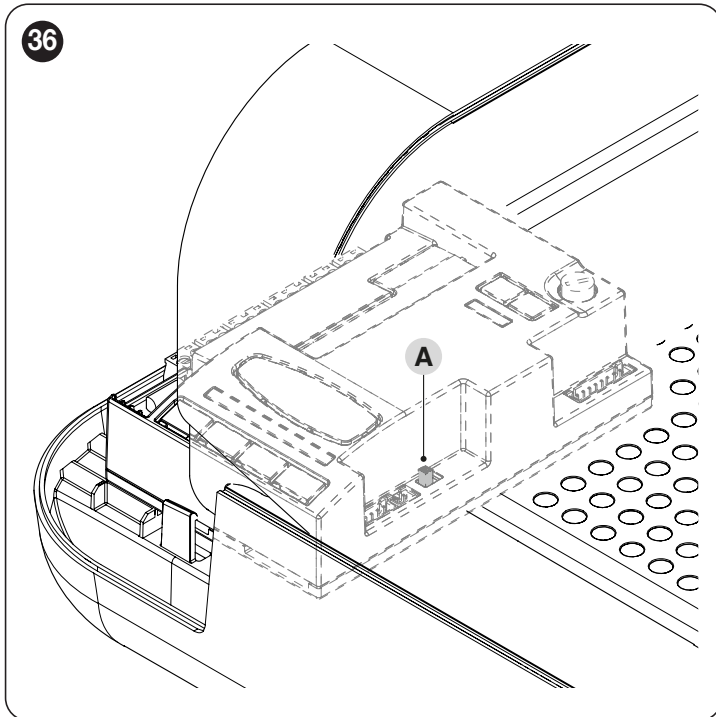


Per far ciò:

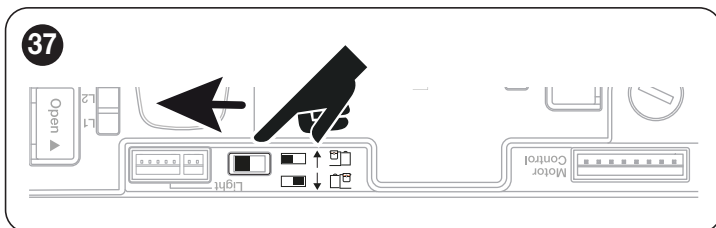
1. premere il tasto **[Open ▲]** per comandare una manovra di "Apri"; verificare che l'apertura del portone avvenga regolarmente senza variazioni di velocità; solo quando l'anta raggiungerà la quota di rallentamento dovrà portarsi alla velocità minima fino a fermarsi alla quota "A1" di massima apertura
2. premere il tasto **[Close ▼]** per comandare una manovra di "Chiudi"; verificare che la chiusura del portone avvenga regolarmente senza variazioni di velocità; solo quando l'anta raggiungerà la quota di rallentamento dovrà portarsi alla velocità minima fino a fermarsi alla quota "A0" di massima chiusura
3. durante la manovra verificare che il lampeggiante effettui i lampeggi con periodi di 0,5s acceso e 0,5s spento (se l'uscita FLASH è configurata come default)
4. effettuare varie manovre di apertura e chiusura con lo scopo di evidenziare eventuali difetti di montaggio e regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito
5. verificare che il fissaggio del motoriduttore sia solido, stabile e adeguatamente resistente anche durante le brusche accelerazioni o decelerazioni del movimento del portone.

5.6 INVERSIONE DEL SENSO DI ROTAZIONE DEL MOTORE

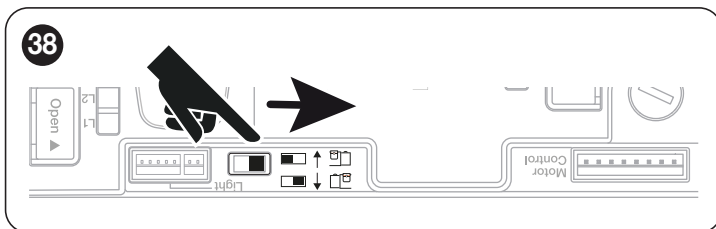
Per modificare il senso di rotazione è sufficiente posizionare il selettore (A) nel senso desiderato e avviare la ricerca dispositivi bluebus (vedere il capitolo "**Apprendimento dei dispositivi**" a pagina 16).




Con il selettore posizionato come in **Figura 37 (Impostazione di default, installazione tipica)** l'apertura dell'automazione viene eseguita movimentando il portone in direzione del motore. La chiusura viene eseguita invece in direzione del suolo.



Con il selettore posizionato come in **Figura 38** l'apertura dell'automazione viene eseguita movimentando il portone in direzione del suolo. La chiusura viene eseguita invece in direzione del motore.



 La modifica al senso di direzione non verrà presa in considerazione fino all'avvio della procedura di acquisizione dispositivi (vedere il capitolo "**Apprendimento dei dispositivi**" a pagina 16).

6 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell'impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione.



Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell'automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12453 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per portoni.

I dispositivi aggiuntivi, devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta interazione con la centrale. Fare quindi riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

6.1 COLLAUDO

Per eseguire il collaudo:

1. verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quello previsto al capitolo **"AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA"** (pagina 3)
2. sbloccare il motoriduttore come indicato al paragrafo **"Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore"** (pagina 11)
3. verificare che sia possibile muovere manualmente il cancello in apertura e in chiusura con una forza non superiore a 225N (circa 23 kg)
4. bloccare il motoriduttore
5. utilizzando i dispositivi di comando (selettore, trasmettitore radio, ecc.), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto del portone, accertando che il movimento corrisponda a quanto previsto. È consigliato eseguire diverse prove al fine di valutare la scorrevolezza del portone ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito
6. Per verificare il funzionamento delle fotocellule ed in particolare che non vi siano interferenze con altri dispositivi, passare un cilindro di diametro 5cm e lunghezza 30 cm sull'asse ottico prima vicino al **"TX"**, poi vicino all'**"RX"** e infine al centro tra i due e verificare che in tutti i casi il dispositivo intervenga passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine che provochi nella centrale l'azione prevista; esempio: nella manovra di chiusura provoca l'inversione di movimento.
7. verificare, uno ad uno, il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). In caso di intervento di un dispositivo il led **"BlueBus"** presente sulla centrale, emette due lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento
8. se le situazioni pericolose provocate dal movimento delle ante sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12453 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

6.2 MESSA IN SERVIZIO



La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo.



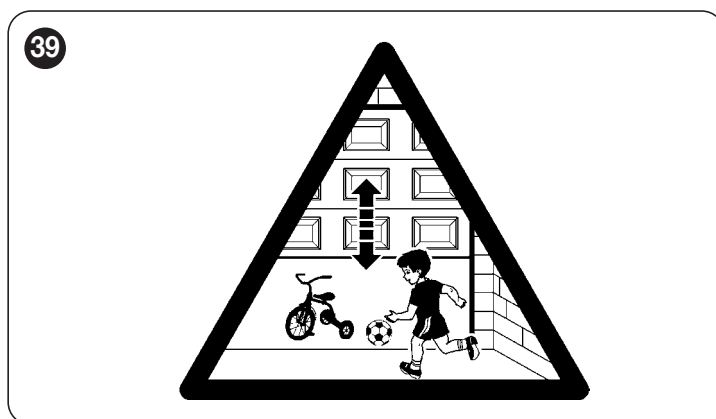
Prima di mettere in servizio l'automazione informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.



È vietata la messa in servizio parziale o in situazioni "provvisorie".

Per eseguire la messa in servizio:

1. realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate, la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore
2. fissare in maniera permanente in prossimità del portone un'etichetta o una targa con indicate le operazioni per lo sblocco e la manovra manuale
3. fissare in maniera permanente sul portone un'etichetta o una targa con questa immagine (altezza minima 60 mm) **"Figura 39"**



4. apporre sul portone una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della "messa in servizio"), numero di matricola, anno di costruzione e marchio "CE"
5. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione
6. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Manuale per l'uso" dell'automazione
7. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Piano di manutenzione" che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione.



Per tutta la documentazione citata, Nice attraverso il proprio servizio di assistenza tecnica, mette a disposizione: manuali istruzioni e guide.

7 PROGRAMMAZIONE RADIO

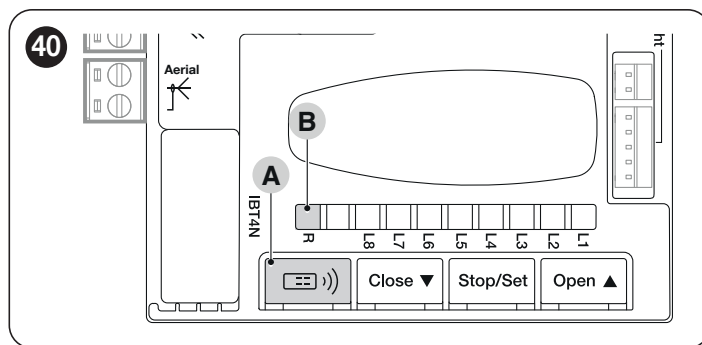
7.1 DESCRIZIONE PROGRAMMAZIONE RADIO

La centrale possiede una radio integrata che permette di interagire con le seguenti tipologie di radiocomandi: Mono-direzionali e Bi-direzionali.

Nella comunicazione radio mono-direzionale i due dispositivi coinvolti hanno un ruolo ben definito e univoco all'interno del sistema: quindi, c'è un Trasmettitore che invia i comandi e un Ricevitore che li riceve e li interpreta. Pertanto la comunicazione radio avviene in modo unidirezionale.

Nella comunicazione radio bidirezionale invece, i due dispositivi (dotati entrambi di tecnologia radio bidirezionale) assumono di volta in volta un ruolo diverso all'interno del sistema in quanto ciascuno dei due è in grado di ricevere e di trasmettere informazioni da e verso l'altro dispositivo. In questo modo anche gli stessi trasmettitori diventano a loro volta "ricevitori" di informazioni provenienti dal ricevitore integrato presente nella centrale di comando.

Durante le esecuzioni delle procedure di programmazione fare riferimento alla "Figura 40" per individuare il tasto radio (A) e il led R (B) sulla centrale.



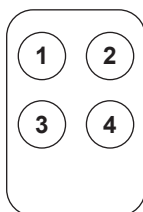
Le procedure hanno un tempo limite per essere eseguite. Prima di iniziare è necessario leggere e comprendere tutto il processo.

I simboli utilizzati nelle varie procedure di programmazione / cancellazione con il modulo radio interno sono elencati nella "Tabella 11".

7.1.1 MODALITÀ DI MEMORIZZAZIONE DEI TASTI DEI TRASMETTITORI

La memorizzazione dei radiocomandi può essere effettuata in 2 modi: in modalità "standard" (o Modo 1) e in modalità "personalizzata" (o Modo 2).

41



7.1.1.1 Memorizzazione STANDARD (Modo 1: tutti i tasti)

Le procedure di questo tipo permettono di memorizzare contemporaneamente, durante la loro esecuzione, **tutti i tasti** presenti sul trasmettitore. Il sistema abbinna automaticamente ad ogni tasto un comando prestabilito, secondo il seguente schema:

Tabella 9

ABBINAMENTO FUNZIONI TRASMETTITORE	
Comando	Tasto
Passo Passo	Verrà abbinato al tasto 1
Apri parziale	Verrà abbinato al tasto 2
APRI	Verrà abbinato al tasto 3
CHIUDI	Verrà abbinato al tasto 4

7.1.1.2 Memorizzazione PERSONALIZZATA (Modo 2: un solo tasto)

Le procedure di questo tipo permettono di memorizzare, durante la loro esecuzione, **un singolo tasto** tra quelli presenti sul trasmettitore.

La scelta del tasto e del comando da abbinare viene fatta dall'installatore, in base alle necessità dell'automazione.

Per i comandi disponibili e le modalità di memorizzazione, fare riferimento alle modalità previste per la programmazione della ricevente radio integrata. (vedi capitolo "PROGRAMMAZIONE RADIO").

Tabella 10

OXI / OXIBD / OXIFM / OXIT / OXITFM IN MODO II ESTESO		
N°	Comando	Descrizione
1	Passo-Passo	Comando "SbS" (Passo-Passo)
2	Apri parziale 1	Comando "Apertura parziale 1"
3	Apri	Comando "Apri"
4	Chiudi	Comando "Chiudi"
5	Stop	Arresta la manovra
6	Passo-Passo condominiale	Comando in modalità condominiale
7	Passo-Passo alta priorità	Comanda anche con automazione bloccata o comandi attivi
8	Apri parziale 2	Apri parziale (apertura del portone fino alla quota programmata con Apertura Parziale 2)

OXI / OXIBD / OXIFM / OXIT / OXITFM IN MODO II ESTESO

N°	Comando	Descrizione
9	Apri parziale 3	Apri parziale (apertura del portone fino alla quota programmata con Apertura Parziale 3)
10	Apri e Blocca automazione	Provoca una manovra di apertura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" e "Sblocca e chiude"
11	Chiudi e Blocca automazione	Provoca una manovra di chiusura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" e "Sblocca e apre"
12	Blocca automazione	Provoca una fermata della manovra ed il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca", "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
13	Sblocca automazione	Provoca lo sblocco dell'automazione ed il ripristino del normale funzionamento
14	On Timer Luce di Cortesia	Accende la luce di cortesia e l'uscita programmata come tale in modalità "spegnimento temporizzato"
15	On-Off Luce di Cortesia	Accende la luce di cortesia e l'uscita programmata come tale in modalità "passo-passo"



ATTENZIONE = Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate ai ricevitori radio integrati ed estraibili, consultare il sito www.niceforyou.com.

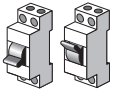
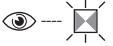
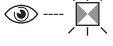
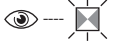
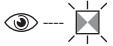
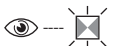
Tabella 11
LEGENDA DEI SIMBOLI UTILIZZATI NEL MANUALE

Descrizione	Simbolo
Led "R" acceso fisso	
Led "R" con lampeggio lungo	
Led "R" con lampeggio veloce	
Led "R" spento	
Togliere l'alimentazione elettrica / Dare alimentazione elettrica (rimuovere il fusibile F2 ed eventuale pacco batteria)	OFF ON
Attendere...	
Effettuare l'operazione entro 5 secondi	>5 sec. <
Mantenere premuto il tasto radio sulla centrale	
Premere e rilasciare il tasto radio sulla centrale	
Rilasciare il tasto radio sulla centrale	
Premere e rilasciare il tasto desiderato del trasmettitore	
Mantenere premuto il tasto desiderato del trasmettitore	
Rilasciare il tasto desiderato del trasmettitore	
Osservare quando il Led "R" emette delle segnalazioni	

7.2 VERIFICA CODIFICA TRASMETTITORI

Per verificare a quale codifica appartengono i trasmettitori già eventualmente memorizzati nel ricevitore, procedere come indicato nella tabella di seguito:

Tabella 12

VERIFICA DEL TIPO DI CODIFICA ADOTTATA DAI TRASMETTITORI GIÀ MEMORIZZATI		
Descrizione	Simbologia	
Togliere l'alimentazione elettrica alla centrale di comando e poi ridare l'alimentazione. Contare il numero dei lampeggi successivi:		
2 lampeggi verdi = trasmettitori memorizzati con codifica O-Code		X 2
2 lampeggi verdi e 1 arancione = trasmettitori memorizzati con codifica O-Code + BD		X 2+1
5 lampeggi verdi = nessun trasmettitore memorizzato		X 5
5 lampeggi verdi e 1 arancione = trasmettitori memorizzati con tecnologia BD		X 5+1

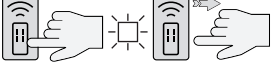

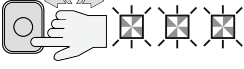
7.3 MEMORIZZAZIONE DI UN RADIOCOMANDO

7.3.1 MEMORIZZAZIONE IN "MODO 1"

Durante l'esecuzione della procedura indicata nella "Tabella 13" il ricevitore memorizza tutti i tasti presenti sul trasmettitore, assegnando automaticamente al 1° tasto il comando 1 del ricevitore, al 2° tasto il comando 2 e così via.

La memorizzazione effettuata occuperà una singola locazione di memoria.

Tabella 13

MEMORIZZAZIONE IN MODO 1	
Sulla centrale di comando	Simbologia
Mantenere premuto il tasto "Radio" sulla centrale e attendere che si accenda il led "R" verde. Rilasciare il tasto "Radio"	
Sul trasmettitore da memorizzare	
Se monodirezionale mantenere premuto un tasto qualsiasi entro 10 secondi e rilasciarlo dopo che il led "R" sulla centrale abbia effettuato il 1° dei 3 lampeggi verdi previsti per la conferma di memorizzazione. (*1)	
Se bidirezionale premere e rilasciare subito un tasto qualsiasi; il led "R" sulla centrale effettua 3 lampeggi verdi. Il radiocomando emetterà una breve vibrazione per confermare l'avvenuta associazione. (*1)	

(*1) - Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere la sequenza sul trasmettitore entro i 15 secondi successivi ai primi 10. La procedura termina automaticamente allo scadere di questo tempo.



Se si vuole interrompere la procedura istantaneamente (esempio per evitare di memorizzare ulteriori radiocomandi) premere una volta il tasto "Radio R".

7.3.2 MEMORIZZAZIONE IN "MODO 2"

Durante l'esecuzione della procedura indicata nella "Tabella 14" il ricevitore memorizza un solo tasto tra quelli presenti sul trasmettitore, assegnando la funzionalità scelta dall'installatore.

Per memorizzare ulteriori tasti è necessario ripetere la procedura dall'inizio, per ogni tasto da memorizzare.

La memorizzazione effettuata occuperà una singola locazione di memoria e il comando del tasto memorizzato sarà quello scelto dall'installatore nella "Lista dei comandi" della centrale dell'automazione (vedi "Tabella 10").

Tabella 14

MEMORIZZAZIONE IN MODO 2 (E IN MODO 2 ESTESO)	
Sulla centrale di comando	Simbologia
Scegliere il comando che si desidera memorizzare tra quelli elencati nella "Tabella 10" e appuntarsi il numero identificativo (n).	
Premere e rilasciare il tasto "Radio" un numero di volte uguale al numero (n) che identifica il comando scelto. Il led "R" emette lo stesso numero di lampeggi.	
Sul trasmettitore da memorizzare	
Se monodirezionale mantenere premuto il tasto che si desidera memorizzare entro 10 secondi e rilasciarlo dopo che il led "R" sulla centrale abbia effettuato il 1° dei 3 lampeggi verdi previsti (memorizzazione avvenuta correttamente). (*2)	
Se bidirezionale premere e rilasciare subito il tasto che si desidera memorizzare entro 10 secondi; il led "R" sulla centrale effettua 3 lampeggi verdi. Il radiocomando emetterà una breve vibrazione per confermare l'avvenuta associazione. (*2)	

(*2) - Se ci sono altri trasmettitori ai quali memorizzare lo stesso comando, ripetere la sequenza sul tasto di ogni ulteriore trasmettitore entro i 15 secondi successivi ai primi 10. La procedura termina automaticamente allo scadere di questo tempo.

Attenzione! Non è possibile interrompere istantaneamente la procedura di acquisizione. Se necessario (esempio per evitare associazioni involontarie) scollegare il fusibile di alimentazione F2, attendere 30 secondi e poi reinserirlo.

7.3.3 MEMORIZZAZIONE DI UN NUOVO TRASMETTITORE "IN PROSSIMITÀ DEL RICEVITORE".

Attenzione! Solo per trasmettitori monodirezionali.

Durante l'esecuzione della procedura indicata nella "Tabella 15" un nuovo trasmettitore riceve le stesse impostazioni radio di un trasmettitore già memorizzato nella centrale.

Lo svolgimento della procedura non prevede l'azione diretta sul tasto "Radio" della centrale, ma la presenza del trasmettitore all'interno del raggio di ricezione del ricevitore.

La memorizzazione "in prossimità del ricevitore" può essere impedita bloccando le funzionalità del ricevitore come descritto al paragrafo "Blocco (o sblocco) delle memorizzazioni che vengono eseguite con la procedura di "prossimità alla centrale" e/o tramite il "codice di abilitazione".

Tabella 15

MEMORIZZAZIONE DI UN NUOVO TRASMETTITORE "IN PROSSIMITÀ DEL RICEVITORE"	
Descrizione	Simbologia
Sul nuovo trasmettitore mantenere premuto il tasto che si desidera memorizzare. Attendere 7 secondi e poi rilasciarlo.	
Sul trasmettitore già memorizzato premere lentamente e rilasciare per 3 volte il tasto memorizzato che si desidera copiare.	
Sul nuovo trasmettitore premere e rilasciare 1 volta lo stesso tasto premuto ad inizio procedura.	

(*2) - Se ci sono altri trasmettitori ai quali memorizzare lo stesso comando, ripetere la sequenza sul tasto di ogni ulteriore trasmettitore entro i 15 secondi successivi ai primi 10. La procedura termina automaticamente allo scadere di questo tempo.

7.3.4 MEMORIZZAZIONE DI UN NUOVO TRASMETTITORE TRAMITE IL "CODICE DI ABILITAZIONE" DI UN VECCHIO TRASMETTITORE GIÀ MEMORIZZATO NEL RICEVITORE

Attenzione! Solo per trasmettitori con codifica "O-Code" e "BD"

Nella memoria dei trasmettitori con codifica O-Code e BD è presente un "codice di abilitazione" (segreto) con il quale è possibile abilitare un nuovo trasmettitore ad essere memorizzato nel ricevitore.

Per effettuare questa abilitazione, leggere il manuale istruzioni del trasmettitore e procurarsi un vecchio trasmettitore già memorizzato nello stesso ricevitore in cui si desidera memorizzare quello nuovo.

Attenzione! Il trasferimento del codice di abilitazione può avvenire solo tra due trasmettitori identici e con la stessa codifica radio.

Successivamente, quando il nuovo trasmettitore abilitato verrà usato, invierà al ricevitore (nelle prime 20 trasmissioni) il comando, il proprio codice di identità e il "codice di abilitazione" ricevuto. A questo punto il ricevitore riconoscerà il codice di abilitazione del vecchio trasmettitore e memorizzerà automaticamente il codice d'identità del nuovo trasmettitore.

La memorizzazione indesiderata dei trasmettitori, tramite il "codice di abilitazione", può essere impedita bloccando la funzionalità del ricevitore (vedi paragrafo "Blocco (o sblocco) delle memorizzazioni che vengono eseguite con la procedura di "prossimità alla centrale" e/o tramite il "codice di abilitazione").

7.4 CANCELLAZIONE RADIOCOMANDO

7.4.1 CANCELLAZIONE DI UN SINGOLO COMANDO ASSOCIATO AD UN TASTO DALLA MEMORIA DEL RICEVITORE

Durante l'esecuzione della procedura indicata nella "Tabella 16" è possibile cancellare la memorizzazione di un comando associato ad un tasto



Attenzione! Se il trasmettitore è memorizzato in "Modo 1" (vedi paragrafo "Memorizzazione in "Modo 1""), durante la procedura viene cancellato l'intero trasmettitore, cioè tutti i tasti del radiocomando.

Tabella 16

CANCELLAZIONE DI UN SINGOLO TASTO DALLA MEMORIA DEL RICEVITORE	
Descrizione	Simbologia
Mantenere premuto il tasto "Radio" sulla centrale e attendere che si accenda e si spenga il led "R" verde. Rilasciare il tasto "Radio"	
Sul trasmettitore da cancellare	
Se monodirezionale mantenere premuto il tasto (*4) che si desidera cancellare e rilasciarlo dopo che il led "R" sulla centrale abbia effettuato il 1° dei 5 lampeggi verdi veloci previsti (cancellazione avvenuta correttamente).	
Se bidirezionale premere e rilasciare il tasto che si desidera cancellare (*4); il led "R" sulla centrale effettua 5 lampeggi verdi veloci (cancellazione avvenuta correttamente).	

(*4) - Se il trasmettitore è memorizzato in "Modo 1" (vedi "Memorizzazione in "Modo 1"") può essere premuto un tasto qualsiasi. Se il trasmettitore è memorizzato in "Modo 2" (vedi "Memorizzazione in "Modo 2"") l'intera procedura deve essere ripetuta per ciascun tasto memorizzato che si desidera cancellare.

7.4.2 CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA DEL RICEVITORE (TOTALE O PARZIALE)

In un sistema monodirezionale le procedure di cancellazione dei codici interessano esclusivamente il ricevitore. In un sistema bidirezionale invece sarà necessario effettuare anche la cancellazione dell'associazione sul radio comando.

Per effettuare questa procedura consultare il manuale istruzioni del trasmettitore interessato.

Tabella 17

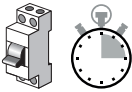
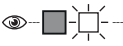
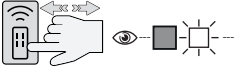
CANCELLAZIONE TOTALE O PARZIALE DELLA MEMORIA DEL RICEVITORE.	
Descrizione	Simbologia
Mantenere premuto il tasto "Radio" sulla centrale e attendere che si accenda e si spenga il led "R" verde. Dopo qualche secondo inizia a lampeggiare.	
Modalità di cancellazione	
Per cancellare la memoria del ricevitore rilasciare il tasto "Radio" esattamente al 5° lampeggio.	

7.4.3 BLOCCO (O SBLOCCO) DELLE MEMORIZZAZIONI CHE VENGONO ESEGUITE CON LA PROCEDURA DI "PROSSIMITÀ ALLA CENTRALE" E/O TRAMITE IL "CODICE DI ABILITAZIONE"

Tramite la procedura indicata nella "Tabella 18" è possibile inibire la memorizzazione di nuovi trasmettitori nel ricevitore quando si cerca di usare la procedura "in prossimità di ricevitore" (vedi "Memorizzazione di un nuovo trasmettitore "in prossimità del ricevitore".") oppure la procedura "codice di abilitazione" (vedi "Memorizzazione di un nuovo trasmettitore tramite il "codice di abilitazione" di un vecchio trasmettitore già memorizzato nel ricevitore")

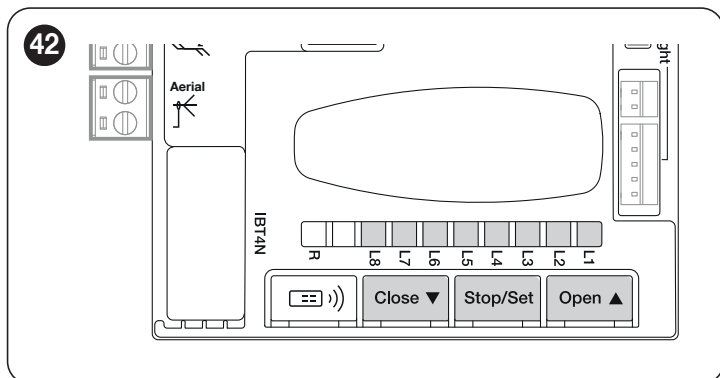
Per entrambe le procedure l'impostazione di fabbrica è "ON". Per eseguire la procedura è necessario avere a disposizione un trasmettitore già memorizzato nel ricevitore.

Tabella 18

BLOCCO (O SBLOCCO) DELLE MEMORIZZAZIONI CHE VENGONO ESEGUITE CON LA PROCEDURA DI "PROSSIMITÀ ALLA CENTRALE" E/O TRAMITE IL "CODICE DI ABILITAZIONE"	
Descrizione	Simbologia
Togliere l'alimentazione elettrica rimuovendo il fusibile F2 e l'eventuale pacco batterie. Attendere 10 secondi.	OFF 10 s 
Mantenere premuto il tasto "Radio" e, contemporaneamente, dare alimentazione elettrica.	ON 
Il led "R" effettua prima le segnalazioni relative ai trasmettitori in memoria e poi emette dei lampeggi brevi arancioni.	
Rilasciare il tasto "Radio" esattamente al termine del secondo lampeggio arancione.	
Entro 5 secondi premere e rilasciare ripetutamente il tasto "Radio" per scegliere una delle seguenti funzioni riconoscibili dallo stato del led "R":	< 5 sec. >
Nessun blocco attivo = led SPENTO	
Blocco della memorizzazione "in prossimità della centrale" = led di colore ROSSO	
Blocco della memorizzazione con "codice di abilitazione" = led di colore VERDE	
Blocco di entrambe le memorizzazioni ("in prossimità della centrale" e "con codice di abilitazione") = led di colore ARANCIONE	
Entro 5 secondi su un trasmettitore già memorizzato nel ricevitore premere e rilasciare un tasto (memorizzato) per salvare la funzione appena scelta	

8 PROGRAMMAZIONE CENTRALE

Sulla centrale sono presenti 3 tasti: **[Open ▲]**, **[Stop/Set]** e **[Close ▼]** (“Figura 42”) che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale sia per la programmazione delle funzioni disponibili.



Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su **due livelli** e il loro stato di funzionamento viene segnalato dagli otto led “L1 ... L8” presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

8.1 UTILIZZARE I TASTI DI PROGRAMMAZIONE

[Open ▲]

Il tasto permette di comandare l'apertura del portone; oppure di spostare verso l'alto il punto di programmazione.

[Stop/Set]

Tasto utilizzato per fermare una manovra.

Se premuto per più di 3 secondi permette di entrare nella fase di programmazione.

[Close ▼]

Il tasto permette di comandare la chiusura del portone; oppure di spostare verso il basso il punto di programmazione.



Attenzione! Durante la manovra, indipendentemente da apertura o chiusura, tutti i tasti eseguono la funzione di STOP arrestando la corsa del motore.

8.2 PROGRAMMAZIONE PRIMO LIVELLO (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "OFF" e possono essere modificate in qualsiasi momento. Per verificare le varie funzioni fare riferimento alla "Tabella 19".

8.2.1 PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE DEL PRIMO LIVELLO



La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 20 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del primo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto [Stop/Set] fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto [Stop/Set]
3. premere il tasto [Open ▲] o [Close ▼] per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare
4. premere e rilasciare immediatamente il tasto [Stop/Set] per cambiare lo stato della funzione:
 - lampeggio breve = OFF
 - lampeggio lungo = ON
5. attendere 20 secondi (tempo massimo), senza premere alcun tasto, per uscire dalla programmazione.



Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 3 e 4 durante la fase stessa.

Tabella 19

FUNZIONI DI PRIMO LIVELLO (ON-OFF)		
Led	Funzione	Descrizione
L1	Chiusura automatica	Funzione ON: dopo una manovra di apertura completa, viene eseguita una pausa (pari al Tempo pausa programmato) trascorsa la quale, la centrale avvia automaticamente una manovra di chiusura. Funzione OFF: il funzionamento è di tipo "semiautomatico".
L2	Richiudi dopo foto	Funzione ON: Il comportamento cambia a seconda che sia attiva o meno la funzione di "Chiusura Automatica". Con "Chiusura Automatica" non attiva: Il portone raggiunge sempre la posizione di totale apertura (anche se il disimpegno di Foto avviene prima). Al disimpegno di Foto si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. Con "Chiusura Automatica" attiva: la manovra di apertura si arresta subito dopo il disimpegno delle fotocellule e si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. La funzione di "Richiudi Dopo Foto" viene sempre disabilitata nelle manovre interrotte con un comando di Stop. Funzione OFF: il tempo di pausa sarà quello programmato o non ci sarà richiusura automatica se la funzione non è attiva.
L3	Chiudi sempre	Funzione ON: nel caso di un black-out elettrico, anche breve, se al ripristino della energia elettrica la centrale rileva l'automazione aperta, automaticamente avvia una manovra di chiusura, preceduta da 5 sec. di prelampeggio. Funzione OFF: al ritorno della energia elettrica l'automazione mantiene la posizione corrente.
L4	Stand by	Funzione ON: la funzione permette di ridurre i consumi in quanto dopo 1 minuto (tempo programmabile) dal termine di ciascuna manovra, la centrale spegne i trasmettitori BlueBUS e tutti i led della centrale ad esclusione del led BlueBUS che lampeggerà (in verde) più lentamente. Quando la centrale riceve un comando di movimentazione ripristina il pieno funzionamento. Questa funzione è particolarmente utile nel funzionamento con batteria tampone. Funzione OFF: funzionamento normale. Attenzione! la funzione Stand by prevede varie modalità attivabili tramite interfacce compatibili.
L5	Antieffrazione	Funzione ON: dopo la chiusura del portone se viene rilevato un tentativo di effrazione viene inviata una segnalazione all'APP e forzata una nuova chiusura. Funzione OFF: funzionamento normale.
L6	Prelampeggio	Funzione ON: è possibile aggiungere una pausa di 3 secondi (configurabili) tra l'accensione del lampeggiante e l'inizio della manovra, per segnalare in anticipo una situazione di pericolo. Funzione OFF: la segnalazione del lampeggiante coincide con l'inizio della manovra
L7	Inibizione Radio Interna	Funzione ON: disattiva il ricevitore radio interno alla centrale. Funzione OFF: funzionamento normale. Attenzione. Attivare questa funzione se si sta usando una ricevente esterna tipo OXI / OXIBD.
L8	Modalità Portone Leggero / Pesante	Funzione ON: Configura la centrale con i preset (forza, sensibilità e velocità) ottimizzati per la gestione di un portone considerato "leggero". Funzione OFF: Configura la centrale con i preset (forza, sensibilità e velocità) ottimizzati per la gestione di un portone considerato "pesante". ATTENZIONE: I presets sopra indicati vengono cambiati automaticamente ogni volta che si modifica l'impostazione del parametro. All'uscita del menù di programmazione verrà richiesto di effettuare una nuova ricerca forze 8 (vedi Ricerca forze automatica).

Con motore fermo i led "L1 ... L8" sono accesi o spenti in base allo stato della funzione che rappresentano: ad esempio "L1" è acceso se è attiva la "Chiusura automatica". Durante la manovra, "L1 ... L8" lampeggiano indicando la forza necessaria per muovere il portone in quel momento.

Se lampeggia "L1" la forza necessaria è bassa e così via fino al lampeggio di "L8" che indica la forza massima.

Si fa notare che non vi è alcuna relazione tra il livello di forza indicato dai led durante il movimento (che è un valore assoluto) ed il livello indicato dai led durante la programmazione della forza (che è un valore relativo). Vedere "L6" in "Tabella 20".

8.3 PROGRAMMAZIONE SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati in fabbrica come evidenziato in “COLORE GRIGIO” nella “**Tabella 20**” e possono essere modificate in qualsiasi momento. I parametri, sono regolabili su una scala di valori da 1 a 8. Per verificare il valore corrispondente ad ogni led fare riferimento alla “**Tabella 20**”.

ATTENZIONE: Se la configurazione di un parametro (livello 2) non viene riconosciuta rispetto alle configurazioni presenti, la centrale accenderà in contemporanea ad intermittenza i due led **L1** e **L8** ad indicare che il valore presente è fuori range. Se necessario, si può procedere con la forzatura dei valori premendo i tasti **[Open ▲]** o **[Close ▼]**.

8.3.1 PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE DEL SECONDO LIVELLO

Per effettuare la programmazione del secondo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** fino a quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto **[Stop/Set]**
3. premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta “**led di entrata**” del parametro da modificare
4. premere e mantenere premuto il tasto **[Stop/Set]**. Sempre con il tasto **[Stop/Set]** premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare
 - premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led che rappresenta il valore del parametro
5. rilasciare il tasto **[Stop/Set]** per ritornare al primo livello
6. attendere 20 secondi (tempo massimo), senza premere alcun tasto, per uscire dalla programmazione.



Per programmare più parametri, durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 5 durante la fase stessa.

Tabella 20

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L1	Tempo Pausa	L1	5 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo prima della chiusura automatica. Ha effetto solo se la Chiusura Automatica è attiva.
		L2	15 secondi	
		L3	30 secondi	
		L4	45 secondi	
		L5	60 secondi	
		L6	80 secondi	
		L7	120 secondi	
		L8	180 secondi	
L2	Funzione Passo-Passo	L1	Apri - stop - chiudi - stop	Regola la sequenza di comandi associati all'ingresso Sbs oppure al 1° comando radio. NOTA: impostando il livello su L4 , L5 , L7 , L8 si modifica anche il comportamento dei comandi "Apri" e "Chiudi".
		L2	Apri - stop - chiudi - apri	
		L3	Apri - chiudi - apri - chiudi	
		L4	Condominiale	
		L5	Condominiale 2 (più di 2 s fa "Stop")	
		L6	Passo-Passo 2 (più di 2 s fa "Apri parziale")	
		L7	Uomo presente	
		L8	Apertura in "semiautomatico", chiusura a "uomo presente"	
L3	Velocità motore	L1	Velocità 1 (30% - lenta)	Regola la velocità del motore durante la normale corsa.
		L2	Velocità 2 (44%)	
		L3	Velocità 3 (58%)	
		L4	Velocità 4 (72%)	
		L5	Velocità 5 (86%)	
		L6	Velocità 6 (100% - veloce)	
		L7	Apri V4, chiudi V2	
		L8	Apri V6, chiudi V4	

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L4	Uscita FLASH (Out1)	L1	Spia Portone Aperto	Seleziona il dispositivo collegato all'uscita FLASH.
		L2	Attiva se portone chiuso	
		L3	Attiva se portone aperto	
		L4	Lampeggiante	
		L5	Elettroblocco	
		L6	Elettroserratura	
		L7	Ventosa	
		L8	Manutenzione	
L5	Uscita OGI (Out2)	L1	OGI	Seleziona il dispositivo collegato all'uscita OGI.
		L2	Fototest	
		L3	Stato porta	
		L4	Luce di cortesia	
		L5	CH 1 radio	
		L6	CH 2 radio	
		L7	CH 3 radio	
		L8	CH 4 radio	
L6	Forza motore (%)	L1	Apertura 60, chiusura 30	Regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso del portone durante le movimentazioni.
		L2	Apertura 60, chiusura 40	
		L3	Apertura 70, chiusura 40	
		L4	Apertura 70, chiusura 50	
		L5	Apertura 80, chiusura 50	
		L6	Apertura 80, chiusura 60	
		L7	Apertura 90, chiusura 70	
		L8	Apertura 90, chiusura 80	
L7	Sensibilità	L1	Sensibilità disattivata	Regola il livello di sensibilità nella rilevazione ostacoli.
		L2	Apertura 10, chiusura 20	
		L3	Apertura 20, chiusura 30	
		L4	Apertura 30, chiusura 40	
		L5	Apertura 40, chiusura 50	
		L6	Apertura 50, chiusura 60	
		L7	Apertura 60, chiusura 70	
		L8	Apertura 70, chiusura 80	
L8	Scaricamento	L1	Nessun scaricamento	Questa funzione permette di allentare la tensione meccanica che si crea nei componenti a seguito di ogni manovra. Al raggiungimento della quota di chiusura, il motore eseguirà una brevissima inversione per allentare la tensione della cinghia o catena.
		L2	min.	
		L3	...	
		L4	...	
		L5	...	
		L6	...	
		L7	...	
		L8	max.	

Tutti i parametri possono essere regolati a piacere senza nessuna controindicazione; solo le regolazioni di "Forza motore" potrebbe richiedere un'attenzione particolare:

- è sconsigliato utilizzare valori alti di forza per compensare il fatto che l'anta abbia dei punti di attrito anomali; una forza eccessiva può pregiudicare il funzionamento del sistema di sicurezza o danneggiare l'anta
- se il controllo della "Forza Motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza di impatto, dopo ogni regolazione ripetere la misura della forza, come previsto dalla norma EN 12445
- l'usura e le condizioni atmosferiche influiscono sul movimento del portone, periodicamente è necessario ricontrollare la regolazione della forza.

8.4 FUNZIONI SPECIALI

8.4.1 FUNZIONE "APRI SEMPRE"

La funzione "Apri sempre" è una proprietà della centrale di controllo che permette di comandare sempre una manovra di apertura quando il comando di "Passo-Passo" ha una durata superiore a 2 secondi; ciò è utile ad esempio per collegare al morsetto SbS il contatto di un orologio programmatore per mantenere aperta l'automazione per una certa fascia oraria.

Questa proprietà è valida qualunque sia la programmazione dell'ingresso di "SbS" ad esclusione della programmazione come "Condominiale 2", vedere parametro "Funzione Passo passo" al paragrafo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili)".

8.4.2 FUNZIONE "MUOVI COMUNQUE"

Questa funzione, permette di far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'automazione in modalità "uomo presente", procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare l'automazione, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente l'automazione si muoverà regolarmente, altrimenti procedere con il punto 2
2. entro 3 secondi, azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, l'automazione effettuerà la manovra richiesta in modalità a "uomo presente", cioè continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Quando i dispositivi di sicurezza non funzionano, il segnalatore lampeggiante emette alcuni lampeggi per segnalare il tipo di problema. Per la verifica del tipo di anomalia fare riferimento al capitolo "Segnalazioni con il lampeggiante" (pagina 34).

8.4.3 FUNZIONE "AVVISO MANUTENZIONE"

Questa funzione avvisa quando è necessario eseguire un controllo di manutenzione dell'automazione. Il numero di manovre dopo il quale avviene la segnalazione è configurabile tramite l'APP MyNicePro oppure tramite tutte le interfacce compatibili Nice.

Ad ogni manovra, l'automazione accende la luce verde o rossa contemporaneamente alla luce di cortesia bianca per rappresentare lo stato della manutenzione secondo il comportamento descritto nella tabella sottostante:

Tabella 21

AVVISO MANUTENZIONE		
Luce led	Fase	Descrizione
Verde	accesa fissa all'avvio di ogni manovra	Funzionamento normale
Rossa	accesa fissa all'avvio di ogni manovra	Si consiglia di far eseguire la manutenzione dell'intera automazione da personale qualificato

8.5 CONNESSIONE WIFI

I motori **SPIDER** sono predisposti alla connettività WiFi per permettere:

- il controllo da remoto dell'automazione (tramite l'App MyNice)
- all'installatore: la configurazione dell'automazione (tramite l'App MyNice Pro)

In particolare, la connettività WiFi è disponibile con tre modalità:

- Modulo WiFi integrato nella centrale (se incluso nel modello acquistato)
- Interfaccia BiDi-Wifi fornito a richiesta come accessorio
- Interfaccia Proview (solo per App MyNice Pro) fornito a richiesta come accessorio



L'applicazione dell'interfaccia BiDi-Wifi alla porta busT4 presente sull'automazione è da considerarsi alternativa all'interfaccia BiDi-ZWave.

Per utilizzare la connettività WiFi dell'automazione nelle modalità previste è necessario:

- Installare, a seconda dell'uso desiderato, l'App MyNice o MyNice Pro (specifica per l'installatore) disponibili su Google Play Store e Apple App Store
- Alimentare l'automazione e verificare la regolare accensione del dispositivo WiFi disponibile
- Avviare l'App installata e procedere alla configurazione del dispositivo WiFi dal menu "Interfaccia WiFi o Accessori"

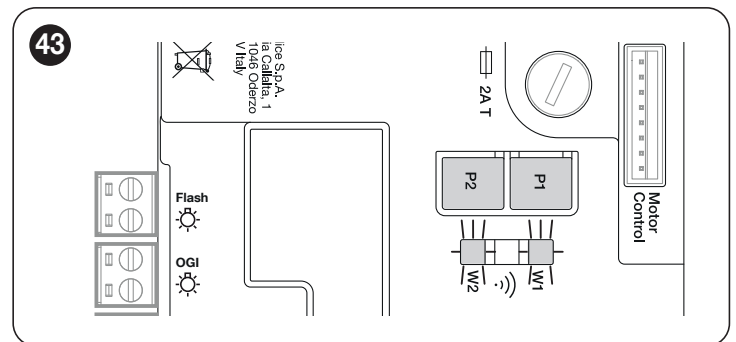
Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate alle App MyNice Pro e MyNice, consultare il sito www.niceforyou.com.

8.5.1 MODULO WIFI INTEGRATO (IN BASE ALLA VERSIONE)

Il modulo integrato della centrale dispone di 2 tasti (P1 e P2) e di 2 led (W1 e W2): questi assumono un comportamento diverso in base alle varie fasi di funzionamento.

Di seguito sono mostrati i pulsanti ed il led con cui l'utente potrà interagire:

- W1 = Power/Sys (led di alimentazione e stato del modulo Wifi integrato)
- W2 = Wifi / BT (led stato comunicazione Wifi)
- P1 = Pressione 10s = reset impostazioni di fabbrica
- P2 = non utilizzato



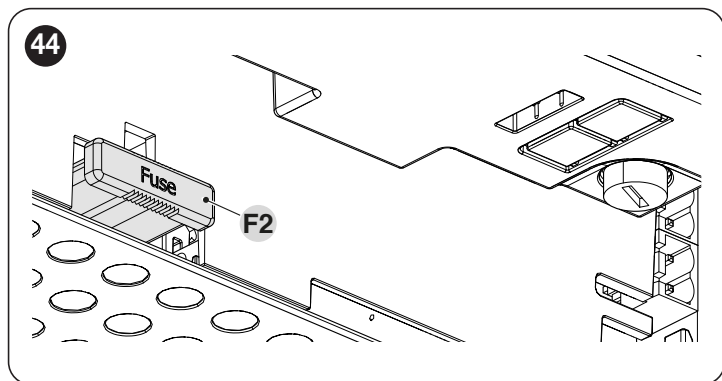
ATTENZIONE = Per l'installazione e l'associazione di un dispositivo alla centrale di comando, eseguire la procedura guidata presente nell'app MyNice o MyNice Pro. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.niceforyou.com

STATO LED MODULO WI-FI			
WiFi /BT (W2)	Power/Sys (W1)	Stato led W1 e W2	Descrizione
Verde fisso	Verde fisso	Permanente	Il modulo integrato si trova nel suo stato di funzionamento normale e uno smartphone è collegato.
Verde fisso	Verde, 8 lampeggi veloci	Transitorio (pochi secondi)	Il modulo ha subito un'azione di "Identifica" da parte dell'utente.
Verde Lampeggiante	Verde fisso	Permanente	Il modulo è in attesa di ricevere la configurazione di rete Wi-fi da parte dell'utente. Utilizzare l'app per configurare il modulo.
Arancione fisso	Verde fisso	Permanente	Il modulo si trova nel suo stato di funzionamento normale e nessuno smartphone è collegato.
Arancione lampeggiante	Verde Fisso	Transitorio (pochi secondi)	Il modulo sta configurando il Wi-fi. Se permanente, significa che c'è stato un problema durante la configurazione del Wi-fi.
Spento	Verde Fisso	Permanente	Il modulo non è più configurabile perché sono trascorsi 30 minuti dall'accensione (solo con modulo non ancora configurato). Per configurare il modulo, togliere e ridare alimentazione alla centrale.
Spento	Arancione Lampeggiante	Transitorio (circa 1 minuto)	Il modulo si sta aggiornando. Attendere che l'operazione si completi. Se l'operazione non termina correttamente il modulo si riavvia automaticamente dopo 5 minuti.
Lampeggiante Rosso	Spento	Transitorio	Il modulo ha rilevato la pressione del tasto reset all'accensione della centrale.
Rosso Fisso	Verde fisso	Permanente	Il modulo non riesce a collegarsi con le rete Wi-fi di casa o non riesce a collegarsi al cloud Nice.

8.5.2 INTERFACCIA BIDI-WIFI

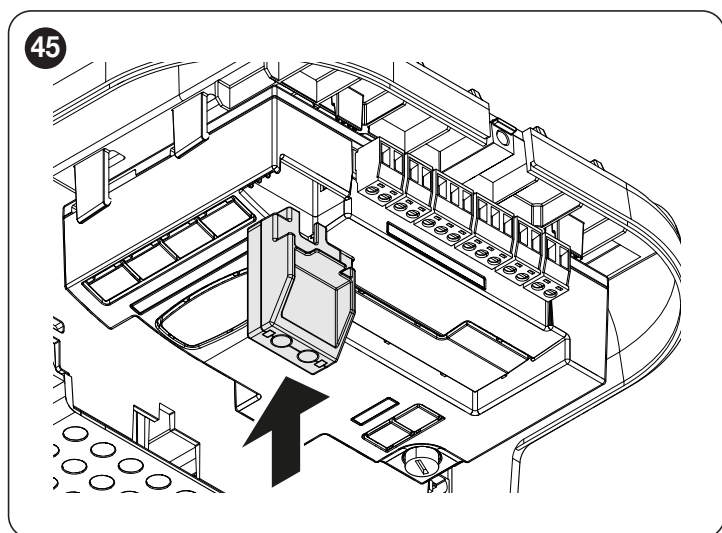
Per il collegamento dell'interfaccia BiDi-Wifi:

1. Disconnettere l'alimentazione della centrale tramite la rimozione del fusibile F2 ed eventualmente l'alimentazione d'emergenza



2. Verificare che tutti i LED della centrale siano spenti prima di continuare

Inserire l'Interfaccia BiDi-Wifi nel connettore BUS T4 della centrale



Attenzione! Se non correttamente inserita, l'interfaccia BiDi-Wifi potrebbe danneggiarsi o danneggiare permanentemente la centrale.

3. Inserire il fusibile F2 per riaccendere la centrale
4. Aspettare che il LED **Data** inizi a lampeggiare
5. Configurare l'interfaccia tramite l'App
6. Attendere fino a quando il LED **Data** si accende e la luce verde rimane fissa. La configurazione a questo punto è completata.

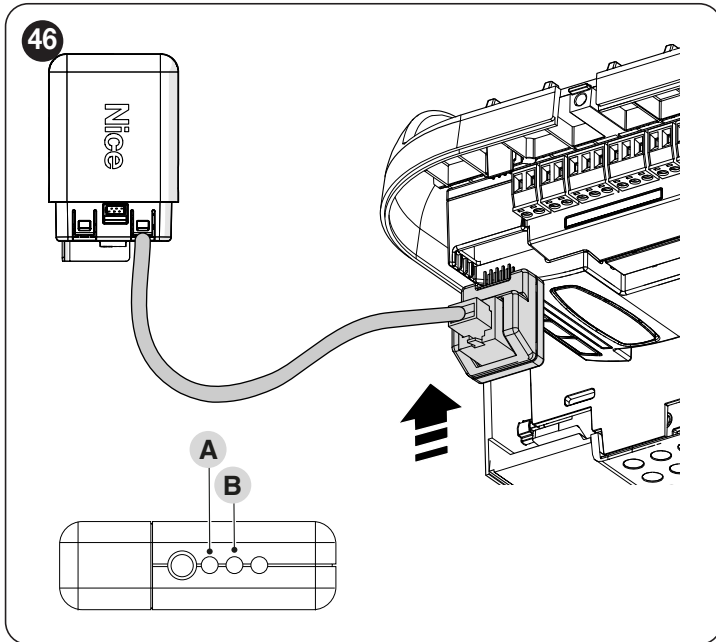


Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate all'interfaccia BiDi-Wi-fi, consultare il sito www.niceforyou.com.

8.6 COLLEGAMENTO DEL PROVIEW

Sulla centrale è presente il connettore BusT4 al quale è possibile collegare, tramite l'interfaccia IBT4N, l'interfaccia "ProView", che consente una completa e rapida gestione della fase d'installazione, di manutenzione e di diagnosi dell'intera automazione tramite la connessione Wifi e l'app MyNice Pro.

Dopo aver correttamente alimentato l'accessorio Pro-View, viene creata automaticamente una rete WiFi alla quale ci si deve collegare. Quando l'accessorio Pro-View è associato, i LED stato Power (A) e stato WiFi (B) sono accesi con colore verde.



! Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate all'interfaccia ProView e dell'app MyNice Pro, consultare il sito www.niceforyou.com.

8.7 Z-WAVE™

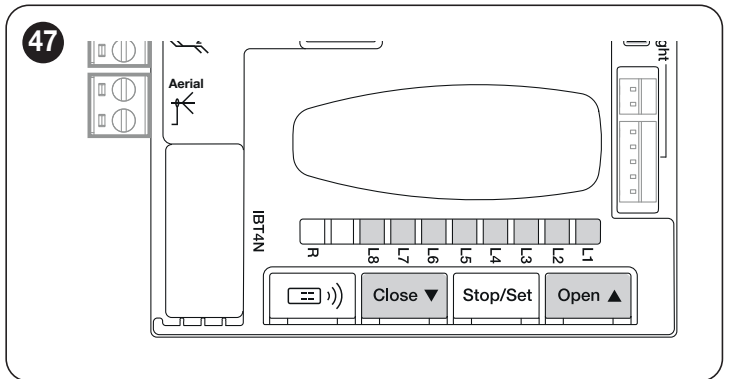
I motori SPIDER sono compatibili con il protocollo Z-Wave™ per permettere di gestire con estrema semplicità tutte le funzionalità dell'automazione, tramite l'App del gateway Z-Wave™ installato nella sua abitazione. In particolare, la connettività Z-Wave™ è disponibile con l'interfaccia BiDi-ZWave che permette di controllare il movimento e lo stato delle automazioni.

📖 L'applicazione dell'interfaccia BiDi-ZWave alla porta busT4 presente sull'automazione è da considerarsi alternativa all'interfaccia BiDi-Wifi.

📖 Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate all'interfaccia BiDi-ZWave, consultare il sito www.niceforyou.com.

8.8 CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA

👋 La procedura di seguito descritta riporta la centrale ai valori di programmazione di fabbrica. Tutte le impostazioni personalizzate verranno perse.



Per cancellare la memoria della centrale e ripristinare tutte le impostazioni di fabbrica, procedere nel modo seguente:

1. premere e tenere premuti i tasti [Open ▲] e [Close ▼] fino a quando i led di programmazione "L1-L8" si accendono (circa, dopo 3 secondi)
2. rilasciare i tasti
3. se l'operazione è avvenuta correttamente i led di programmazione da "L1" a "L8" lampeggeranno velocemente per 3 secondi.

📖 Con questa procedura è possibile cancellare anche eventuali errori rimasti nella memoria.

📖 Questa procedura non cancella i codici radio memorizzati nelle riceventi radio (integrata e/o esterna)

9.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Nella tabella seguente è possibile trovare utili indicazioni per affrontare gli eventuali casi di malfunzionamento in cui è possibile incorrere durante l'installazione o in caso di guasto.

Tabella 23

RICERCA GUASTI	
Sintomi	Verifiche consigliate
Il trasmettitore radio non comanda l'automazione ed il led sul trasmettitore non si accende	Verificare che le pile del trasmettitore non siano scariche, eventualmente sostituirle.
Il trasmettitore radio non comanda l'automazione ma il led sul trasmettitore si accende	Verificare se il trasmettitore è correttamente memorizzato nel ricevitore radio.
Non si comanda nessuna manovra ed il led "OK" non lampeggia	Verificare che il motoriduttore sia alimentato con la tensione di rete Verificare che i fusibili F1 e F2 non siano interrotti; in questo caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri dello stesso valore di corrente e caratteristiche.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante è spento	Verificare che il comando venga effettivamente ricevuto. Se il comando giunge sull'ingresso SbS il led "OK" deve accendersi; se invece viene utilizzato il trasmettitore radio, il led "OK" deve fare due lampeggi veloci.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante fa alcuni lampeggi	Contare il numero di lampeggi e verificare secondo quanto riportato in " Segnalazioni con il lampeggiante ".
La manovra ha inizio ma subito dopo avviene l'inversione	La forza selezionata potrebbe essere troppo bassa per il tipo di automazione. Verificare se ci sono degli ostacoli ed eventualmente selezionare una forza superiore. Verificare se è intervenuto un dispositivo di sicurezza collegato all'ingresso di Stop.
La manovra viene eseguita regolarmente ma il lampeggiante non funziona	Verificare che durante la manovra vi sia tensione sul morsetto FLASH del lampeggiante (essendo intermittente il valore di tensione non è significativo: circa 10-30V \rightleftharpoons); se c'è tensione, il problema è dovuto alla lampada che dovrà essere sostituita con una di uguali caratteristiche; se non c'è tensione, potrebbe essersi verificato un sovraccarico sull'uscita FLASH, verificare che non vi sia corto circuito sul cavo.

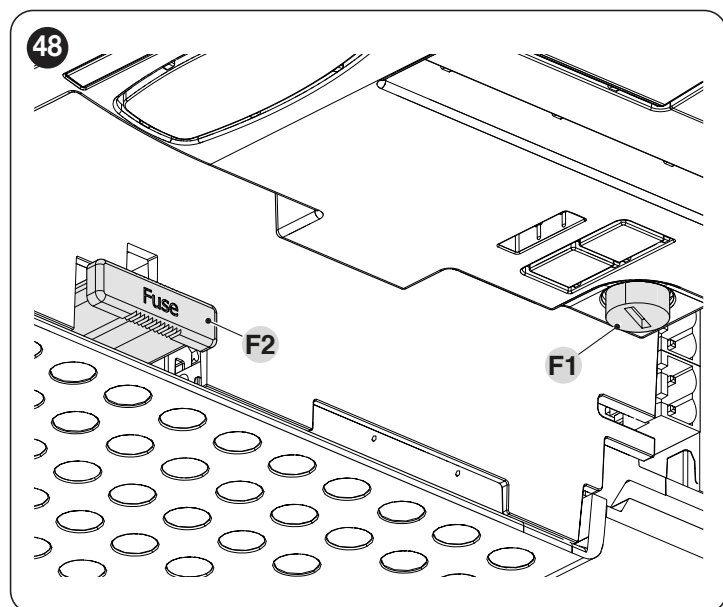


Tabella 24

CARATTERISTICHE DEI FUSIBILI F1 E F2	
F1	Fusibile Centrale di Comando = 2A ritardato
F2	Fusibile Alimentazione di rete = 1,6A ritardato

9.2 SEGNALAZIONI CON IL LAMPEGGIANTE

Il segnalatore lampeggiante FLASH durante la manovra esegue un lampeggio ogni secondo; quando accadono delle anomalie, vengono emessi dei lampeggi più brevi; i lampeggi si ripetono due volte, separati da una pausa di un secondo.

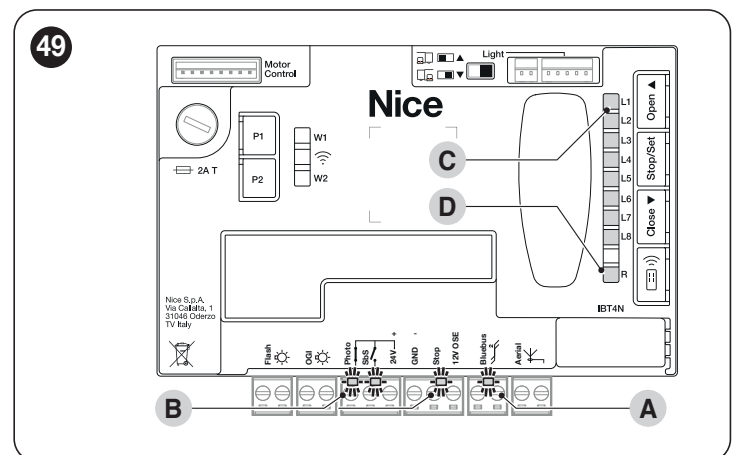
Tabella 25

SEGNALAZIONI SUL LAMPEGGIANTE FLASH		
Lampeggi veloci	Causa	AZIONE
1 lampeggio pausa di 1 secondo 1 lampeggio	Chiusura non rilevata / Suolo non trovato /	Durante la chiusura è stato raggiunto il limite massimo senza rilevazione del suolo. Ripetere la procedura "Programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone"
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All'inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento; verificare se sono presenti ostacoli. Durante il movimento è normale se effettivamente è presente un ostacolo.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della "Forza Motore"	Durante il movimento il portone ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell'ingresso STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dell'ingresso di STOP; verificare la causa. Blocco tasti centrale attivo. Verificare che il blocco tasti della centrale sia disattivato.
5 lampeggio pausa di 1 secondo 5 lampeggio	Errore memorizzazione parametri interni	Attendere almeno 30 secondi e poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare tutti i circuiti di alimentazione per qualche secondo poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave sulla scheda oppure sul cablaggio del motore. Fare le verifiche e le eventuali sostituzioni.
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	Comando già presente	È già presente un altro comando. Rimuovere il comando presente per poterne inviare altri.
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	Automazione bloccata	L'automazione è stata bloccata da un comando "blocca automazione".

9.3 SEGNALAZIONI SULLA CENTRALE

Nella centrale ci sono una serie di LED ognuno dei quali può dare delle segnalazioni particolari, sia nel funzionamento normale che in caso di anomalia.

- A** Led Bluebus
- B** Led Photo, Sbs, Stop
- C** Led di Programmazione "L1 ... L8"
- D** Led Radio "R"



Il prodotto è dotato di illuminazione integrata a LED bianchi e ha lo scopo di illuminare il locale dall'inizio alla fine della manovra e oltre la manovra per il tempo programmato. Inoltre la testa motore è dotata di LED verdi e LED rossi, questi ultimi per segnalare la presenza delle anomalie più frequenti. La " **Tabella 26**" riporta gli stati possibili di accensione.

Tabella 26

COMPORAMENTO LUCI LED INTEGRATE NELLA TESTA MOTORE	
Luce bianca	
Accesa	L'automazione è in movimento o si è da poco fermata. Si spegnerà autonomamente dopo il tempo programmato.
Accesa 3 secondi	Esecuzione del Comando Blocca Automatismo eseguito.
Spenta	Funzionamento normale / motore fermo in attesa di comandi.
Lampeggiante	Funzionalità di "ricerca Forze Automatica" in corso (vedere il capitolo " Ricerca forze automatica " a pagina 17).
Luce verde	
Accesa	La luce rimane attiva per tutta la durata della manovra.
Spenta	La luce rimane spenta in assenza di movimento dell'automazione.
Luce rossa	
Accesa	La luce rimane attiva per tutta la durata della manovra nel caso siano stati superato il valore di manovre impostato per la manutenzione.
Spenta	Funzionamento normale.
Lampeggiante	la centrale ha rilevato un'anomalia: Fare riferimento a " Tabella 25 "

Tabella 27

LED DEI MORSETTI PRESENTI SULLA CENTRALE DI COMANDO		
Stato	Significato	Possibile soluzione
Led Bluebus		
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione. Verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri del lo stesso valore.
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica.
2 lampeggi verdi al secondo	Tutto regolare	Funzionamento regolare della centrale.
2 lampeggi verdi veloci	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È regolare quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: SbS, STOP, OPEN, CLOSE intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio.
Serie di lampeggi rossi separati da una pausa di 1 secondo	Varie	Fare riferimento a quanto riportato nella " Segnalazioni con il lampeggiante ".
Serie di lampeggi rossi veloci e prolungati	Cortocircuito al morsetto BlueBUS	Scollegare il morsetto e verificare la cause del cortocircuito sui collegamenti del BlueBUS. Se il corto viene rimosso il led riprende a lampeggiare regolarmente dopo una decina di secondi.
Led STOP		
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP.
Acceso	STOP non intervenuto	Ingresso STOP attivo.
Led SbS		
Spento	Tutto regolare	Ingresso SbS non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di SbS	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di SbS.
Led PHOTO		
Spento	Intervento dell'ingresso di PHOTO	Ingresso PHOTO intervenuto.
Acceso	Tutto regolare	È regolare se il dispositivo di sicurezza non è intervenuto.





















LED SUI TASTI DELLA CENTRALE	
Led 1	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente a "L2" significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo "Apprendimento dei dispositivi"). Se lampeggia contemporaneamente ad "L8", significa che il valore della funzione in programmazione al livello 2 è fuori range (vedere paragrafo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili)").
Led 2	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente a "L1" significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo "Apprendimento dei dispositivi").
Led 3	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiude Sempre" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiude Sempre" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L4 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone (vedere paragrafo "Programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone").
Led 4	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L3 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura del portone (vedere paragrafo "Programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone").
Led 5	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Antieffrazione" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Antieffrazione" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 6	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 7	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Inibizione radio interna" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Inibizione radio interna" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 8	Descrizione
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Modalità Portone Pesante" attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Modalità Portone Leggero" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente ad "L8", significa che il valore della funzione in programmazione al livello 2 è fuori range (vedere paragrafo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili)").

Durante ciascuna manovra i led si accendono proporzionalmente per indicare lo sforzo che il motore impiega per movimentare l'automazione. Di seguito viene riportata la sequenza di accensione dei led in base allo sforzo:

- da L1 a L3 in caso di sforzo basso
- da L1 a L5 in caso di sforzo medio
- da L1 a L8 in caso di sforzo alto.



ATTENZIONE: Con motore fermo, l'accensione sequenziale dei led L1 →L2 →L3 →L4 →L5 →L6 →L7 →L8 indica che è in corso un aggiornamento FW del prodotto ed è necessario attendere la conclusione del processo di aggiornamento prima di poter utilizzare nuovamente l'automazione! Si consiglia di non togliere l'alimentazione al motore.

SEGNALAZIONE DEL LED R DELLA CENTRALE		
Lampeggi lunghi > colore VERDE all'accensione		
Codifica in uso: "O-code"	2	
Nessun telecomando memorizzato	5	
Lampeggi lunghi > colore VERDE durante il funzionamento		
Indica che il codice ricevuto non è in memoria	1	
Salvataggio del codice nella memoria	3	
Memoria cancellata	5	
Durante la programmazione, indica che il codice non è autorizzato alla memorizzazione	6	
Durante la programmazione, indica che la memoria è piena	8	
Lampeggi brevi > colore VERDE		
"Certificato" non valido per la memorizzazione	1	
Durante la programmazione, indica che il codice non è memorizzabile perché trasmette il "certificato"	2	
Uscita in "Modo 2" non gestibile sulla centrale	4	
Durante la procedura di cancellazione indica che il Codice è stato cancellato	5	
"Certificato" con priorità inferiore a quella ammissibile	5	
Codice fuori sincronismo	6	
Lampeggi lunghi > colore ROSSO		
Blocco del Codice non originale	1	
Codice con priorità inferiore a quella autorizzata	2	
Lampeggi brevi > colore ROSSO		
Blocco della programmazione "in vicinanza"	1	
Blocco della memorizzazione tramite "certificato"	1	
Blocco della memoria (inserimento PIN)	2	
Lampeggi lunghi > colore ARANCIO		
(All'accensione, dopo alcuni lampeggi di colore verde). Indica la presenza di trasmettitori bidirezionali	1	
Lampeggi brevi > colore ARANCIO		
Segnala attivazione programmazione blocchi (all'accensione)	2	

10 APPROFONDIMENTI (Accessori)

10.1 AGGIUNTA O RIMOZIONE DISPOSITIVI

Ad una automazione realizzata è possibile aggiungere o rimuovere dispositivi in qualsiasi momento. In particolare a "BlueBUS" ed all'ingresso "STOP" possono essere collegati vari tipi di dispositivi come indicato nei paragrafi seguenti.



Dopo aver aggiunto o rimosso dei dispositivi è necessario rifare l'apprendimento dei dispositivi come descritto nel paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".



Attenzione! Per aggiungere o rimuovere una scheda di espansione, è necessario spegnere prima l'alimentazione.

10.1.1 BLUEBUS

BlueBUS è una tecnologia che permette di effettuare i collegamenti dei dispositivi compatibili con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Tutti i dispositivi vengono collegati in parallelo sugli stessi 2 conduttori di BlueBUS e senza necessità di rispettare alcuna polarità; ogni dispositivo viene riconosciuto singolarmente poiché durante l'installazione gli viene assegnato un indirizzo univoco.

A BlueBUS si possono collegare ad esempio: fotocelle, dispositivi di sicurezza, pulsanti di comando, spie di segnalazione ecc. La centrale di controllo riconosce uno ad uno tutti i dispositivi collegati attraverso un'opportuna fase di apprendimento ed è in grado di rilevare con estrema sicurezza tutte le possibili anomalie.

Per questo motivo ogni volta che viene aggiunto o tolto un dispositivo collegato a BlueBUS occorrerà eseguire nella centrale la fase di apprendimento come descritto nel paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".

10.1.2 INGRESSO STOP

STOP è l'ingresso che provoca l'arresto immediato della manovra seguito da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC", dispositivi Ottici ("Opto Sensor") oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ, ad esempio bordi sensibili.

Durante la fase di acquisizione la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso STOP e successivamente, durante il normale utilizzo dell'automazione, la centrale comanda uno Stop quando avverte una variazione rispetto allo stato appreso.

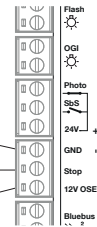
Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:

- Più dispositivi NA si possono collegare in parallelo tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Più dispositivi NC si possono collegare in serie tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Due dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ si possono collegare in parallelo; se vi sono più di 2 dispositivi allora tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2 kΩ.
- È possibile la combinazione di NA ed NC ponendo i 2 contatti in parallelo con l'avvertenza di porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 kΩ (ciò rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2 kΩ).
- Per collegare un dispositivo ottico seguire lo schema riportato in "Figura 50". La corrente massima fornita sulla linea 12Vdc è di 15mA.

50

OPTICAL SENSOR (max 15mA)

STOP (-)
SIGNAL
12 V (+)



10.1.3 SCHEDE ESPANSIONE I/O (ACCESSORIO OPZIONALE)

La centrale di comando è predisposta per ospitare diverse varianti di moduli di espansione I/O che rendono disponibili ingressi ed uscite aggiuntivi. Ciascun ingresso/uscita aggiuntiva è personalizzabile proprio come fosse un ingresso/uscita fisica della centrale di controllo.

Ogni qual volta si inserisca o si rimuova una scheda di espansione è necessario eseguire la procedura di "acquisizione dispositivi": in caso contrario la movimentazione del motore rimane limitata a "uomo presente".

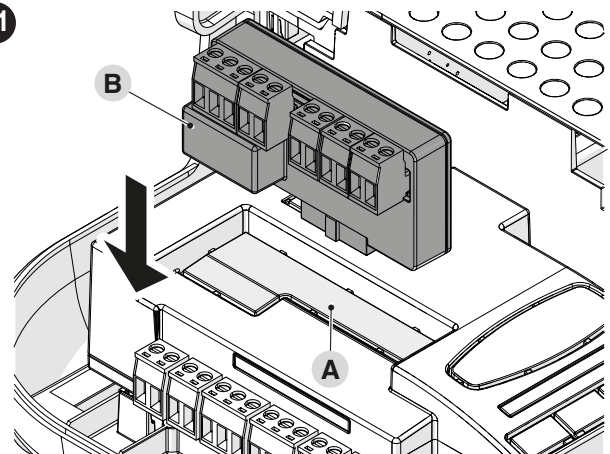


L'aggiunta e la rimozione delle schede di espansione va sempre eseguita in mancanza di alimentazione elettrica (rimuovendo sia il fusibile F2, che l'eventuale pacco batterie).

Per aggiungere la scheda di espansione:

1. togliere alimentazione alla centrale
2. rimuovere il pre-stacco (A)
3. inserire l'espansione (B) nell'apposita sede prevista sulla scheda elettronica della centrale.
4. dare alimentazione alla centrale
5. ripetere l'apprendimento dei dispositivi come descritto nel paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".

51



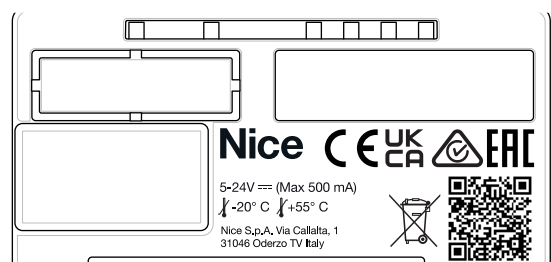
Attenzione! In alcuni modelli la scheda di espansione è fornita di serie



Attenzione! Verificare i consumi elettrici della centrale e della scheda di espansione. Non superare la potenza massima consentita.

Il manuale specifico della scheda di espansione è disponibile on-line. Inquadrare con lo smartphone il QRcode della scheda.

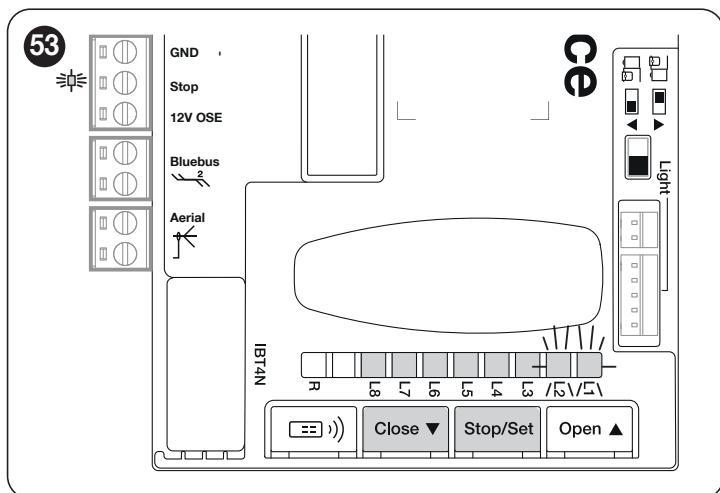
52



SCHEDE ESPANSIONE			
Prodotto	Descrizione	Caratteristiche input	Caratteristiche output
MLAE44	4 Input 4 Output	IN 3 = contatto pulito (COM - IN3) IN 4 = contatto pulito (COM - IN4) IN 5 = contatto pulito (COM - IN5) IN 6 = contatto pulito (COM - IN6)	OUT3 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A) OUT4 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A) OUT5 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A) OUT6 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A)
MLAE22	2 Input 2 Output	IN 3 = contatto pulito (COM - IN3) IN 4 = contatto pulito (COM - IN4)	OUT3 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A) OUT4 = contatto pulito con relè in Scambio (230VAc - 5A)
MLAE21	2 Input 1 Output	IN 3 = contatto pulito (COM - IN3) IN 4 = contatto pulito (COM - IN4)	OUT3 = Open Drain (max 10W = 24V - 0.4A)

10.1.4 APPRENDIMENTO ALTRI DISPOSITIVI

Normalmente l'operazione di apprendimento dei dispositivi collegati a "BlueBUS" ed all'ingresso "STOP" viene eseguita durante la fase di installazione; tuttavia se vengono aggiunti o rimossi dispositivi è possibile rieseguire l'apprendimento.



Per far ciò:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti [Open ▲] e [Stop/Set]
2. rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso, i led "L1" e "L2" si devono spegnere, mentre i led "L1...L8" si accenderanno in base allo stato delle funzioni ON-OFF che rappresentano.



Dopo aver aggiunto o rimosso dei dispositivi è necessario eseguire nuovamente il collaudo dell'automazione secondo quanto indicato nel paragrafo "Collaudo".

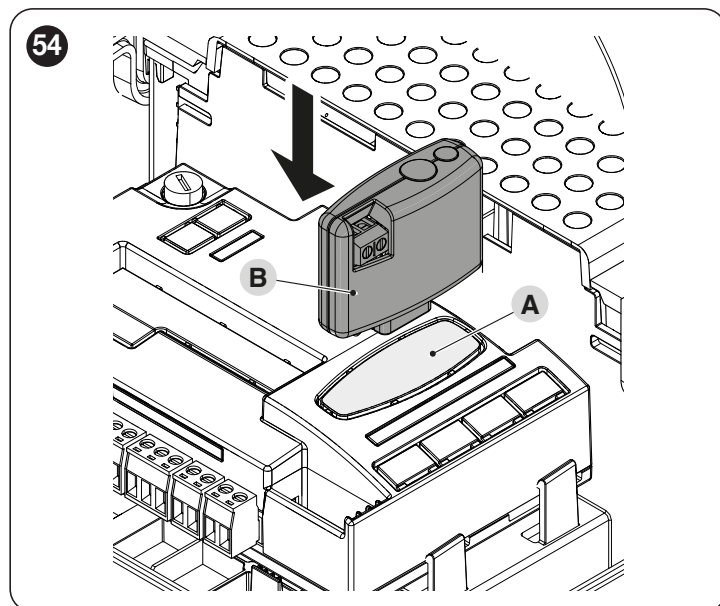
10.1.5 COLLEGAMENTO DI UN RICEVITORE RADIO TIPO SM (ACCESSORIO OPZIONALE)

La centrale di comando presenta una sede per accogliere i ricevitori radio con innesto SM (**accessori opzionali**) appartenenti alla famiglia OXI, OXIBD... ecc., che permettono di comandare la centrale a distanza tramite trasmettitori radio.

Prima di procedere all'installazione di un ricevitore, inibire il funzionamento della radio interna (vedi paragrafo "Programmazione primo livello (ON-OFF)") e togliere l'alimentazione elettrica alla centrale.

Per installare un ricevitore: "Figura 54".

1. rimuovere il pre-stacco (A);
2. inserire il ricevitore (B) nell'apposita sede prevista sulla scheda elettronica della centrale;
3. riavviare la centrale.



Per i comandi disponibili e le modalità di memorizzazione, fare riferimento alle modalità previste per la programmazione della ricevente radio integrata. (vedi capitolo "PROGRAMMAZIONE RADIO").

10.1.6 FOTOCELLULE A RELÈ CON FUNZIONE FOTOTEST

La centrale di comando presenta la funzione FOTOTEST che aumenta l'affidabilità dei dispositivi di sicurezza, permettendo di raggiungere la "categoria II" secondo la norma EN 13849-1 per quanto riguarda l'insieme centrale e fotocellule di sicurezza.

⚠ Attenzione! Per poter attivare la funzionalità di FOTOTEST, è necessario modificare la programmazione dell'uscita OGI (vedere il capitolo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili)" a pagina 28).

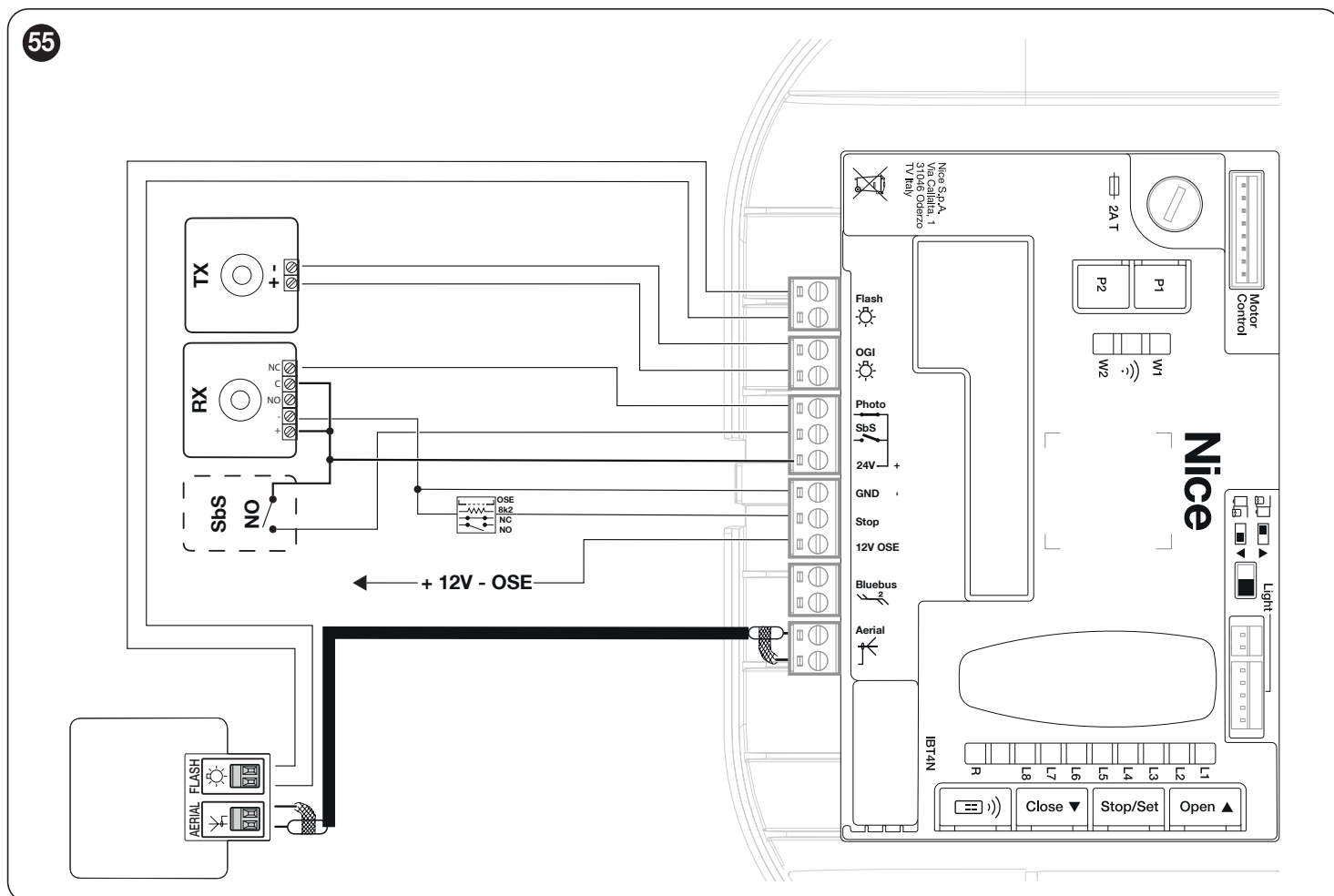
All'avvio di ogni manovra vengono controllati i dispositivi di sicurezza coinvolti e, solo se tutto risulta corretto, la manovra inizia.

Se invece il test dà esito negativo (fotocellula accecata dal sole, cavi in corto circuito ecc.) viene individuato il guasto e la manovra non viene eseguita.

Collegare le fotocellule come mostrato in "Figura 55".

Schema dei collegamenti con fotocellule a relè con FOTOTEST

 Tutte le immagini degli accessori sono inserite a scopo illustrativo.



✋ Se vengono usate 2 coppie di fotocellule che interferiscono tra loro, è necessario attivare il "sincronismo" come descritto nel manuale istruzioni delle fotocellule.

✋ Nel caso vengano sostituiti, aggiunti o rimossi alcuni dispositivi dell'automazione, è necessario eseguire la procedura di apprendimento (vedere il capitolo "Programmazione manuale delle quote di apertura e chiusura del portone" a pagina 16).

10.1.7 FOTOCELLE A RELÈ SENZA FUNZIONE FOTOTEST

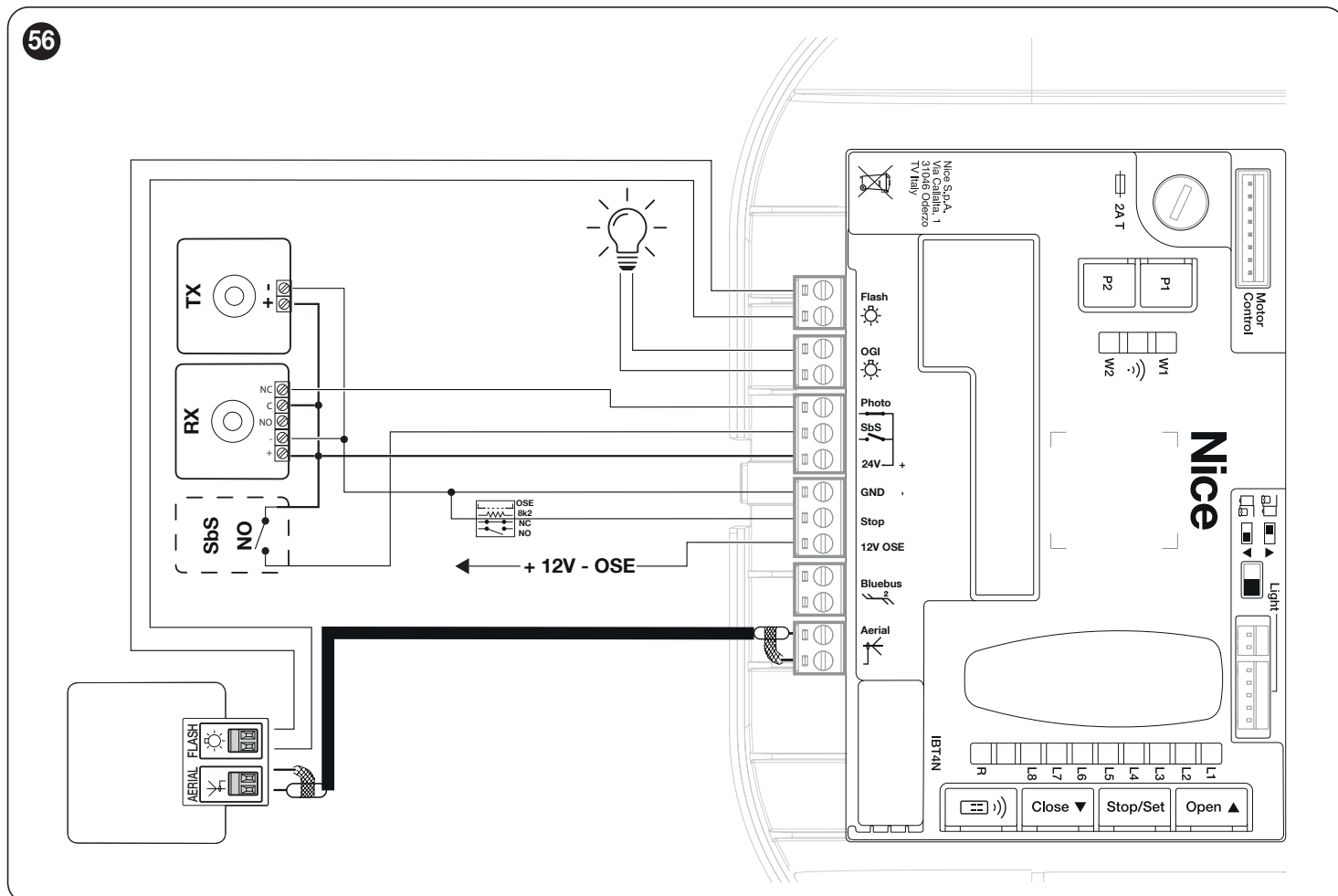
La centrale di comando possiede l'ingresso dedicato PHOTO al quale è possibile collegare il contatto NC delle fotocellule a relè. A differenza della configurazione con "FOTOTEST", a seguito di un comando la manovra viene eseguita senza controllare la validità del segnale proveniente dalle fotocellule, mantenendo comunque invariata la reattività al cambio stato delle fotocellule esterne.

⚠ Attenzione! Per poter rimuovere la funzionalità di FOTOTEST, è necessario modificare la programmazione dell'uscita OGI (vedere il capitolo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili)" a pagina 28).

Collegare le fotocellule come mostrato in "Figura 56".

Schema dei collegamenti con fotocellule a relè senza FOTOTEST

 Tutte le immagini degli accessori sono inserite a scopo illustrativo.



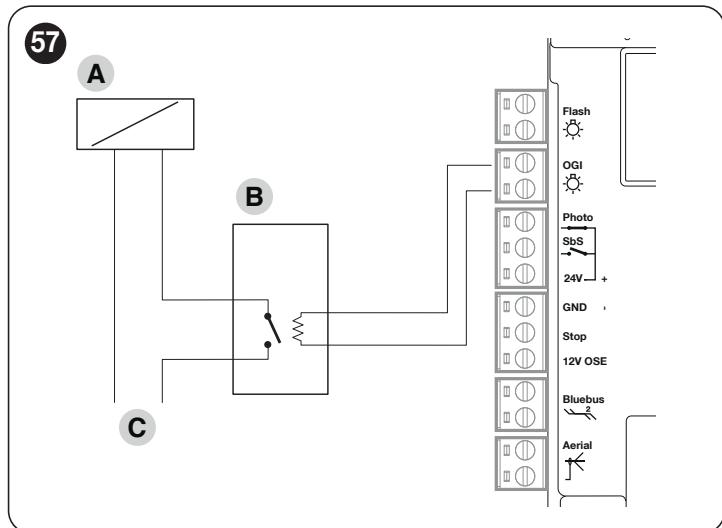
10.1.8 ELETTROSERRATURA

L'uscita OGI, di fabbrica è attiva per la funzione OGI (spia Cancellato Aperto = Open Gate Indicator), ma è possibile programmarla per il comando di un'elettroserratura (vedere il paragrafo "**Programmazione secondo livello (parametri regolabili)**" a pagina 28).

All'avvio della manovra di apertura, l'uscita viene attivata per una durata di 2 secondi, nella manovra di chiusura l'uscita non viene attivata per cui l'elettroserratura deve riarmarsi meccanicamente.

L'uscita non può comandare direttamente l'elettroserratura ma solo un carico da 24V = 10W.

L'uscita deve essere interfacciata con un relé, come riportato in figura.



- A Elettroserratura
- B Relé 24V = in appoggio
- C Alimentazione elettroserratura

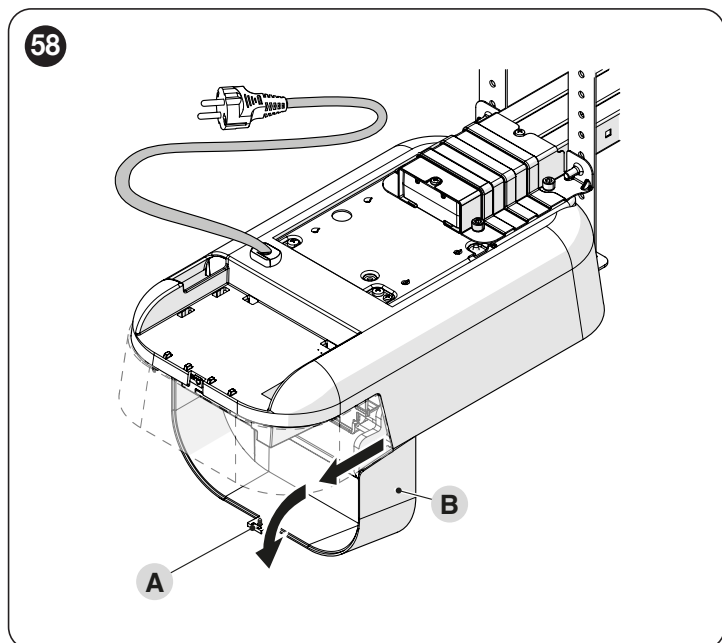
10.2 COLLEGAMENTO E INSTALLAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE D'EMERGENZA



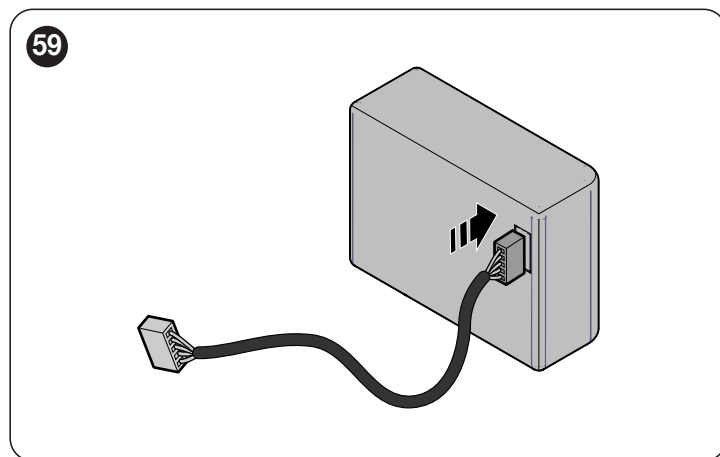
Il collegamento elettrico della batteria alla centrale deve essere eseguito soltanto dopo aver concluso tutte le fasi di installazione e programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione elettrica di emergenza.

Per installare e collegare la batteria:

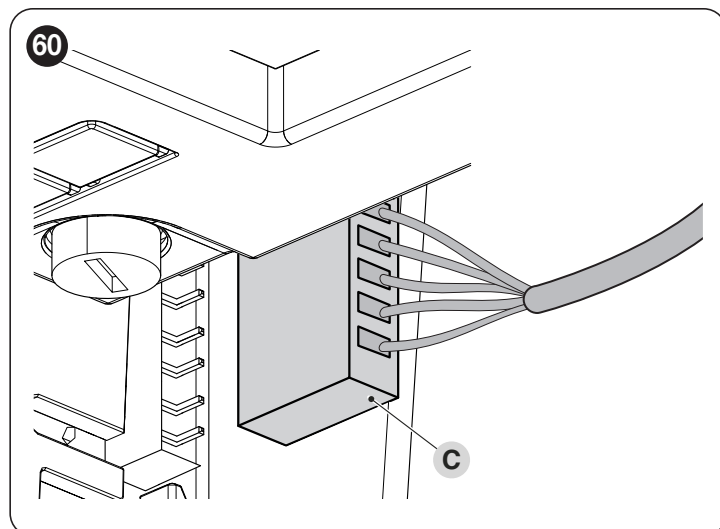
1. allentare la vite (A)
2. tirare leggermente il coperchio (B) verso l'esterno e ruotarlo verso il basso ("Figura 58")



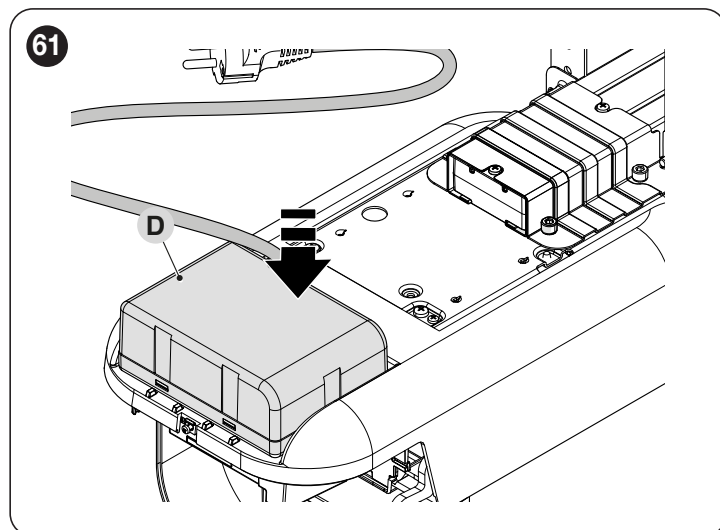
3. collegare il cavo apposito al connettore della batteria tampone (PS124) ("Figura 59")



4. inserire il relativo connettore (C) sul connettore uscente dal vano motore ("Figura 60")



5. inserire la batteria tampone (D) nella sede predisposta all'interno della scocca motore ("Figura 61").



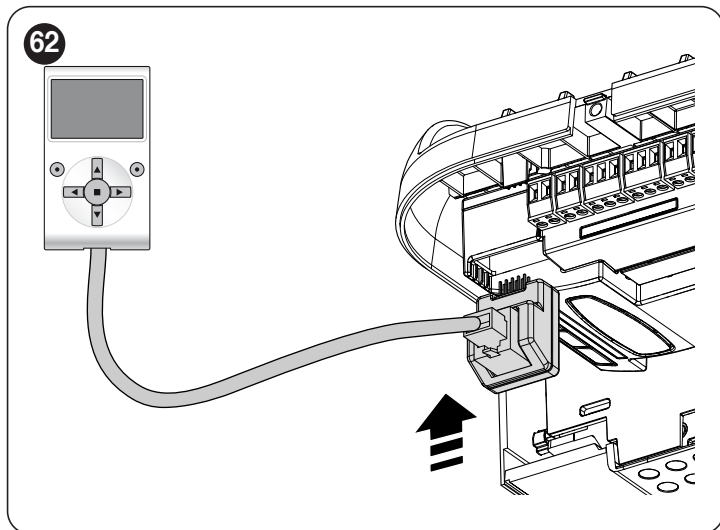
Attenzione! L'installazione della batteria tampone è consigliabile e utile nel caso si voglia attivare la modalità Standby.



Attenzione! Nel modello SPIDER1200BLW se viene utilizzata la batteria tampone, la funzione Stand by "Tutto" non deve essere utilizzata.

10.3 COLLEGAMENTO DEL PROGRAMMATORE OVIEW

Sulla centrale è presente il connettore BusT4 al quale è possibile collegare, tramite l'interfaccia IBT4N, l'unità di programmazione "Oview", che consente una completa e rapida gestione della fase d'installazione, di manutenzione e di diagnosi dell'intera automazione. Per accedere al connettore è necessario procedere come mostrato in figura e collegare il connettore nell'apposita sede.

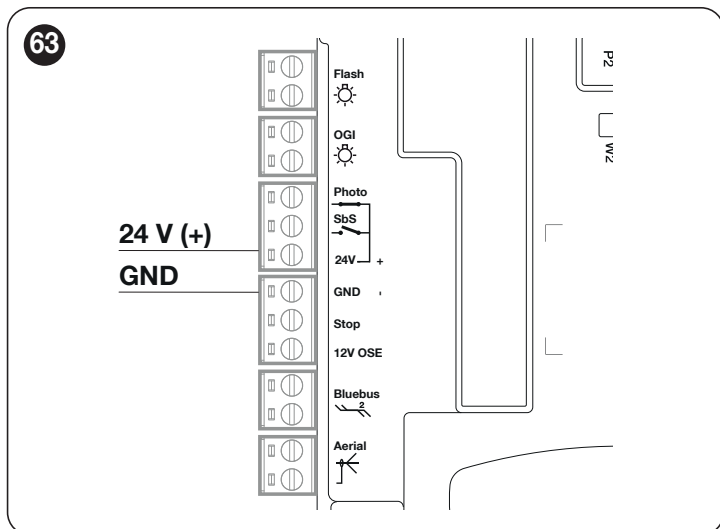


L'Oview può essere collegato a più centrali simultaneamente (fino a 16 senza particolari precauzioni) e può restare collegato alla centrale anche durante il normale funzionamento dell'automazione. In questo caso, può essere utilizzato per inviare direttamente i comandi alla centrale utilizzando lo specifico menù "utilizzatore".

10.4 COLLEGAMENTI ALTRI DISPOSITIVI

Se vi fosse l'esigenza di alimentare dispositivi esterni, ad esempio un lettore di prossimità per tessere a transponder oppure la luce d'illuminazione del selettore a chiave, è possibile prelevare l'alimentazione come indicato in figura.

La tensione di alimentazione è **24V** \pm **-30% ÷ +50%** con corrente massima disponibile di 100mA.



11 PARAMETRI E FUNZIONALITÀ PROGRAMMABILI

Nelle pagine a seguire sono elencati tutti i parametri e le funzionalità della centrale di comando con i relativi valori di riferimento. Ad eccezione di alcuni parametri che possiedono proprietà di sola lettura, la quasi totalità dei parametri disponibili possono essere modificabili attraverso tutte le interfacce compatibili Nice.



ATTENZIONE: Nice si riserva il diritto di modificare i valori di riferimento e le funzionalità senza alcun preavviso.

11.1 LEGENDA SIMBOLI

In questa legenda vengono rappresentati e descritti i simboli utilizzati nelle pagine seguenti.

Ⓐ = Procedura automatica

☞ = Procedura manuale

📅 = Parametro multi scheda

🔒 = Impostazione portone leggero

🔒 = Impostazione portone pesante

✕ = Parametro in sola lettura - (Parametro non modificabile)

11.2 PARAMETRI COMUNI

Nome

Questo parametro permette di assegnare all'automazione un nominativo diverso dall'originale, in modo da facilitarne l'identificazione (es. "cancello lato nord"). È possibile utilizzare un nominativo di massimo 24 caratteri, compresi gli spazi.

Insieme (0 → 63, default = 0)

L'insieme è un numero che deve essere assegnato obbligatoriamente a ciascun motoriduttore, ricevitore o altro dispositivo potenzialmente collegabile in una rete BusT4, per definire la sua "area di appartenenza". Successivamente, durante l'utilizzo delle automazioni presenti in un impianto complesso, sarà possibile comandare simultaneamente tutti i dispositivi che hanno lo stesso numero d'insieme.

Indirizzo (1 → 127, default = 3)

L'indirizzo è un numero che deve essere assegnato obbligatoriamente a ciascun motoriduttore, ricevitore o altro dispositivo potenzialmente collegabile a una rete BusT4, per distinguerlo da altri dispositivi presenti in un insieme. Quindi è necessario che i dispositivi di un insieme abbiano un indirizzo diverso l'uno dall'altro.

Gruppo (0 → 15, default = 0)

La funzione permette di assegnare a un dispositivo che deve essere comandato (ad esempio un motoriduttore o altro dispositivo potenzialmente collegabile a una rete BusT4), un numero che permette a quel dispositivo di appartenere a un determinato "gruppo di comando".

Possono far parte di uno stesso gruppo più dispositivi appartenenti anche a insiemi diversi. È possibile creare fino a 14 gruppi di dispositivi e, in particolare, uno stesso dispositivo può essere inserito in 4 gruppi diversi.

– comandare simultaneamente diversi dispositivi inseriti in un gruppo, anche se alcuni di essi appartengono a insiemi diversi:

– sfruttare un ricevitore unico, installato in uno dei dispositivi che fa parte di un gruppo, per comandare tutti i dispositivi che fanno parte di questo gruppo.

Versione firmware ✕

La funzione permette di visualizzare la versione del firmware presente in un dispositivo.

Versione hardware ✕

La funzione permette di visualizzare la versione dell'hardware presente in un dispositivo.

Numero di serie ✕

La funzione permette di visualizzare il numero di serie che identifica in modo univoco un dispositivo. Questo numero è diverso per ogni dispositivo, anche se dello stesso modello.

Ricerca Bluebus

(0x0A)

Questa funzione permette di avviare la procedura di apprendimento dei dispositivi collegati all'ingresso Bluebus e all'ingresso STOP. Viene utilizzato anche per identificare il senso di rotazione del motore (vedi paragrafo senso rotazione motore) ed eseguire l'associazione delle schede espansioni collegate.

Programmazione quote



Dopo qualsiasi modifica effettuata sui seguenti parametri, la centrale necessita di avviare la procedura di Ricerca Forze Automatica (vedi paragrafo "Ricerca forze automatica").

– **Velocità crociera** (30 → 100 (%), default = 50 (%))


Permette di definire la velocità da utilizzare durante la procedura di programmazione Quote.

– **Apertura**  (0 → 65535, default = 65535)

Permette di programmare la quota di massima apertura desiderata

– **Rallentamento apertura**  (0 → 65535, default = 65535)

Permette di programmare la quota di rallentamento in apertura: in prossimità di questo valore l'automazione inizia a decelerare prima di arrivare alla quota di massima apertura.

– **Apertura parziale**  (0 → 65535, default = 65535)


Permette di programmare la quota di massima apertura desiderata.

– **Rallentamento chiusura**  (0 → 65535, default = 65535)

Permette di programmare la quota di rallentamento in chiusura: in prossimità di questo valore l'automazione inizia a decelerare prima di arrivare alla quota di massima chiusura.

– **Chiusura**  (0 → 65535, default = 65535)

Permette di programmare la quota di massima chiusura che deve risultare obbligatoriamente in battuta con il suolo.

– **Quota esclusione**  (0 → 65535, default = 50)

Permette di programmare la quota entro la quale l'automazione ignora qualsiasi intervento di rilevazione ostacoli.

– **Quota esclusione foto**  (0 → 65535, default = 0)

Permette di programmare la quota entro la quale l'automazione ignora qualsiasi intervento di rilevazione fotocellule.

– **Scaricamento apre** (0 → 200, default = 0)

Permette di programmare lo spazio (intesa come corsa sulla guida) di inversione in Chiusura dopo aver raggiunto la quota di apertura. Questo permette di allentare la pressione meccanica esercitata sull'automatismo.

– **Scaricamento chiude** (0 → 200, default: **SPIDER800** = 25, **SPIDER1200BL** = 75)

Permette di programmare lo spazio (intesa come corsa sulla guida) di inversione in Apertura dopo aver raggiunto la posizione di massima chiusura. Questo permette di allentare la pressione meccanica esercitata sull'automatismo.



Le procedure di cancellazione descritte di seguito non possono essere annullate.

Questa funzione permette di cancellare la configurazione della Centrale e i dati memorizzati in essa, scegliendo tra le opzioni disponibili:

– **Nessuna cancellazione**

Non esegue alcuna cancellazione;

– **Dispositivi Bluebus**

Cancella la configurazione dei dispositivi Bluebus, dell'ingresso STOP e delle schede espansioni precedentemente acquisite;

– **Quote**

Cancella tutte le quote memorizzate;

– **Valori funzioni**

Cancella tutti i valori e le regolazioni delle funzioni previste dalla Centrale, ripristinandoli ai valori di fabbrica;

– **Mappatura**

Permette di cancellare i valori della forza assorbita dal motore che vengono memorizzati durante l'esecuzione delle manovre. Dopo aver avviato questa cancellazione, è necessario avviare la procedura di ricerca forze automatiche;

– **Cancella tutto**

Permette di cancellare tutti i dati presenti nella memoria della Centrale (riportandoli alle impostazioni di fabbrica) ad esclusione dei parametri riservati: insieme, indirizzo, versione hardware, versione software, numero di serie.

11.4 PARAMETRI BASE

Chiusura automatica (ON → OFF, default = OFF)

(0x80)

La funzione permette di attivare nella Centrale la chiusura automatica al termine di una manovra di completa Apertura.

Funzione ON = la manovra di chiusura automatica inizia al termine del tempo di attesa programmato nella funzione "tempo pausa".

Funzione OFF = il funzionamento della Centrale è di tipo "semiautomatico".

Tempo pausa (0 → 240(s), default = 30s)

(0x81)

Questo parametro definisce il tempo di attesa desiderato che deve intercorrere tra la fine di una manovra di Apertura e l'inizio di una manovra di Chiusura.



ATTENZIONE = Questo parametro viene utilizzato solo se la funzione "chiusura automatica" è ON.

Richiudi dopo foto

(0x86)

– **Attiva** (ON → OFF, default = OFF)

La funzione permette di mantenere l'automazione in posizione di Apertura solo per il tempo necessario al transito di mezzi o persone. Trascorso questo periodo si attiva automaticamente la manovra di Chiusura, che a sua volta inizia dopo un determinato tempo programmato nella funzione "tempo attesa". (La funzionalità utilizza le fotocellule per individuare il transito di persone/veicoli ed innescare le manovre di chiusura).

Funzione ON = attiva la funzionalità di "Richiudi dopo foto".

Funzione OFF = La funzionalità è disattivata.



ATTENZIONE = La funzione "richiudi dopo foto" viene inibita automaticamente se durante la manovra in atto viene inviato un comando di Stop che blocca la manovra.

– **Modalità** (APRE TUTTO → APRE FINO AL DISIMPEGNO, default = APRE FINO AL DISIMPEGNO)

Questo parametro è impostato in fabbrica sulla modalità "apre fino al disimpegno". La funzione presenta 2 modalità di funzionamento:

- **apre tutto** = se durante una manovra di Chiusura intervengono i dispositivi di sicurezza (fotocellule), l'automazione inizia ad eseguire una manovra di Apertura completa. Dopo il "tempo attesa" l'automazione avvia autonomamente la manovra di chiusura.
- **apre fino al disimpegno** = se durante una manovra di Chiusura intervengono i dispositivi di sicurezza (fotocellule), l'automazione inizia ad eseguire una manovra di Apertura che prosegue fino a quando vengono disimpegnate le fotocellule. A questo punto la manovra si arresta e dopo che è trascorso il tempo di attesa programmato nella funzione "tempo attesa", l'automazione avvia la manovra di Chiusura. Nota – Se la "Chiusura automatica" non è attiva, la Centrale passa in modalità "apre tutto".

– **Tempo attesa** (0 → 250(s), default = 5s)

Questa funzione permette di programmare nella Centrale il tempo di attesa desiderato che deve intercorrere tra la fine della manovra di Apertura (o la liberazione delle fotocellule) e l'inizio della manovra di Chiusura.

- **Attiva** (ON → OFF, default = OFF)

Questa funzione permette all'automazione di eseguire autonomamente una manovra di chiudi a seguito di un black-out elettrico. La funzionalità si attiva solamente dopo un blackout.

Funzione ON = al ripristino della corrente elettrica viene eseguita la manovra di Chiusura.

Funzione OFF = al ripristino della corrente elettrica l'automazione rimane ferma.



ATTENZIONE = Per questioni di sicurezza, quando la funzione è attiva la manovra di Chiusura è preceduta da prelampeggio la cui durata è programmata nella funzione "tempo di attesa" (vedi sotto).

- **Modalità** (CHIUDI SEMPRE → SALVA CHIUSURA AUTOMATICA, default = CHIUDI SEMPRE)

La funzione presenta 2 modalità di funzionamento:

- **chiudi sempre** = dopo un blackout elettrico, al ripristino della corrente e trascorso il tempo indicato nel parametro "tempo attesa" l'automazione esegue una Chiusura Automatica
- **salva chiusura** = attivando questa modalità, dopo un blackout elettrico, al ripristino della corrente si possono ottenere due risultati:
 - esecuzione della chiusura automatica con il rispetto del tempo programmato nella funzione "tempo di prelampeggio", se nel momento del blackout era in corso il conto alla rovescia del suddetto tempo;
 - esecuzione della manovra di Chiusura se nel momento del blackout era in atto una chiusura automatica e la manovra non era stata completata.

Nota - Se prima del blackout è stata annullata la chiusura automatica (ad esempio, con l'invio del comando Alt), al ripristino della corrente elettrica la manovra di Chiusura non viene eseguita.

- **Tempo attesa** (0 → 20(s), default = 5s)

Questo parametro permette di programmare nella Centrale il tempo di attesa desiderato che deve intercorrere tra il riavvio dovuto ad un Blackout e l'inizio della manovra di Chiusura. Questo parametro viene gestito solamente se la modalità "ATTIVA" è impostata in ON.

Gestione forza

(0x47)

- **Forza apertura** (10 → 100 (%), default \square = 95% - \triangle = 60%)

La funzione permette di regolare la forza che il motore può impiegare durante una manovra di Apertura.

Con impostazione "**portone pesante**" = il valore impostato in fabbrica è 95%

Con impostazione "**portone leggero**" = il valore impostato in fabbrica è 60%

- **Forza rallentamento apre** (10 → 100 (%), default \square = 70% - \triangle = 40%)

La funzione permette di regolare la forza che il motore può impiegare durante la fase di rallentamento di una manovra di Apertura.

Con impostazione "**portone pesante**" = il valore impostato in fabbrica è 70%

Con impostazione "**portone leggero**" = il valore impostato in fabbrica è 40%

- **Forza chiusura** (10 → 100 (%), default \square = 95% - \triangle = 60%)

La funzione permette di regolare la forza che il motore può impiegare durante una manovra di Chiusura

Con impostazione "**portone pesante**" = il valore impostato in fabbrica è 80%

Con impostazione "**portone leggero**" = il valore impostato in fabbrica è 60%

- **Forza rallentamento chiude** (10 → 100 (%), default \square = 60% - \triangle = 40%)

La funzione permette di regolare la forza che il motore può impiegare durante la fase di rallentamento di una manovra di Chiusura

Con impostazione "**portone pesante**" = il valore impostato in fabbrica è 60%


Con impostazione "**portone leggero**" = il valore impostato in fabbrica è 40%

- **Livello forza manuale** (0 → 600, default vari, 2 x \square)

La funzione permette di regolare i parametri di forza che il motore deve utilizzare all'interno della "quota di esclusione AMP" durante la fase accostamento al suolo.



[Scheda 1] - Forza da utilizzare durante la fase di accostamento del portone al suolo (0 → 100 %)



[Scheda 2] - Tempo massimo di intervento durante la fase di accostamento del portone al suolo (0 → 600ms).


- **Tempo intervento forza** (10 → 500, default vari, 4 x )

La funzione regola il tempo di intervento quando il livello di forza impostato è superato nelle varie fasi di movimentazione.

[Scheda 1] - Tempo massimo di intervento durante la manovra di Apertura (default  = 150ms -  = 150ms)

[Scheda 2] - Tempo massimo di intervento durante la fase di rallentamento di Apertura (default  = 100ms -  = 100ms)

[Scheda 3] - Tempo massimo di intervento durante la manovra di Chiusura (default  = 150ms -  = 150ms)

[Scheda 4] - Tempo massimo di intervento durante la fase di rallentamento di Chiusura (default  = 100ms -  = 100ms).

Gestione sensibilità

(0x38)

- **Rileva ostacolo** (ON → OFF, default = OFF)



La funzione permette di aumentare notevolmente il livello di sensibilità con il quale la Centrale rileva la presenza di un ostacolo (una raffica di vento, un veicolo, una persona, ecc.).

Funzione ON = aumenta notevolmente la reattività della Centrale nella rilevazione di un ostacolo.

Funzione OFF = diminuisce notevolmente la reattività della Centrale nella rilevazione di un ostacolo. (La rilevazione dell'ostacolo viene gestita solamente tramite i parametri impostati nella funzionalità "Gestione Forza")



Attenzione! I parametri seguenti hanno effetto solamente se la funzione "rileva ostacolo" è attiva su (ON)

- **Sensibilità apre** (10 → 100 (%), default  = 70% -  = 80%)


Questa funzione regola la forza con la quale la Centrale interviene nella rilevazione di un ostacolo durante una manovra di Apertura.

- **Sensibilità rallentamento apre** (10 → 100(%), default  = 80% -  = 80%)


La funzione regola la forza con la quale la Centrale interviene nella rilevazione di un ostacolo durante la fase di rallentamento di Apertura.

- **Sensibilità chiude** (10 → 100(%), default  = 70% -  = 85%)



Questa funzione regola la forza con la quale la Centrale interviene nella rilevazione di un ostacolo durante una manovra di Chiusura.

- **Sensibilità rallentamento chiude** (10 → 100(%), default  = 80% -  = 90%)



La funzione regola la forza con la quale la Centrale interviene nella rilevazione di un ostacolo durante la fase di rallentamento di una manovra di Chiusura.



- **Tempo intervento sensibilità** (10 → 500 (ms), default = vari, 4 x )

La funzione regola il tempo di intervento quando il livello di forza impostato è superato nelle varie fasi di movimentazione

[Scheda 1] - Tempo massimo di intervento durante la manovra di Apertura (default  = 150ms -  = 150ms)

[Scheda 2] - Tempo massimo di intervento durante la fase di rallentamento di Apertura (default  = 100ms -  = 50ms)

[Scheda 3] - Tempo massimo di intervento durante la manovra di Chiusura (default  = 150ms -  = 150ms)



[Scheda 4] - Tempo massimo di intervento durante la fase di rallentamento di Chiusura (default  = 100ms -  = 50ms).

Gestione velocità

(0x40)





Dopo qualsiasi modifica effettuata sui seguenti parametri, la centrale necessita di avviare la procedura di Ricerca Forze Automatica (vedi paragrafo "Ricerca forze automatica").

- **Velocità apre** (25 → 100 (%), default  = 72% -  = 72%)



La funzione permette di programmare la velocità che il motore utilizza durante una manovra di Apertura.

- **Velocità rallentamento apertura** (25 → 100 (%), default  = 30% -  = 30%)

La funzione permette di programmare la velocità che il motore utilizza durante la fase di rallentamento di una manovra di Apertura.

- **Velocità chiude** (25 → 100 (%), default  = 72% -  = 72%)

La funzione permette di programmare la velocità che il motore deve avere durante una manovra di Chiusura.

- **Velocità rallentamento chiusura** (25 → 100 (%), default  = 30% -  = 30%)

La funzione permette di programmare la velocità che il motore utilizza durante la fase di rallentamento di una manovra di Chiusura.



Dopo qualsiasi modifica eseguita all'interno di questo menù, la centrale necessita di avviare la procedura di Ricerca Forze Automatica (vedi paragrafo "Ricerca forze automatica").

- **Attiva** (ON → OFF, default = OFF)

Questa funzione è utile in presenza di elevati attriti statici (ad esempio, neve o ghiaccio che bloccano l'automazione) perché permette di aumentare momentaneamente (vedi tempo spunto) la velocità e la forza utilizzata nei primi istanti della partenza

Funzione ON = i valori attribuiti alle funzioni riguardanti la forza e la velocità del motore vengono incrementati (momentaneamente) per dare più potenza al motore durante la fase iniziale di una manovra

Funzione OFF = funzionamento normale

- **Tempo spunto** (1 → 10 (s), default = 3s)

La funzione permette di programmare il tempo di durata dello spunto iniziale del motore



ATTENZIONE! La funzione ha effetto soltanto se la funzione "spunto" è impostata in ON.

Prelampeggio

(0x93)

- **Attiva** (ON → OFF, default = OFF)

La funzione permette di generare un prelampeggio prima dell'avvio di ciascuna manovra per segnalare anticipatamente una situazione di pericolo. È possibile configurare i tempi di prelampeggio per ciascun senso di marcia

Funzione ON = attivare il tempo di lampeggio che intercorre tra l'accensione del segnalatore lampeggiante e l'inizio di una manovra di Apertura o di Chiusura

Funzione OFF = l'accensione del segnalatore lampeggiante coincide con l'inizio della manovra

- **Tempo in apertura** (1 → 10 (s), default = 3s)

La funzione permette di programmare il tempo di lampeggio che segnala l'inizio imminente di una manovra di Apertura; è associato alla funzione "prelampeggio".

- **Tempo in chiusura** (1 → 10 (s), default = 3s)

La funzione permette di programmare il tempo di lampeggio che segnala l'inizio imminente della manovra di Chiusura; è associato alla funzione "prelampeggio".

Standby

(0x8B)

- **Attiva** (ON → OFF, default = OFF)

La funzione permette di ridurre al massimo i consumi elettrici in quanto, dopo il "tempo attesa" trascorso al termine di ciascuna manovra, le uscite, le periferiche interne ed i led di stato verranno spenti.

Funzione ON = Attiva la funzionalità di standby secondo il profilo scelto su "Modalità". Questa funzionalità è particolarmente utile nel caso di funzionamento a batterie

Funzione OFF = funzionamento normale dell'automazione

- **Modalità** (sicurezze → Bluebus → tutto, tutto tranne Wifi, default = sicurezze)

La funzionalità di standby presenta 4 modalità di funzionamento:

- **sicurezze** – La Centrale spegne i trasmettitori delle fotocellule Bluebus e tutti i led, ad esclusione del led Bluebus che invece lampeggerà più lentamente.
- **bluebus** – La Centrale spegne l'uscita Bluebus (i dispositivi) e tutti i led, ad esclusione del led Bluebus che invece lampeggerà più lentamente.
- **tutto** – La Centrale spegne: l'uscita Bluebus (i dispositivi), le uscite della centrale (e di eventuali moduli di espansione), la tensione dei servizi 12V, il modulo Wifi (dove presente) e tutti i led, ad esclusione del led Bluebus che invece lampeggerà molto più lentamente.
- **tutto tranne Wifi** - La Centrale spegne: l'uscita Bluebus (i dispositivi), le uscite della centrale (e di eventuali moduli di espansione), la tensione dei servizi 12V, e tutti i led, ad esclusione del led Bluebus che invece lampeggerà molto più lentamente. **In questa modalità non viene spento il modulo wifi integrato!**



ATTENZIONE! Quando la centrale riceve un qualsiasi comando di movimentazione ripristina il normale funzionamento. Al termine della manovra, se la funzionalità è ON, la centrale riattiverà la modalità Standby.

- **Tempo attesa** (0 → 250 (s), default = 60s)

La funzione permette di programmare il tempo che deve intercorrere tra il termine dell'esecuzione di una manovra e l'inizio della funzione "stand-by".

Blocco automatismo (ON → OFF, default = OFF)**(0x9A)**

La funzione permette di inibire le movimentazioni dell'automatismo.

Funzione ON = non verrà eseguito nessun tipo di comando inviato, ad esclusione del comando "Passo passo alta priorità", "Sblocca", "Sblocca e chiudi" e "Sblocca e apri".

Funzione OFF = funzionamento normale

Blocco tasti (ON → OFF, default = OFF)**(0x9C)**

La funzione permette di disabilitare il funzionamento dei tasti presenti sulla Centrale. Questa funzione è particolarmente utile in caso di presenza di bambini

Funzione ON = la centrale inibisce qualsiasi comando effettuato dai tasti centrale

Funzione OFF = funzionamento normale

Inibizione radio interna (ON → OFF, default = OFF)**(0x9B)**

La funzione permette di inibire il funzionamento della radio interna. Questa funzione è particolarmente utile nel caso si utilizzi un ricevitore esterno con innesto SM (accessori opzionali) appartenenti alla famiglia OXI, OXIBD ecc. ecc.

Funzione ON = disabilita il funzionamento della ricevente interna

Funzione OFF = funzionamento normale (radio integrata abilitata)

Antieffrazione (ON → OFF, default = OFF)**(0x9F)**

La funzione permette di gestire la funzionalità di Antieffrazione a seguito una chiusura completa.

Funzione ON = dopo il raggiungimento della posizione di chiusura, la centrale di comando attiva la modalità di "antieffrazione" che permette di opporre difficoltà a eventuali tentativi di apertura manuale dell'automazione. Nel momento in cui viene rilevato uno spostamento del carrello nel senso di apertura, il motore si occuperà (in modo automatico) di riportare l'automazione nella posizione di chiusura programmata.

Funzione OFF = funzionamento normale (modalità effrazione disattivata)

Valore breve inversione (0,5 → 5 (s), default = 3 (s))**(0x31)**

Questa funzione permette di programmare la durata temporale della breve inversione che la Centrale comanda come manovra di sicurezza in seguito al rilevamento di un ostacolo o all'invio di un comando di "Alt".

Tempo di Lavoro Massimo (10 → 250 (s), default = 120 (s))**(0xA7)**

Questa funzione permette di definire il tempo massimo a disposizione di ciascuna manovra. Trascorso questo tempo la centrale effettua uno STOP automaticamente bloccando la manovra attualmente in corso. Questa funzione è particolarmente utile per salvaguardare l'integrità del motore elettrico.

Tempo elettroserratura (0,1 → 10 (s), default = 2 (s))**(0x5A)**

Questo parametro permette di programmare nella Centrale il tempo desiderato che deve intercorrere tra la fine di una manovra di Chiusura e l'inizio di una manovra di Apertura.

Tempo ventosa (0,1 → 10 (s), default = 2 (s))**(0x5C)**

Questo parametro permette di programmare nella Centrale il tempo desiderato che deve intercorrere tra la fine di una manovra di Chiusura e l'inizio di una manovra di Apertura, quando la ventosa viene sganciata.

Tempo luce di cortesia (0 → 240 (s), default = 60 (s))**(0x5B)**

Questo parametro permette di programmare la durata desiderata in cui la luce di cortesia resta accesa al termine di ogni manovra o a seguito di un comando "Luce di cortesia Timer"

12 COMANDI DISPONIBILI

Nelle tabelle che seguono sono elencati tutti i comandi disponibili ed interpretabili dalla centrale di controllo.

Questi comandi sono suddivisi in comandi **BASE** ed **ESTESI** e possono essere utilizzati da qualsiasi sorgente (radiocomando, ingressi filari su morsetti, interfacce compatibili Nice...)

12.1 COMANDI BASE

Comandi utilizzati in un'installazione tipica

Tabella 31

DESCRIZIONI COMANDI BASE	
Configurazione comando	Descrizione
Apri	È il comando base per effettuare una movimentazione di apertura.
Chiudi	È il comando base per effettuare una movimentazione di chiusura.
Stop	È il comando base per interrompere la movimentazione dell'automazione.
Apri Parziale 1	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata nella funzione "apertura parziale 1".
Passo Passo	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra successiva a quella eseguita precedentemente (o ancora in esecuzione), secondo l'ordine delle manovre previste nella sequenza programmata del comando.

12.2 COMANDI ESTESI

Comandi utilizzati in caso di esigenze più complesse (condomini, aziende...)

Tabella 32

DESCRIZIONI COMANDI ESTESI	
Configurazione comando	Descrizione
Passo passo alta priorità	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra successiva a quella eseguita precedentemente (o ancora in esecuzione), rispetto all'ordine delle manovre previste nella sequenza programmata. Importante = Questo comando viene eseguito anche se nella Centrale è impostato il comando "blocca".
Condominiale (passo passo condominiale)	La Centrale fa eseguire all'applicazione la sequenza "chiudi - stop - apri - apri", fino al raggiungimento della quota di Apertura massima. Il comando di chiusura può essere dato solamente dopo il raggiungimento della quota di massima apertura.
Apri Parziale 2	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata nella funzione "apertura parziale 2".
Apri Parziale 3	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata nella funzione "apertura parziale 3".
Blocca	La Centrale si blocca e non esegue più nessun tipo di comando, ad esclusione dei comandi "Passo passo alta priorità", "Sblocca", "Sblocca e chiudi" e "Sblocca e apri".
Apri e Blocca	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata come "apertura" e poi blocca l'automazione.
Chiudi e Blocca	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Chiusura fino al raggiungimento della quota programmata come "chiusura" e poi blocca l'automazione.
Sblocca	La Centrale si sblocca ripristinando il suo normale funzionamento (possono essere eseguiti tutti i comandi inviati).
Sblocca e Apri	Sblocca l'automazione e fa eseguire una manovra di Apertura.
Sblocca e Chiudi	Sblocca l'automazione e fa eseguire una manovra di Chiusura.
Luce di Cortesia ON/OFF	Questo comando permette di invertire lo stato di accensione e spegnimento della luce di cortesia presente sulla centrale. La Luce di Cortesia può rimanere attiva per un massimo di 240 secondi (4 minuti) dopodiché verrà spenta automaticamente.
Luce di Cortesia Timer	Questo comando permette di attivare a tempo la luce di cortesia presente sulla centrale. Il tempo di accensione è personalizzabile fino ad un massimo di 240 secondi (4 minuti).
Attiva apertura automatica	Con questo comando si può attivare la funzione delle fotocellule di comando bluebus e degli ingressi configurati in modalità "apri condominiale". Esempio: quando le fotocellule di comando vengono impegnate la Centrale fa eseguire all'automazione una manovra di Apertura.
Disattiva apertura automatica	Questo comando permette di disattivare la modalità "attiva apertura automatica" descritta sopra.

13.1 CONFIGURAZIONI STANDARD

Questa sezione raggruppa le configurazioni disponibili e associabili agli ingressi presenti sulla Centrale di comando (comprese eventuali schede di espansioni).



Importante! Per il corretto funzionamento della Centrale, è necessario associare agli ingressi il comando desiderato e successivamente la modalità di funzionamento desiderata.



ATTENZIONE! Il comportamento del comando è gestito secondo le modalità della lista “modalità funzionamento”. La configurazione di default è evidenziata in grassetto.

Tabella 33

MODALITA' FUNZIONAMENTO DEI COMANDI		
COMANDO	DESCRIZIONE	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO (in grassetto il default)
Nessun comando	Non esegue nessun comando (è utile per inibire l'interazione di un ingresso su morsettiera)	Non Applicabile
Passo passo (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra successiva a quella eseguita precedentemente (o ancora in esecuzione)	Aprire - stop - chiudere - stop Aprire - stop - chiudere - aprire Aprire - chiude - aprire - chiude Passo passo condominiale 1 Passo passo condominiale 2 Passo passo 2 Uomo presente Modo "industriale"
Aprire parziale 1 (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione una manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata di "apertura parziale 1"	Aprire - stop - chiudere - stop Aprire - stop - chiudere - aprire Aprire - chiude - aprire - chiude Passo passo condominiale 1 Passo passo condominiale 2 Aprire condominiale 1 Uomo presente Modo "industriale"
Aprire parziale 2 (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione una manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata di "apertura parziale 2"	Aprire - stop - chiudere - stop Aprire - stop - chiudere - aprire Aprire - chiude - aprire - chiude Passo passo condominiale 1 Passo passo condominiale 2 Aprire condominiale 1 Uomo presente Modo "industriale"
Aprire parziale 3 (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione una manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata di "apertura parziale 3"	Aprire - stop - chiudere - stop Aprire - stop - chiudere - aprire Aprire - chiude - aprire - chiude Passo passo condominiale 1 Passo passo condominiale 2 Aprire condominiale 1 Uomo presente Modo "industriale"
Aprire (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Apertura fino al raggiungimento della quota programmata di "apertura"	Aprire - stop - aprire Aprire condominiale 1 Aprire condominiale 2 Aprire 2 Aprire uomo presente
Chiudere (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa eseguire all'applicazione la manovra di Chiusura fino al raggiungimento della quota programmata di "chiusura"	Chiudere - stop - chiudere Chiudere condominiale 1 Chiudere condominiale 2 Chiudere uomo presente
Stop (Ingresso gestito come NO)	La Centrale fa bloccare la manovra in corso ed esegue l'azione programmata su "configurazioni disponibili"	Stop e inversione (completa) Stop e breve inversione Stop Stop temporaneo
Foto (Ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza	Stop e inversione (completa) Stop e breve inversione Stop Stop temporaneo
Foto1 (Ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza	Stop e inversione (completa) Stop e breve inversione Stop Stop temporaneo

MODALITA' FUNZIONAMENTO DEI COMANDI		
COMANDO	DESCRIZIONE	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO (in grassetto il default)
Foto2 (Ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza	Stop e inversione (completa) Stop e breve inversione Stop Stop temporaneo
Foto3 (Ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza	Stop e inversione (completa) Stop e breve inversione Stop Stop temporaneo

13.2 CONFIGURAZIONE FUNZIONALITÀ DI SICUREZZA

I parametri sottoelencati non sono associabili a nessun ingresso fisico ma vengono utilizzati dall'automazione per tutte quelle funzionalità strettamente legate alla sicurezza.

In particolare, è possibile definire quale comando far eseguire alla centrale **durante una movimentazione** nel caso di un intervento dell'ingresso **STOP** (e di tutti gli ingressi configurati come ALT) o in caso di una **rilevazione ostacolo**.

I seguenti comandi sono disponibili e configurabili nella sezione comandi.

Tabella 34

MODALITA' FUNZIONAMENTO DEI COMANDI		
FUNZIONALITÀ	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO (in grassetto il default)
Alt in apertura	La centrale fa eseguire il comando associato nel momento in cui l'ingresso (configurato come ALT) cambia stato durante una manovra di Apertura.	Non specificato Alt Alt e breve inversione Alt e inversione
Alt in chiusura	La centrale fa eseguire il comando associato nel momento in cui l'ingresso (configurato come ALT) cambia stato durante una manovra di Chiusura.	Non specificato Alt Alt e breve inversione Alt e inversione
Rileva ostacolo in apertura	La centrale fa eseguire il comando associato nel momento in cui viene rilevato un ostacolo durante una manovra di Apertura.	Non specificato Alt Alt e breve inversione Alt e inversione
Rileva ostacolo in chiusura	La centrale fa eseguire il comando associato nel momento in cui viene rilevato un ostacolo durante una manovra di Chiusura.	Non specificato Alt Alt e breve inversione Alt e inversione

13.3 DESCRIZIONE MODALITÀ COMANDI

L'elenco sottostante descrive le varie modalità di funzionamento dei comandi disponibili presenti sulla Centrale di comando.

Tabella 35

CONFIGURAZIONE DEI COMANDI	
MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	DESCRIZIONE
Modo "industriale"	Viene eseguita la sequenza: - "apre in semiautomatico" - "chiude a uomo presente".
Uomo presente	Viene eseguita la manovra di Apertura o di Chiusura solamente se il comando rimane persistente (uomo presente). Al rilascio del comando, la Centrale esegue un comando di STOP.
Chiude - stop - chiude	Viene eseguita la sequenza descritta.
Chiude condominiale 1	Viene eseguita la sequenza "chiude - chiude". Se il comando viene inviato più volte, questo non viene preso in considerazione fino al raggiungimento della posizione di massima chiusura.
Chiude condominiale 2	Viene eseguita la sequenza "chiude - chiude". Se il comando viene inviato più volte, questo non viene preso in considerazione fino al raggiungimento della posizione di massima chiusura. Attenzione = Se il comando permane per più di 2 secondi, la Centrale esegue un comando di "Stop".
Chiude uomo presente	Viene eseguita la manovra di Chiusura solamente se il comando rimane persistente (uomo presente). Al rilascio del comando, la Centrale esegue un comando di STOP.
Apri - stop - chiude - stop	Viene eseguita la sequenza descritta.
Apri - stop - chiude - apri	Viene eseguita la sequenza descritta.
Apri - chiude - apri - chiude	Viene eseguita la sequenza descritta.
Apri - stop - apri	Viene eseguita la sequenza descritta.
Apri condominiale 1	Viene eseguita la sequenza descritta "apri - apri". Se il comando viene inviato più volte, questo non viene preso in considerazione fino al raggiungimento della posizione di massima apertura.
Apri condominiale 2	Viene eseguita la sequenza descritta "apri - apri". Se il comando viene inviato più volte, questo non viene preso in considerazione fino al raggiungimento della posizione di massima apertura. Attenzione = Se il comando permane per più di 2 secondi, la Centrale esegue un comando di "Stop".

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	DESCRIZIONE
Apri 2	Viene eseguita la manovra di Apertura. ATTENZIONE = Se il comando permane per più di 2 secondi, la Centrale esegue un comando di "apertura parziale 1" .
Apri uomo presente	Viene eseguita la manovra di Apertura solamente se il comando rimane persistente (uomo presente). Al rilascio del comando, la Centrale esegue un comando di STOP.
Passo passo condominiale	Viene eseguita la sequenza "chiude - stop - apre - apre", fino al raggiungimento della quota di Apertura massima. Se di seguito a questo comando ne viene inviato un altro, l'applicazione esegue la manovra di Chiusura con la stessa sequenza.
Passo passo condominiale 2	Viene eseguita la sequenza "chiude - stop - apre - apre" fino al raggiungimento della quota di Apertura massima. Se di seguito a questo comando ne viene inviato un altro, l'applicazione esegue la manovra di Chiusura con la stessa sequenza. ATTENZIONE = Se il comando permane per più di 2 secondi, la Centrale esegue un comando di "Stop"
Passo passo 2	Viene eseguita la sequenza "apre - stop - chiude - apre". ATTENZIONE = Se il comando permane per più di 2 secondi, la Centrale esegue un comando di "apertura parziale 1"
Stop	Quando la Centrale riceve il comando fa fermare la manovra in atto gradualmente e in breve tempo (non immediatamente).
Stop e breve inversione	La Centrale ferma la manovra in corso e fa eseguire all'automazione una breve inversione nella direzione opposta
Stop e inversione	La Centrale fa bloccare la manovra in corso e attiva l'inversione totale nella direzione opposta. La centrale fa bloccare la manovra in corso e attiva l'inversione totale nella direzione opposta.
Stop temporaneo	La Centrale blocca la manovra in corso fino a quando il comando è attivo. Invece, quando il comando non è più attivo la Centrale fa eseguire all'applicazione una manovra di Apertura. ATTENZIONE = Durante l'esecuzione della manovra di Apertura questo comando viene ignorato
Alt	Quando la Centrale riceve il comando blocca istantaneamente la manovra in corso.
Alt e breve inversione	Quando la Centrale riceve il comando ferma istantaneamente la manovra in corso e fa eseguire all'automazione una breve inversione della manovra nella direzione opposta.
Alt e inversione	Quando la Centrale riceve il comando ferma istantaneamente la manovra in corso e fa eseguire all'automazione un'inversione totale della manovra nella direzione opposta

14 CONFIGURAZIONE INGRESSI

Questa voce raggruppa le funzioni disponibili e associabili agli ingressi presenti sulla Centrale di comando e su eventuali schede di espansioni (accessori opzionali).

Gli ingressi presenti sulla morsettiera della centrale di comando sono identificati come:

- **INGRESSO 1** (0x71) (Default = **Passo Passo**)
- **INGRESSO 2** (0x72) (Default = **Foto**)

Gli ingressi disponibili sulle schede di espansione sono identificati come:

- **INGRESSO 3** (0x73) (dove disponibile) (Default = **Apri**)
- **INGRESSO 4** (0x74) (dove disponibile) (Default = **Chiude**)
- **INGRESSO 5** (0x7C) (dove disponibile) (Default = **Apri parziale 1**)
- **INGRESSO 6** (0x7D) (dove disponibile) (Default = **Apertura in Emergenza**)



Oltre ai comandi base ed estesi descritti ai paragrafi “*Parametri base*” e “*Comandi estesi*” per gli ingressi su morsettiera sono previste le funzioni indicate nella seguente tabella

Tabella 36

CONFIGURAZIONE INGRESSI	
FUNZIONE	DESCRIZIONE
Foto (ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza interpretando la commutazione dell'ingresso come un intervento fotocellula “FOTO”.
Foto 1 (ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza interpretando la commutazione dell'ingresso come un intervento fotocellula “FOTO1”.
Foto 2 (ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza interpretando la commutazione dell'ingresso come un intervento fotocellula “FOTO2”.
Foto 3 (ingresso gestito come NC)	La Centrale gestisce l'ingresso come una sicurezza interpretando la commutazione dell'ingresso come un intervento fotocellula “FOTO3”.
Apertura in emergenza (ingresso gestito come NC)	La centrale forza un comando di Apertura nel momento in cui l'ingresso si apre. Nessun comando potrà interrompere la manovra avviata dall'ingresso emergenza e soltanto l'intervento di una sicurezza (fotocellule o ingresso ALT) può sospendere la richiesta. Attenzione = In caso di intervento di una sicurezza la centrale tenterà più volte la manovra. In caso di interventi ripetuti la manovra verrà sospesa.
Chiusura in emergenza (ingresso gestito come NC)	La centrale forza un comando di Chiusura nel momento in cui l'ingresso si apre. Nessun comando potrà interrompere la manovra avviata dall'ingresso emergenza e soltanto l'intervento di una sicurezza (fotocellule o ingresso ALT) può sospendere la richiesta. Attenzione = In caso di intervento di una sicurezza la centrale tenterà più volte la manovra. In caso di interventi ripetuti la manovra verrà sospesa.



Importante – Per il corretto funzionamento della Centrale, è necessario associare a ciascun ingresso un comando o funzionalità e successivamente la modalità di funzionamento desiderata secondo la “*Descrizione modalità comandi*”. Tutti i parametri sono preimpostati in fabbrica ma all'esigenza possono essere modificati.

15 CONFIGURAZIONE USCITE

In questa sezione sono elencate le funzioni disponibili sulle uscite presenti sulla Centrale di comando e su eventuali schede di espansioni (accessori opzionali).

15.1 CONFIGURAZIONE USCITE CENTRALE

Questa voce raggruppa le funzioni disponibili e associabili alle Uscite presenti sulla Centrale di comando di un automatismo.

Le uscite della centrale di comando sono identificate come:

- **USCITA 1** (0x51) (Default = **Lampeggiante**)
- **USCITA 2** (0x52) (Default = **Sca/OGI**)



ATTENZIONE! le uscite sono limitate a 24Vdc – 10W

Tabella 37

CONFIGURAZIONE USCITE CENTRALE		
FUNZIONE	ID	DESCRIZIONE
Non specificato (Nessuna)		La Centrale forza lo stato dell'uscita a spenta. Nessun comando o interazione della centrale può commutare lo stato dell'uscita.
Sca/OGI (spia cancello aperto)	(0x01)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia spenta = applicazione in posizione di massima Chiusura; lampeggiante lento = applicazione in fase di esecuzione manovra di Apertura; lampeggiante veloce = applicazione in fase di esecuzione manovra di Chiusura; spia accesa fissa = applicazione ferma in posizione diversa dalla massima chiusura.
Cancello aperto	(0x02)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia accesa = applicazione in posizione di massima Apertura spia spenta = applicazione in altre posizioni.
Cancello chiuso	(0x03)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia accesa = applicazione in posizione di massima Chiusura; spia spenta = applicazione in altre posizioni. Uscita attiva 24 Vdc / max 10 W.
Manutenzione	(0x04)	La spia programmata indica il conteggio delle manovre eseguite e, dunque la necessità o meno di un intervento di manutenzione all'impianto: spia accesa per 2 sec all'inizio della manovra di Apertura = numero di manovre inferiori all'80%; spia lampeggiante durante l'esecuzione dell'intera manovra = numero di manovre tra l'80 ed il 100%; spia sempre lampeggiante = numero di manovre superiore al 100%.
FotoTest	(0x25)	L'uscita alimenta le fotocellule a relè e verifica l'integrità delle stesse all'avvio della manovra. Il tipo di interazione è legata strettamente alla configurazione degli ingressi configurati come FOTO, FOTO1 e FOTO2.
Lampeggiante	(0x05)	Questa funzione permette al segnalatore lampeggiante di indicare l'esecuzione della manovra corso. I lampeggi sono cadenzati regolarmente (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento). Questa modalità permette di comandare l'uscita con una tensione di 12Vdc.
Lampeggiante1	(0x13)	Questa funzione permette all'uscita di commutare da accesa/spenta indipendentemente dallo stato del motore. Le attivazioni sono cadenzate regolarmente (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento).
Lampeggiante 24V	(0x17)	Questa funzione permette al segnalatore lampeggiante di indicare l'esecuzione della manovra corso. I lampeggi sono cadenzati regolarmente (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento). Questa modalità comanda l'uscita con una tensione di 24Vdc.
Luce di cortesia	(0x06)	L'uscita segue lo stato della luce di cortesia presente sulla centrale di comando.
Stato porta	(0x1E)	L'uscita segue lo stato della movimentazione del motore a prescindere dal senso di marcia: spia accesa = motore in manovra spia spenta = motore fermo.
Presenza	(0x23)	Con automazione ferma, l'intervento di una qualsiasi fotocellula attivata l'uscita per un tempo pari a 5 secondi (il tempo non è programmabile).
Elettroserratura 1 [nota 1]	(0x07)	Con questa funzione programmata, quando viene eseguita la manovra di Apertura si attiva l'elettroserratura per un tempo pari a quello programmato nella funzione "tempo elettroserratura".
Elettroblocco 1 [nota 1]	(0x09)	Sull'uscita è possibile collegare un elettroblocco con scrocco (versioni con solo elettromagnete ovvero senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di apertura l'elettroblocco viene attivato e rimane attivo per liberare l'automatismo ed eseguire la manovra. Nella manovra di chiusura accertarsi che l'elettroblocco si riagganci meccanicamente.

CONFIGURAZIONE USCITE CENTRALE		
FUNZIONE	ID	DESCRIZIONE
Ventosa 1 [nota 1]	(0x0B)	Con questa funzione programmata, l'uscita si attiva quando l'applicazione è in posizione di massima Chiusura. Nota – L'uscita in tutte le altre situazioni è disattivata. Quando la ventosa si disattiva, prima che inizi una manovra di Apertura, interviene il tempo programmato nella funzione "tempo ventosa"
Semaforo senso unico	(0x1A)	Se programmata come "Semaforo senso unico": luce accesa = applicazione in posizione di massima apertura luce spenta = applicazione in qualsiasi altra posizione.
Semaforo rosso	(0x0D)	Questa funzione indica l'attività dell'applicazione durante le fasi di una manovra di Chiusura: lampeggio lento = esecuzione della manovra di Chiusura; luce fissa = applicazione in posizione di massima Chiusura; luce spenta = applicazione in altre posizioni.
Semaforo verde	(0x0E)	Questa funzione indica l'attività dell'applicazione durante le fasi di una manovra di Apertura: lampeggio lento = esecuzione della manovra di Apertura; luce fissa = applicazione in posizione di massima Apertura; luce spenta = applicazione in altre posizioni.
Buzzer	(0x1D)	Questa funzione attiva l'allarme acustico nel caso sia attiva la funzionalità UL325 (dove disponibile).
Canale radio n°1 Canale radio n°2 Canale radio n°3 Canale radio n°4	(0x0F) (0x10) (0x11) (0x12)	Se viene impostato questo canale radio per la configurazione dell'uscita, quando viene inviato un comando con il trasmettitore, questa uscita si attiva e rimane tale fintantoché il comando persiste. È utile se si installano dei dispositivi esterni (ad esempio, una luce ausiliaria) nello stesso impianto da comandare con un unico trasmettitore. ATTENZIONE = Se nel Ricevitore della Centrale questo canale radio non è libero, in quanto memorizzato precedentemente con un comando, quando si attiva il canale con il trasmettitore, la Centrale attiva esclusivamente l'uscita programmata, ignorando il comando verso il motore. ATTENZIONE = Questa funzionalità non è attualmente disponibile con trasmettitori della famiglia BIDI.

[nota 1] = Possono essere collegati solo dispositivi contenenti il solo elettromagnete

15.2 CONFIGURAZIONE USCITE - MODULI DI ESPANSIONE

Questa voce raggruppa le funzioni disponibili e associabili alle Uscite presenti sulle Schede di espansione.
Le uscite delle schede di espansioni sono identificate come:

- **USCITA 3** (0x53) (dove disponibile) (Default = **Semaforo Senso unico**)
- **USCITA 4** (0x54) (dove disponibile) (Default MLAE21 e MLAE22 = **Luce di Cortesia**, MLEA4 = **Semaforo Rosso**)
- **USCITA 5** (0x55) (dove disponibile) (Default = **Semaforo Rosso**)
- **USCITA 6** (0x56) (dove disponibile) (Default = **Fototest**)



ATTENZIONE! le uscite sono limitate a 24Vdc – 10W

Tabella 38

CONFIGURAZIONE USCITE DEI MODULI DI ESPANSIONE		
FUNZIONE	ID	DESCRIZIONE
Non specificato (Nessuna)		La Centrale forza lo stato dell'uscita a spenta. Nessun comando o interazione della centrale può commutare lo stato dell'uscita.
Sca/OGI (spia cancello aperto) [nota 2]	(0x01)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia spenta = applicazione in posizione di massima Chiusura; lampeggiante lento = applicazione in fase di esecuzione manovra di Apertura; lampeggiante veloce = applicazione in fase di esecuzione manovra di Chiusura; spia accesa fissa = applicazione ferma in posizione diversa dalla massima chiusura.
Cancello aperto	(0x02)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia accesa = applicazione in posizione di massima Apertura spia spenta = applicazione in altre posizioni.
Cancello chiuso	(0x03)	La spia programmata indica gli stati di funzionamento della Centrale di comando: spia accesa = applicazione in posizione di massima Chiusura; spia spenta = applicazione in altre posizioni. Uscita attiva 24 Vdc / max 10 W.
Manutenzione [nota 2]	(0x04)	La spia programmata indica il conteggio delle manovre eseguite e, dunque la necessità o meno di un intervento di manutenzione all'impianto: spia accesa per 2 sec all'inizio della manovra di Apertura = numero di manovre inferiori all'80%; spia lampeggiante durante l'esecuzione dell'intera manovra = numero di manovre tra l'80 ed il 100%; spia sempre lampeggiante = numero di manovre superiore al 100%.

CONFIGURAZIONE USCITE DEI MODULI DI ESPANSIONE		
FUNZIONE	ID	DESCRIZIONE
FotoTest	(0x25)	L'uscita alimenta le fotocellule a relè e verifica l'integrità della stessa all'avvio della manovra. Il tipo di interazione è legata strettamente alla configurazione degli ingressi configurati come FOTO, FOTO1 e FOTO2.
Lampeggiante1 [nota 2]	(0x13)	Questa funzione permette all'uscita di commutare da accesa/spenta indipendentemente dallo stato del motore. Le attivazioni sono cadenzate regolarmente (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento).
Lampeggiante 24V	(0x17)	Questa funzione permette al segnalatore lampeggiante di indicare l'esecuzione della manovra corso. I lampeggi sono cadenzati regolarmente (0,5 secondi acceso; 0,5 secondi spento). Questa modalità comanda l'uscita con una tensione di 24Vdc.
Luce di cortesia	(0x06)	L'uscita segue lo stato della luce di cortesia presente sulla centrale di comando.
Presenza	(0x23)	Con automazione ferma, l'intervento di una qualsiasi fotocellula attivata l'uscita per un tempo pari a 5 secondi (il tempo non è programmabile).
Elettroserratura 1 [nota 1] [nota 3]	(0x07)	Con questa funzione programmata, quando viene eseguita la manovra di Apertura si attiva l'elettroserratura per un tempo pari a quello programmato nella funzione "tempo elettroserratura".
Elettroblocco 1 [nota 1] [nota 2]	(0x09)	Sull'uscita è possibile collegare un elettroblocco con scrocco (versioni con solo elettromagnete ovvero senza dispositivi elettronici). Durante la manovra di apertura l'elettroblocco viene attivato e rimane attivo per liberare l'automatismo ed eseguire la manovra. Nella manovra di chiusura accertarsi che l'elettroblocco si riagganci meccanicamente.
Ventosa 1 [nota 1] [nota 2]	(0x0B)	Con questa funzione programmata, l'uscita si attiva quando l'applicazione è in posizione di massima Chiusura. Nota – L'uscita in tutte le altre situazioni è disattivata. Quando la ventosa si disattiva, prima che inizi una manovra di Apertura, interviene il tempo programmato nella funzione "tempo ventosa".
Semaforo senso unico	(0x1A)	Se programmata come "Semaforo senso unico": spia accesa = applicazione in posizione di massima apertura spia spenta = applicazione in qualsiasi altra posizione.
Semaforo rosso	(0x0D)	Questa funzione indica l'attività dell'applicazione durante le fasi di una manovra di Chiusura: lampeggio lento = esecuzione della manovra di Chiusura; luce fissa = applicazione in posizione di massima Chiusura; luce spenta = applicazione in altre posizioni.
Semaforo verde	(0x0E)	Questa funzione indica l'attività dell'applicazione durante le fasi di una manovra di Apertura: lampeggio lento = esecuzione della manovra di Apertura; luce fissa = applicazione in posizione di massima Apertura; luce spenta = applicazione in altre posizioni.
Buzzer	(0x1D)	Questa funzione attiva l'allarme acustico nel caso sia attiva la funzionalità UL325 (dove disponibile).
Canale radio n°1 Canale radio n°2 Canale radio n°3 Canale radio n°4	(0x0F) (0x10) (0x11) (0x12)	Se viene impostato questo canale radio per la configurazione dell'uscita, quando viene inviato un comando con il trasmettitore, questa uscita si attiva e rimane tale fintantoché il comando persiste. È utile se si installano dei dispositivi esterni (ad esempio, una luce ausiliaria) nello stesso impianto da comandare con un unico trasmettitore. ATTENZIONE = Se nel Ricevitore della Centrale questo canale radio non è libero, in quanto memorizzato precedentemente con un comando, quando si attiva il canale con il trasmettitore, la Centrale attiva esclusivamente l'uscita programmata, ignorando il comando verso il motore. ATTENZIONE = Questa funzionalità non è attualmente disponibile con trasmettitori della famiglia BIDI.

[nota 1] = Possono essere collegati solo dispositivi contenenti il solo elettromagnete.

[nota 2] = La funzionalità non è disponibile nell'uscita di potenza.

[nota 3] = Utilizzare un relè esterno ed un'alimentazione di supporto.



Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). Nice S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tabella 39

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MOTORIDUTTORE		
Descrizione	SPIDER800	SPIDER1200BL
Tipologia	Motoriduttore elettromeccanico per il movimento automatico di portoni da garage ad uso residenziale completo di centrale elettronica di controllo	Motoriduttore elettromeccanico per il movimento automatico di portoni da garage ad uso residenziale completo di centrale elettronica di controllo
Alimentazione	230V~ (+/-10%) 50/60Hz	230V~ (+/-10%) 50/60Hz
Alimentazione /V1	120V~ (+/-10%) 50/60Hz	120V~ (+/-10%) 50/60Hz
Coppia massima (corrispondente a forza massima)	14.4 Nm (800 N)	21.6 Nm (1200N)
Forza massima	800 N	1200 N
Forza nominale	400 N	600 N
Potenza in stand by (W)	< 1	< 1
Potenza massima assorbita (W)	280	350
Potenza nominale assorbita (W)	180	240
Velocità massima (m/s)	0,20	0,16
Grado di protezione (IP)	40	40
Temperatura di funzionamento (°C Min/Max)	-20°C ... +55°C	-20°C ... +55°C
Classe di isolamento	I	I
Cicli/giorno massimi	50	150
Tempo massimo di funzionamento continuo	4 minuti	4 minuti
Dimensioni (mm)	225x395x105	225x395x105
Peso (Kg)	4,9	6,7
Alimentazione di emergenza	Con accessorio opzionale PS124	Con accessorio opzionale PS124
Luce di cortesia	Integrata a led	Integrata a led
Uscita FLASH [Nota 1]	Uscita per collegamento lampeggiante (max 10W)	Uscita per collegamento lampeggiante (max 10W)
Uscita OGI [Nota 1]	Uscita per collegamento della spia Cancellato Aperto (max 10W)	Uscita per collegamento della spia Cancellato Aperto (max 10W)
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti, a resistenza costante 8,2 kΩ, ottici OSE, in autoapprendimento (una variazione rispetto allo stato di memorizzato provoca il comando di "STOP")	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti, a resistenza costante 8,2 kΩ, ottici OSE, in autoapprendimento (una variazione rispetto allo stato di memorizzato provoca il comando di "STOP")
Ingresso SbS	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando di PASSO PASSO)	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando di PASSO PASSO)
Ingresso PHOTO	Per contatti normalmente chiusi (l'apertura del contatto provoca il comando di riapertura da fotocellula)	Per contatti normalmente chiusi (l'apertura del contatto provoca il comando di riapertura da fotocellula)
Ingresso ANTENNA Radio	52 Ω per cavo tipo RG58 o simili	52 Ω per cavo tipo RG58 o simili
Ingresso di programmazione	Per accessori compatibili con interfaccia IBT4N	Per accessori compatibili con interfaccia IBT4N
Funzioni programmabili	8 funzioni di tipo ON-OFF e 8 funzioni regolabili	8 funzioni di tipo ON-OFF e 8 funzioni regolabili
Funzioni in autoapprendimento	Auto apprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ, Bordo sensibile ottico) Scheda espansione e Calcolo dei punti di rallentamento ed apertura parziale	Auto apprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ, Bordo sensibile ottico) Scheda espansione e Calcolo dei punti di rallentamento ed apertura parziale
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No	No

Nota 1 L'uscita può essere programmata con altre funzioni (vedere "Tabella 20" a pagina 28 29) oppure tramite programmatore Oview.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL RICEVITORE RADIO INCORPORATO	
Descrizione	Caratteristica tecnica
Tipologia	Ricevitore bidirezionale incorporato
Decodifica	OXIBD: "BD" / "O-code"
Trasmettitori memorizzabili	Fino a 100 se memorizzati in "Modo 1"
Impedenza in ingresso	50 Ω
Frequenza di ricezione	433.92 MHz
Frequenza di trasmissione	433.92 MHz (solo BD)
Sensibilità	- 108 dBm
Potenza irradiata (ERP)	< 10 mW (OXIBD)

Tabella 41

CARATTERISTICHE TECNICHE MODULO WIFI INTEGRATO (DOVE DISPONIBILE)	
Descrizione	Caratteristica tecnica
Tipo interfaccia WIFI con antenna interna	802.11b/g/n – 2.4GHz
Sicurezza WIFI	OPEN/WEP/WPA-PSK/WPA2-PSK
Bluetooth ®	v4.2 BR/EDR/BLE
Potenza irradiata (EIRP)	P < 20 dBm

Tabella 42

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE GUIDE							
Descrizione	SR32C	SR16C	SR08C	SR32B	SR16B	SR08B	SR40B
Tipologia	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 2pz in acciaio zincato	profilo unico in acciaio zincato	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 2pz in acciaio zincato	profilo unico in acciaio zincato	profilo da 2 pezzi in acciaio zincato
Lunghezza guida	3200 mm	3200 (1600x2) mm	800 mm*	3200 mm	3200 (1600x2) mm	800 mm*	4000 mm*
Corsa utile	2800 mm	2800 mm	3500 mm**	2800 mm	2800 mm	3500 mm**	3500 mm**
Altezza guida	30 mm	30 mm	30 mm	30 mm	30 mm	30 mm	30 mm
Altezza cinghia	-	-	-	10 mm	10 mm	10 mm	10 mm
Lunghezza cinghia\catena	6261 mm	6261 mm	7861 mm	6260 mm	6260 mm	7856 mm	7856 mm

* Da utilizzare con una guida di 3,2 m per raggiungere la lunghezza di 4 m.

** Dato riferito alla guida da 4 m.

Dichiarazione di conformità UE e dichiarazione di incorporazione di "quasi-macchina"

La dichiarazione di conformità CE è scaricabile dal sito www.niceforyou.com

Nice Made in Italy	Type
	SPIDER1200BLW P/N:SPR1200BLW
Nice SpA Via Callalta,1 31046 Oderzo TV Italy	
240W(max350W)	230V 50/60Hz
1200N	\swarrow -20°C \searrow +55°C
IP40 4min	40cycles/h
S/N 10284 PR 27/02/2023	
0682 ES245700	

Nice Made in Italy	Type
	SPIDER800W P/N:SPR800W
Nice SpA Via Callalta,1 31046 Oderzo TV Italy	
180W(max280W)	230V 50/60Hz
800N	\swarrow -20°C \searrow +55°C
IP40 4min	20cycles/h
S/N 10327 PR 28/02/2023	
0682 ES239400	

Nice Made in Italy	Type
	SPIDER800 P/N:SPR800
Nice SpA Via Callalta,1 31046 Oderzo TV Italy	
180W(max280W)	230V 50/60Hz
800N	\swarrow -20°C \searrow +55°C
IP40 4min	20cycles/h
S/N 10327 PR 27/02/2023	
0682 ES253900	

18 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare.



La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Per la manutenzione del motoriduttore:

1. programmare la manutenzione al massimo entro 6 mesi o al massimo dopo 3.000 manovre dalla precedente manutenzione
2. scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali batterie tampone
3. verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie
4. verificare lo stato di usura delle parti in movimento: pignone, cremagliera e tutte le parti dell'anta, sostituire le parti usurate
5. ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "**Collaudo**" (pagina 19).

19 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO



Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

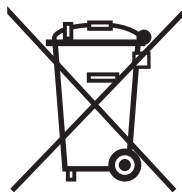


ATTENZIONE

Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.



Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.



ATTENZIONE

I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

NOTE

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

A series of 20 horizontal dashed lines spanning the width of the page, intended for handwriting practice.

A series of 20 horizontal dashed lines spanning the width of the page, intended for handwriting practice.

Prima di usare per la prima volta l'automazione, fatevi spiegare dall'installatore l'origine dei rischi residui e dedicate qualche minuto alla lettura di questo manuale istruzioni ed avvertenze, consegnatovi dall'installatore. Conservate il manuale per ogni dubbio futuro e consegnatelo ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione.



ATTENZIONE!

La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi. Un uso incosciente ed improprio può farlo diventare pericoloso:

- non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose
- è assolutamente vietato toccare parti dell'automazione mentre è in movimento
- le fotocellule non sono un dispositivo di sicurezza ma soltanto un dispositivo ausiliario alla sicurezza. Sono costruite con tecnologia ad altissima affidabilità ma possono, in situazioni estreme, subire malfunzionamenti o addirittura guastarsi e, in certi casi, il guasto potrebbe non essere subito evidente
- verificare periodicamente il corretto funzionamento delle fotocellule.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO transitare mentre l'automazione si sta chiudendo! Il transito è consentito solo se l'automazione è completamente aperta e ferma.



BAMBINI

Un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza. Con i suoi sistemi di rilevazione controlla e garantisce il suo movimento in presenza di persone o cose. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e non lasciare i telecomandi alla loro portata per evitare attivazioni involontarie. L'automazione non è un gioco!

Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.

Anomalia: se viene notato un qualunque comportamento anomalo dell'automazione, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto ed eseguire lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) per far funzionare manualmente l'automazione. Non effettuare alcuna riparazione ma richiedere l'intervento del vostro installatore di fiducia.



Non modificare l'impianto e i parametri di programmazione e di regolazione della centrale di comando: la responsabilità è del vostro installatore.

Rottura o assenza di alimentazione: in attesa dell'intervento del vostro installatore o del ritorno dell'energia elettrica, se l'impianto non è dotato di alimentazioni d'emergenza, l'automazione può essere ugualmente utilizzata eseguendo lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) e muovendo l'automazione manualmente.

Dispositivi di sicurezza fuori uso: è possibile far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'automazione in modalità **"Uomo presente"** procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare l'automazione, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente l'automazione si muoverà regolarmente, altrimenti il lampeggiante farà alcuni lampeggi e la manovra non partirà (il numero di lampeggi dipende dal motivo per cui la manovra non può partire)
2. in questo caso, entro 3 secondi azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, l'automazione effettuerà la manovra richiesta in modalità **"Uomo presente"** e cioè continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Se i dispositivi di sicurezza sono fuori uso, si consiglia di far eseguire la riparazione al più presto, da un tecnico qualificato.

Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi esegue il lavoro e i documenti devono essere conservati dal proprietario dell'impianto. Effettuare periodicamente la pulizia dei vetri delle fotocellule (utilizzare un panno morbido e leggermente umido) e la rimozione di eventuali foglie o sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo.



Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione sbloccare manualmente il motore per impedire che qualcuno possa azionare inavvertitamente l'automazione (vedere le istruzioni a fine capitolo).

Manutenzione: per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare (almeno ogni 6 mesi).



Qualunque intervento di controllo, manutenzione o riparazione deve essere eseguito solo da personale qualificato.

Smaltimento: al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale.

Sostituzione pila del telecomando: se il vostro radiocomando dopo qualche tempo vi sembra funzionare peggio, oppure non funzionare affatto, potrebbe semplicemente dipendere dall'esaurimento della pila (a seconda dell'uso, possono trascorrere da diversi mesi fino ad oltre un anno). Ve ne potete accorgere dal fatto che la spia di conferma della trasmissione non si accende, è fioca, oppure si accende solo per un breve istante. Prima di rivolgervi all'installatore provate a scambiare la pila con quella di un altro trasmettitore eventualmente funzionante: se questa fosse la causa dell'anomalia, sarà sufficiente sostituire la pila con altra dello stesso tipo.

Sblocco e movimento manuale

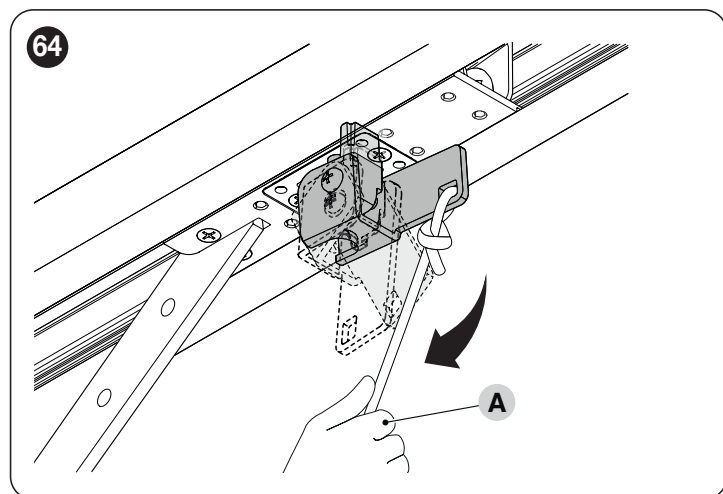
! Lo sblocco può avvenire solo quando l'anta è ferma.

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il portone manualmente.

Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.

Per effettuare lo sblocco:

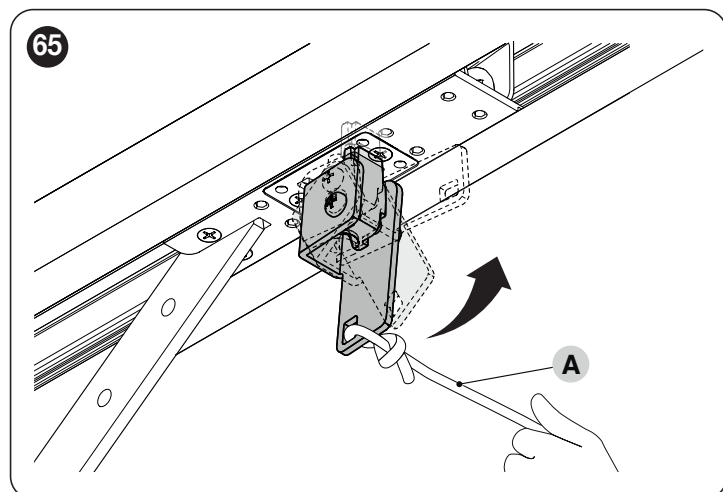
1. tirare il cordino di sblocco (A) ("Figura 25")



2. a questo punto, è possibile muovere manualmente il portone nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:

1. tirare il cordino di sblocco (A) ("Figura 26")



2. muovere manualmente il portone per allineare la parte inferiore del carrello motore con quella superiore e permetterne così l'alloggio in sede.



Nice SpA
Via Callalta, 1
31046 Oderzo TV Italy
info@niceforyou.com

www.niceforyou.com